

Allegato E



BILANCIO SOCIALE 2024

BILANCIO SOCIALE 2024

ALLEGATO E ALLA DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA
DEI SOCI N. 2025/2 DEL 18/12/2025

Il Consiglio di Amministrazione

Mariella Martini (Presidente)

Simone Caprari

Giulia Notari

Direttore

Nadia Manni

Ragione Sociale
ASP REGGIO EMILIA – Città delle Persone

Sede legale e amministrativa
Via Marani 9/1 Reggio Emilia
Tel 0522-571011; Fax 0522-571030;

E-mail: info@asp.re.it

Sito web
www.asp.re.it

Codice Fiscale/Partita IVA
01925120352





BILANCIO SOCIALE 2024

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno 2024 è stato un anno di completamento del ritorno alle condizioni di normalità nella gestione delle attività socio sanitarie e di consolidamento delle funzioni ed attività di supporto amministrativo e tecnico da parte di ASP.

Dopo gli anni della pandemia Covid 19, durante i quali è avvenuto l'avvicendamento del Consiglio di Amministrazione, si è proceduto alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e del Direttore e nel corso del 2023 è stata progettata la nuova organizzazione della Direzione e delle funzioni di responsabilità in ASP, dando il via al nuovo assetto nel 2024. Si evidenzia in particolare che sono state attribuite distinte responsabilità dirigenziali alla funzione Bilancio-Acquisti-Gestione delle risorse umane, alla funzione di Gestione del patrimonio ed alla funzione di direzione dei Servizi sociosanitari e socioassistenziali.

La nomina dei tre Dirigenti ha permesso ad ASP di procedere più speditamente nella messa in atto delle procedure necessarie a dare attuazione delle scelte programmatiche adottate dal CDA di ASP, di garantire il rispetto delle impellenti scadenze di diversi contratti ed al necessario recupero dell'arretrato.

Per quanto riguarda i servizi, nel corso del 2024 si citano due eventi importanti:

- la riapertura nel gennaio 2024 del nucleo per pazienti con demenza "Ortensia" presso Villa Erica, nucleo che era stato trasformato in nucleo Covid 19 durante la pandemia e che, conclusasi l'ondata pandemica, era rimasto chiuso per difficoltà di reclutamento del personale necessario, in particolare per quanto concerne il personale sanitario;*
- la riapertura, sempre all'inizio del 2024, del centro diurno Tagliavini Ferrari nella, che è potuto tornare nella sua sede originaria, dopo la conclusione dei lavori di ripristino necessari a causa dei danni provocati dagli atti di vandalismo subiti nel 2022.*

Rispetto agli obiettivi assegnati ad ASP, in particolare riguardo ai servizi da erogare, sui quali si era molto lavorato già nel corso del 2023, nel 2024 si è consolidata l'offerta e mantenuta la piena copertura dei posti, anche a beneficio della soddisfazione della domanda nonché dell'incremento delle entrate.

L'anno 2024 ha visto la gestione di importanti processi, riguardanti in particolare la sfera dei diritti dei lavoratori e della gestione del personale. Diverse procedure concorsuali e diversi aggiornamenti normativi e regolamentari sono stati quindi il focus 2024.

Si citano ad esempio il concorso per OSS con oltre 1300 partecipanti, che ha impegnato diversi professionisti di ASP per la composizione delle 4 commissioni dell'esame orale.

Sono state effettuate inoltre diverse selezioni per liberi professionisti, quali supervisori, medici, estetisti, podologi, infermieri ed esperto giuridico.

Per quanto attiene al rapporto tra l'Azienda e i lavoratori altresì sono stati condotti diversi confronti in sede di delegazione trattante, che hanno portato alla stesura e sottoscrizione del contratto integrativo decentrato 2023/2025.

Altresì sono stati svolti due momenti di informazione e formazione, per gestire l'accoglienza in ASP dei numerosi nuovi lavoratori; durante tali incontri Direttore, Dirigenti ed operatori di Elevata Qualificazione hanno illustrato il funzionamento delle varie articolazioni e servizi di ASP nonché i valori e criteri della gestione. L'evento che ha coinvolto oltre 130 persone è stato molto apprezzato e si è raccolta la richiesta di riproporlo nuovamente.

In merito ai processi di digitalizzazione dell’Azienda, sono stati acquistati tre importanti prodotti: un software per la gestione dell’assistenza con supporto digitale per Villa Erica, l’aggiornamento del software di gestione del personale, l’aggiornamento della cartella sociosanitaria e l’estensione alla sezione amministrativa. Si tratta di tre progettazioni molto impegnative, che contribuiscono in maniera determinante sia alla indispensabile innovazione delle procedure e dei processi che alla salvaguardia del lavoro e del bagaglio di conoscenze ed informazioni che ASP possiede ed incrementa continuamente nel tempo.

Rispetto alle gare di maggiore importanza, sono state concluse due importanti procedure: la gara della ristorazione per tutti i servizi di ASP e la gara sulla somministrazione della manodopera.

Sono stati banditi ed effettuati i lavori, di miglioramento sismico e sistemazione idraulica della copertura relativi a 2 CRA (Villa Margherita e I Tulipani). Sono stati conseguiti gli attestati energetici di 3 strutture residenziali per anziani (Villa Margherita, I Tulipani e I Girasoli) 2 CD anziani (CD Ferretti e CD Coccinella), 2 strutture per disabili (La CAVA residenziale e diurno) e diversi negozi, appartamenti e uffici, propedeutici ad interventi di efficientamento energetico.

Per quanto attiene alla Casa di Riposo Omozzoli Parisetti, il Consiglio ha approvato con la deliberazione n. 27 del 24/05/2024 un atto di indirizzo per la sua ristrutturazione, investendo su una idea progettuale che passi dalla assistenza alla prevenzione. I servizi che si intendono sviluppare riguardano l’accoglienza di cittadini autosufficienti, anziani ma non solo, che necessitano di soluzioni abitative quali ad esempio mini appartamenti o bilocali o in soluzioni di cohousing con un supporto assistenziale per la vigilanza e alcune funzioni semplici; altresì si ipotizza l’apertura dei locali a piano terra verso la Città come luoghi di ricreazione, conviviali, di ristorazione o coworking.

Sono altresì proseguiti diversi atti nell’ottica di valorizzazione del patrimonio disponibile di ASP, frutto anche della riorganizzazione. Nel 2024, con la sottoscrizione dei contratti di Comodato d’uso si è completato l’iter di messa in disponibilità al Comune di Reggio Emilia degli locali liberi di proprietà aziendale siti in Via Kennedy, ed in Via Mazzini per l’attuazione dei progetti finanziati con i fondi PNRR (dal 1.5.2024 rispettivamente per 13 e 9 anni). ASP ha approvato nuovi atti di concessione di immobili destinati a servizi accreditati per disabili (Odoardina) e ad accoglienza temporanea migranti, in continuità con i precedenti e per accompagnare i processi di accreditamento o affidamento di tali servizi.

Infine, ma non per ultimo, i rapporti istituzionali con i Soci di ASP ed in particolare con il socio di maggioranza, il Comune di Reggio Emilia, e con l’Azienda USL di Reggio Emilia, sono stati costanti e produttivi, con l’intento di qualificare ulteriormente l’offerta di servizi ai cittadini e di presidiare lo sviluppo, anche sotto il profilo economico gestionale, di ASP Reggio Emilia – Città delle Persone. Nel corso del 2024 l’Amministrazione comunale di Reggio Emilia è stata oggetto di tornata elettorale e sono cambiate diverse rappresentanze dal Consiglio comunale al Sindaco.

Nel corso dell’anno anche per questo avvicendamento gli atti sono stati sottoposti alla Assemblea dei Soci nel rispetto delle normative di competenza preelettorali.

Mariella Martini
Presidente di ASP REGGIO EMILIA – Città delle Persone



PRESENTAZIONE

INDICE

CAPITOLO 1 IDENTITA'

- 1.1 - I valori aziendali
- 1.2 - Governance, mission e obiettivi strategici
- 1.3- Gli stakeholder
- 1.4 - La struttura organizzativa
- 1.5 - Relazioni, innovazioni e progetti istituzionali

CAPITOLO 2 PERSONE, SERVIZI, ATTIVITA'

2.1 – ANZIANI

- 2.1.1 – L'impatto del Covid nei servizi
- 2.1.2 – Strutture Comunitarie Residenziali
 - 2.1.2.1 – Case residenza anziani
 - 2.1.2.2 – La casa di riposo
 - 2.1.2.3 – Gli appartamenti protetti
- 2.1.3 – Centri e strutture semiresidenziali
- 2.1.3 – Azioni e processi qualificanti di natura assistenziale

2.2. DISABILI

- 2.2.1 – Strutture Comunitarie Residenziali
- 2.2.2 – Centri e strutture semiresidenziali

2.3 MINORENNI E FAMIGLIE

- 2.3.1 – Comunità educative e comunità familiare
- 2.3.2 – Struttura per l'accoglienza di minorenni stranieri non accompagnati
- 2.3.3 – Il centro educativo pomeridiano
- 2.3.4 – Il servizio familiare
- 2.3.5 – Il servizio socio-educativo residenziale 18+

2.4 WELFARE TERRITORIALE

- 2.4.1 – Servizi per un welfare di comunità
 - Accompagnamento alle famiglie
 - Portierato sociale
 - Servizio educativo territoriale
 - Progetto Co-housing

CAPITOLO 3 SITUAZIONE ECONOMIA FINANZIARIA

- 3.1 – Risorse economiche
- 3.2 – Risorse umane
- 3.3 – Altre risorse

NOTA METODOLOGICA

CAPITOLO 1

IDENTITA'



1.1 - I VALORI AZIENDALI

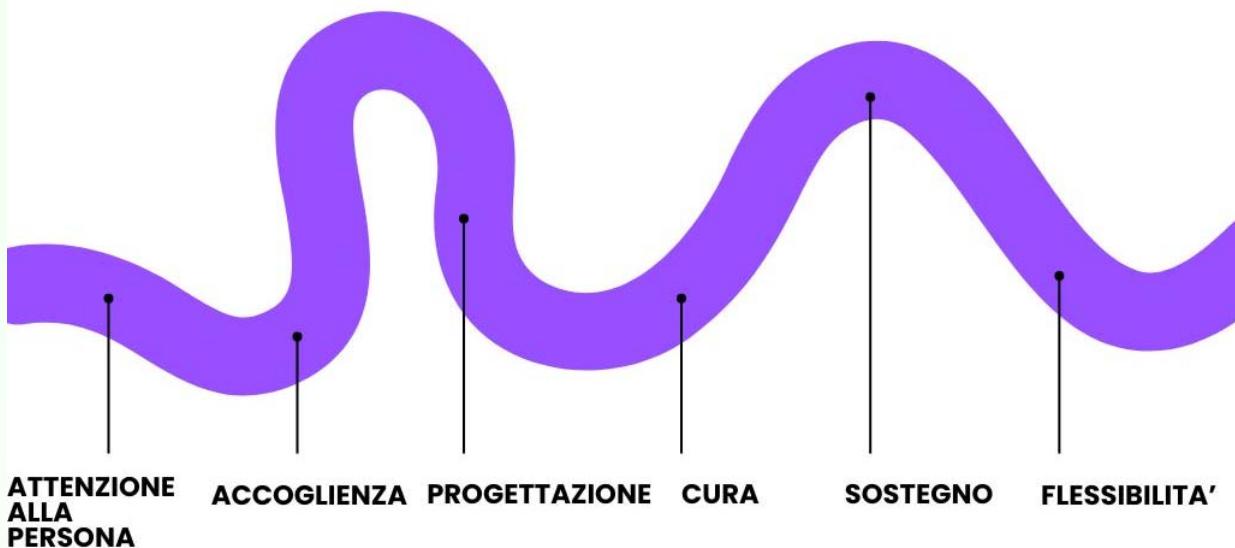
Secoli di accoglienza e solidarietà per costruire una “Città delle persone”



Accoglienza, professionalità e rispetto sono i valori fondanti su cui ASP “REGGIO EMILIA - Città delle persone” ha costruito la propria azione sin dalla sua nascita, con l’obiettivo di offrire ai cittadini di Reggio Emilia servizi che rispondano alle loro necessità in base alle diverse fasi e situazioni della vita. Ci occupiamo degli anziani, delle persone con disabilità, dei minorenni e delle famiglie più vulnerabili del nostro Comune e del distretto, pur accogliendo anche persone provenienti da altre aree, soprattutto nei nostri servizi dedicati a minorenni e disabili.

La nostra missione è rispondere alle varie fragilità presenti nella società, promuovendo al contempo innovazione e cambiamento per adeguarci alle nuove sfide sociali e rispondere meglio alle esigenze in evoluzione.

Asp si impegna a garantire a tutti i cittadini servizi omogenei e di qualità



I servizi di ASP sono rivolti agli anziani, alle persone diversamente abili, ai minorenni e alle loro famiglie, agli adulti, e garantiscono la continuità, l'imparzialità e l'innovazione del servizio stesso.



1.2 - GOVERNANCE, MISSION E OBIETTIVI STRATEGICI

La nostra Missione

ASP REGGIO EMILIA si prende cura delle persone; persegue finalità di interesse pubblico mediante la progettazione, l'erogazione e la gestione di servizi sociali, socio-sanitari, educativi e socio-educativi, rivolti a minori, adulti in condizioni di fragilità, persone con disabilità e anziani, con particolare attenzione ai soggetti non autosufficienti dal punto di vista fisico e/o psichico. Tali interventi sono finalizzati a rispondere ai bisogni della persona, promuovendo il benessere individuale e familiare, e valorizzando i contesti di vita e le comunità locali di riferimento.

La Visione

ASP si propone di offrire servizi che assicurino a ciascun utente un'assistenza personalizzata, centrata sui suoi bisogni e su quelli dei suoi caregiver, grazie al supporto di personale qualificato e impegnato nel miglioramento continuo delle proprie competenze. Il nostro scopo è sviluppare servizi di alta qualità, favorendo al contempo la crescita personale e professionale dei nostri dipendenti e soci.

La Governance

Le attività dell'ASP sono sviluppate e attuate in conformità con la pianificazione locale delineata nel Piano di Zona per la salute e il benessere sociale. Tale approccio garantisce il rispetto delle direttive stabilite dall'Assemblea dei Soci e promuove la partecipazione attiva dell'ASP nei processi di programmazione, progettazione e realizzazione previsti dal Piano stesso, come indicato negli accordi di programma e nei contratti di servizio. L'ASP "REGGIO EMILIA - Città delle Persone" ispira ed orienta la propria attività al rispetto delle finalità e dei principi fissati nella Legge regionale n. 2 del 2003. In particolare garantisce: a) la tutela dei diritti inviolabili ed il rispetto della dignità della persona, con attenzione alle differenze di genere ed alle appartenenze etniche, culturali e religiose; b) la garanzia di riservatezza; c) l'appropriatezza, l'adeguatezza, la flessibilità, l'umanizzazione e la personalizzazione degli interventi, nel rispetto delle opzioni dei destinatari e delle loro famiglie; d) la promozione ed il sostegno dei legami familiari.

Assemblea dei Soci



Consiglio di Amministrazione



Presidente

Organo di Revisione

- **L'Assemblea dei soci** è l'organo di indirizzo e vigilanza e controllo sull'attività dell'ASP, il Presidente è il Sindaco del Comune di Reggio Emilia. (*L'Assemblea è costituita da Soci enti pubblici territoriali e da Soci privati. I Soci pubblici sono il Comune di Reggio Emilia con 969/1000 quote di rappresentanza e la Provincia di Reggio Emilia, con 25/1000 quote di rappresentanza, mentre i due Soci privati sono quelli già presenti nelle Assemblee dei Soci di "OSEA" con 3/1000 ciascuno: il Seniore dei discendenti del Conte Girolamo Ancini con 3 millesimi del totale delle quote di rappresentanza e il Seniore dei discendenti di Raimondo Franchetti, anch'esso con 3 millesimi, per un totale complessivo di 6 millesimi del totale delle quote.*)
- **Il Consiglio di Amministrazione**, composto da tre membri nominati dall'Assemblea dei Soci, è l'organo che dà attuazione agli indirizzi generali definiti dall'Assemblea dei soci, individuando le strategie e gli obiettivi della gestione.
- **L'Organo di Revisione Contabile**, composto da tre membri, esercita il controllo sulla regolarità contabile e vigila sulla correttezza della gestione economico finanziaria dell'ASP.

AMBITI DI INTERVENTO

ANZIANI	DISABILI	MINORENNI E FAMIGLIE	WELFARE TERRITORIALE
---------	----------	----------------------	----------------------

Nel corso dell'anno 2024 ASP ha gestito, a favore del Comune di Reggio Emilia e dei cittadini del distretto, i servizi di seguito elencati, differenziati per tipologia di utenza.

TERZA ETA'

7 Case Residenza per Anziani non autosufficienti (CRA) destinate ad accogliere anziani non autosufficienti quasi totalmente provenienti dal comune di Reggio Emilia. Gli ospiti possono essere ricoverati per un periodo temporaneo oppure stabilmente; possono accedere attraverso i servizi sociali, sulla base di un contratto di servizio tra l'azienda e il Comune, oppure facendone richiesta privatamente.

Il numero complessivo di posti letto stabilmente autorizzati a disposizione della cittadinanza è pari a 582. Nel 2024 sono stati contrattualizzati 520 posti in accoglienza definitiva, 5 posti in accoglienza temporanea. Sono inoltre presenti 5 posti letto in favore di utenti dimessi dall'ex Ospedale Psichiatrico San Lazzaro e in carico al Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche convenzione con Ausl.

1 Casa di Riposo, destinata all'accoglienza di anziani autosufficienti, o parzialmente autosufficienti, per un numero complessivo di 91 posti autorizzati e non convenzionati;

19 Alloggi Protetti (per un totale di 28 posti letto), destinati all'accoglienza di anziani con lievi problematiche di autonomia personale, cui viene offerto un contesto tutelato e la possibilità di attivare servizi a richiesta in caso di necessità, collocati all'interno e/o in adiacenza a 2 case residenza aziendali: "I Girasoli" e "Villa Le Mimose";

5 Centri diurni, per un totale di 125 posti convenzionati con risorse da Fondo Regionale per la Non autosufficienza (FRNA).

1 Servizio di Portierato Sociale, garantito all'interno di una palazzina di n. 21 appartamenti in zona Villa Ospizio, sulla base di un affidamento del Comune di Reggio Emilia e ACER;

1 Servizio di tutoring domiciliare ed ospedaliero: informazione, consulenza e affiancamento alle famiglie che accudiscono al domicilio i propri anziani e attivazione diretta del servizio di assistenza domiciliare per anziani in dimissione dall'ospedale per i quali non sia stato possibile effettuare una valutazione assistenziale presso il domicilio;

/



DISABILITÀ'

Si tratta di servizi residenziali e semiresidenziali a diverso grado d'intensità educativa e assistenziale, rivolti ad adulti e a minorenni con problematiche di disabilità, soluzioni abitative emancipate a diversi livelli di autonomia con sperimentazioni di micro welfare leggere e flessibili, basate sulle abilità relazionali e di cura dei singoli e sul senso di appartenenza alla comunità cittadina come risorse per la promozione del benessere individuale.

1 Centro socio-riabilitativo residenziale per disabili adulti "La Cava": destinato a persone con grave disabilità fisica, intellettiva o plurima, con diverso grado di non autosufficienza fisica o relazionale, prive del sostegno di familiari, o per i quali non sia possibile la permanenza nella propria abitazione. Il Centro ha una capacità di accoglienza residenziale per un massimo 18 persone di età compresa tra i 18 e i 65 anni;

1 Centro socio riabilitativo semiresidenziale "La Cava": ubicato in adiacenza al centro residenziale, offre un servizio socio-sanitario diurno, destinato a un massimo di 16 persone tra i 18 e i 65 anni con grave disabilità fisica, intellettiva o plurima e con diverso grado di non autosufficienza fisica o relazionale;

1 Progetto di residenzialità emancipata presso alloggi di Via Rossena e Largo Biagi: finalizzato a promuovere una progressiva autonomia di persone disabili con disabilità medio-lieve, per mantenere e potenziare le abilità residue delle persone e contrastare cronicizzazioni o regressioni;

1 Centro multiservizi per minorenni disabili "Carlo e Lorenzo Vasconi": rivolto a minorenni portatori di gravi disabilità (in età compresa tra i 11 e i 17 anni, di norma, frequentanti la scuola).



EDUCATIVO

3 Comunità educative residenziali, per un totale massimo di n. 24 posti (estendibili in caso di presenza di fratelli o sorelle);

2 Comunità per l'accoglienza di Minori stranieri non accompagnati (O.A.S.I. e ORIZZONTI) finalizzate a offrire ospitalità temporanea a persone minorenni straniere giunte sul territorio italiano senza accompagnamento di familiari o adulti esercenti la responsabilità genitoriale per un max. di 14 utenti contemporanei;

2 Servizi semiresidenziali:

Centro educativo pomeridiano "Iqbal Masih": servizio educativo diurno con il compito di sostenere ragazze e ragazzi e loro famiglie in difficoltà, come luogo d'incontro e partecipazione in ambiente protetto e responsabilizzante a forte valenza educativa e relazionale;

Servizio familiare "Il Portico": caratterizzato da un intervento diurno intensivo, con la finalità di evitare l'allontanamento dei minorenni dalla famiglia;

1 Servizio di educativa territoriale: servizio educativo garantito dall'Azienda a integrazione e supporto di situazioni di fragilità presso i Poli Sociali Territoriali del Comune di Reggio Emilia e presso l'Unione dei Comuni delle Colline Matildiche per situazioni di fragilità;

1 Progetto "CO-HOUSING": accoglienza presso un immobile di proprietà aziendale e supporto educativo, in collaborazione anche con soggetti del privato sociale e volontari, di nuclei familiari con disagio abitativo al fine di costruire nuovi percorsi di reinserimento sociale, economico e lavorativo;

1 Progetto ministeriale "Care Leavers": avviato nel 2020 e rivolto a coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria; le schede progettuali relative al contratto di servizio prevedono che ASP partecipi al progetto mediante l'individuazione dei tutor per l'autonomia.



LE LINEE STRATEGICHE PER L'ANNO 2024

Nell'ambito del piano programmatico 2024–2026 il Consiglio di Amministrazione ha indicato le linee strategiche di intervento.

Sulla base di tali linee, è stato successivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione il **Piano performance** annuale i cui obiettivi sono stati ripresi nel documento di budget annuale, allegato al Bilancio economico preventivo annuale, che per il 2024 ha mantenuto come prioritari l'identità aziendale, la valorizzazione del personale e l'equilibrio economico.

1 - ASP REGGIO EMILIA, CITTA' DELLE PERSONE: UN'AZIENDA SOLA, UN PATRIMONIO CULTURALE

ASP Reggio Emilia si prende cura di persone, donne, uomini, anziani, bambini e disabili che vivono i nostri servizi e che, con i nostri lavoratori, costruiscono relazioni ed opportunità. ASP Reggio Emilia è cura. Cura delle persone, delle loro famiglie. È attenzione ai diritti. È attenzione ai doveri di cura. ASP Reggio Emilia è il frutto delle sue grandi storie complesse. Oggi è un'unica ASP che vuole costruire la sua identità. ASP è un giovane albero, con radici profonde e lontane. ASP Reggio Emilia è della comunità. Le appartiene, la vive, la implementa.

2 - ASP REGGIO EMILIA, CITTA' DELLE PERSONE: IL SUO PERSONALE

Il personale è la chiave di volta di una azienda, tanto più di una azienda di servizi alla persona. Il rapporto con il personale necessita di una attenzione molto particolare e specifica, di cura, di ascolto, di accoglienza. Il Consiglio di Amministrazione intende quindi adottare un "modus operandi" che delinei questo tipo di identità, di pensiero. Alcuni degli assi strategici:

- Sicurezza
 - Digitalizzazione
 - Lavoro agile
 - Turnazione
 - Mobilità interna
 - Supervisione
 - Formazione

3 - ASP REGGIO EMILIA, CITTA' DELLE PERSONE: L'EQUILIBRIO ECONOMICO DELLA GESTIONE

Il raggiungimento dell'equilibrio di Bilancio resta, anche per il futuro l'obiettivo prioritario. ASP pertanto, nel perseguire come obiettivo il pareggio di bilancio, intende valorizzare anche il proprio compito e il proprio ruolo all'interno della rete istituzionale di riferimento. Alcuni degli assi strategici:

- Monitoraggio costante del contratto di servizio.
 - Aumentare i ricavi da patrimonio
 - Il contenimento e la riduzione degli oneri per accantonamenti, maggiori efficienze gestionali
 - La realizzazione del piano degli investimenti e di ulteriori alienazioni



1. 3 - GLI STAKEHOLDER



Nel contesto della pianificazione sociale del Comune di Reggio Emilia, ASP si configura come ente pubblico responsabile della gestione dei servizi rivolti ad anziani, persone con disabilità e minori in condizione di fragilità, operando in stretta sinergia con gli altri soggetti competenti – quali l’Azienda USL, l’Autorità Giudiziaria, il Ministero, la Regione – e in dialogo costante con il mondo del privato sociale e del volontariato, principali stakeholder dell’Azienda.

L’attività di ASP si sviluppa in collaborazione con il Comune per rileggere costantemente il sistema dei servizi e degli interventi, alla luce dei bisogni emergenti, e per rimodulare l’offerta in modo più efficace e mirato, anche attraverso tavoli tematici di lavoro.

La programmazione e l’operatività di ASP Reggio Emilia si inseriscono nel quadro strategico definito dal Comune in ambito sociale e sanitario, secondo le linee guida del Piano di Zona del Distretto Città di Reggio Emilia, che a sua volta si ispira agli obiettivi strategici regionali.

I Piani di Zona distrettuali, strumenti della programmazione integrata, delineano gli obiettivi generali e specifici per la pianificazione locale, promuovendo un’integrazione concreta tra i diversi ambiti di intervento – sociale, sociosanitario, area della non autosufficienza e sanitario territoriale. Il Piano di Zona del Distretto di Reggio Emilia individua l’ambito territoriale di riferimento come base per leggere i bisogni, pianificare gli interventi e attivare strumenti e servizi sempre più rispondenti alle esigenze dei cittadini.

Una delle caratteristiche distintive di ASP è la capacità di costruire e mantenere nel tempo relazioni significative con una pluralità di stakeholder, ovvero tutti quei soggetti – interni ed esterni – che nutrono interessi o aspettative nei confronti delle attività dell’Azienda. I principali interlocutori sono:



Stakeholder INTERNI:

Assemblea dei soci: costituita da Comune di Reggio Emilia, Provincia di Reggio Emilia e rappresentanti dei soci privati. Gli enti locali Soci di ASP risultano contemporaneamente *stakeholder* (portatori di interessi) e *shareholder* (soci azionisti);

Risorse umane: l'Azienda individua nel proprio personale la principale risorsa per la realizzazione dei servizi rivolti agli utenti.

Rappresentanze: l'Azienda riconosce il ruolo positivo della Rappresentanza sindacale organizzata dei lavoratori (RSU) con la quale, d'intesa con le Organizzazioni sindacali di categoria, si sviluppano confronti e ricerca di intese.

**Stakeholder ESTERNI:**

Utenti, ospiti, loro familiari, reti sociali, Comitato Parenti: le relazioni sono sia di carattere individuale, sia di carattere collettivo. ASP favorisce e promuove la costituzione di forme di rappresentanza elettiva dei familiari e ne riconosce il ruolo di controllo e interlocuzione.

Comune di Reggio Emilia e sue articolazioni: il rapporto con il Comune di Reggio Emilia è continuo sia a livello istituzionale, che a livello tecnico.

Azienda Farmacie Comunali Riunite (FCR): sulla base del ruolo affidato dal Comune di Reggio Emilia, l'Azienda FCR svolge la funzione di sub committente nei confronti di ASP per una pluralità di servizi (centri diurni anziani, comunità educative per minorenni, servizi residenziali e semiresidenziali per disabili, servizi pomeridiani per minorenni).

Azienda USL: esercita la committenza sanitaria dei servizi socio sanitari accreditati rivolti ad anziani non autosufficienti e a disabili, per i quali assicura le prestazioni mediche o le relative risorse economiche. In capo ad AUSL è la gestione del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza e lo svolgimento di funzioni ispettive o di vigilanza sul funzionamento delle strutture e dei servizi autorizzati;

Altre istituzioni: sono attivi rapporti di collaborazione con l'Università per tirocini formativi di figure professionali, con scuole cittadine di diverso ordine e grado e con enti di formazione professionale sia per la realizzazione di attività ludico-atelieristiche e di socializzazione intergenerazionale all'interno dei servizi aziendali, sia per la professionalizzazione degli studenti e la diffusione della conoscenza dell'Azienda attraverso stage, tirocini, alternanze scuola-lavoro.

Organizzazioni sindacali: ASP intrattiene sistematici rapporti sia con le organizzazioni sindacali di categoria che le RSU, per quanto attiene la rappresentanza degli interessi dei lavoratori.

Associazioni, no profit e singoli volontari: sono diversi i soggetti che collaborano con ASP, garantendo direttamente alcune attività e interventi attraverso specifiche convenzioni e supportando l'azione del personale aziendale per migliorare e potenziare i servizi resi.

Fornitori, inquilini e affittuari: le relazioni sono governate dalle procedure amministrative dell'Azienda;

Donatori: si tratta di singoli cittadini, spesso familiari di ex utenti dei servizi aziendali, o associazioni che desiderano concorrere direttamente all'attività dell'Azienda offrendo denaro o beni, finalizzati a migliorare la qualità dei servizi erogati e la qualità di vita degli utenti.

1.4 - LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il capitale umano costituisce il fulcro dell'identità e dell'operatività di ASP "REGGIO EMILIA - Città delle Persone". Le competenze, l'impegno e la professionalità delle persone che vi operano rappresentano la risorsa più preziosa per garantire servizi di qualità, capaci di rispondere con sensibilità e competenza ai bisogni delle persone e delle comunità.

La valorizzazione del personale è una leva strategica attraverso cui l'Azienda promuove l'innovazione organizzativa e il miglioramento continuo. In tale ottica, nel corso del 2024 si è consolidato il nuovo assetto organizzativo, finalizzato a rendere la struttura interna più efficiente, integrata e funzionale rispetto alle sfide del contesto attuale.

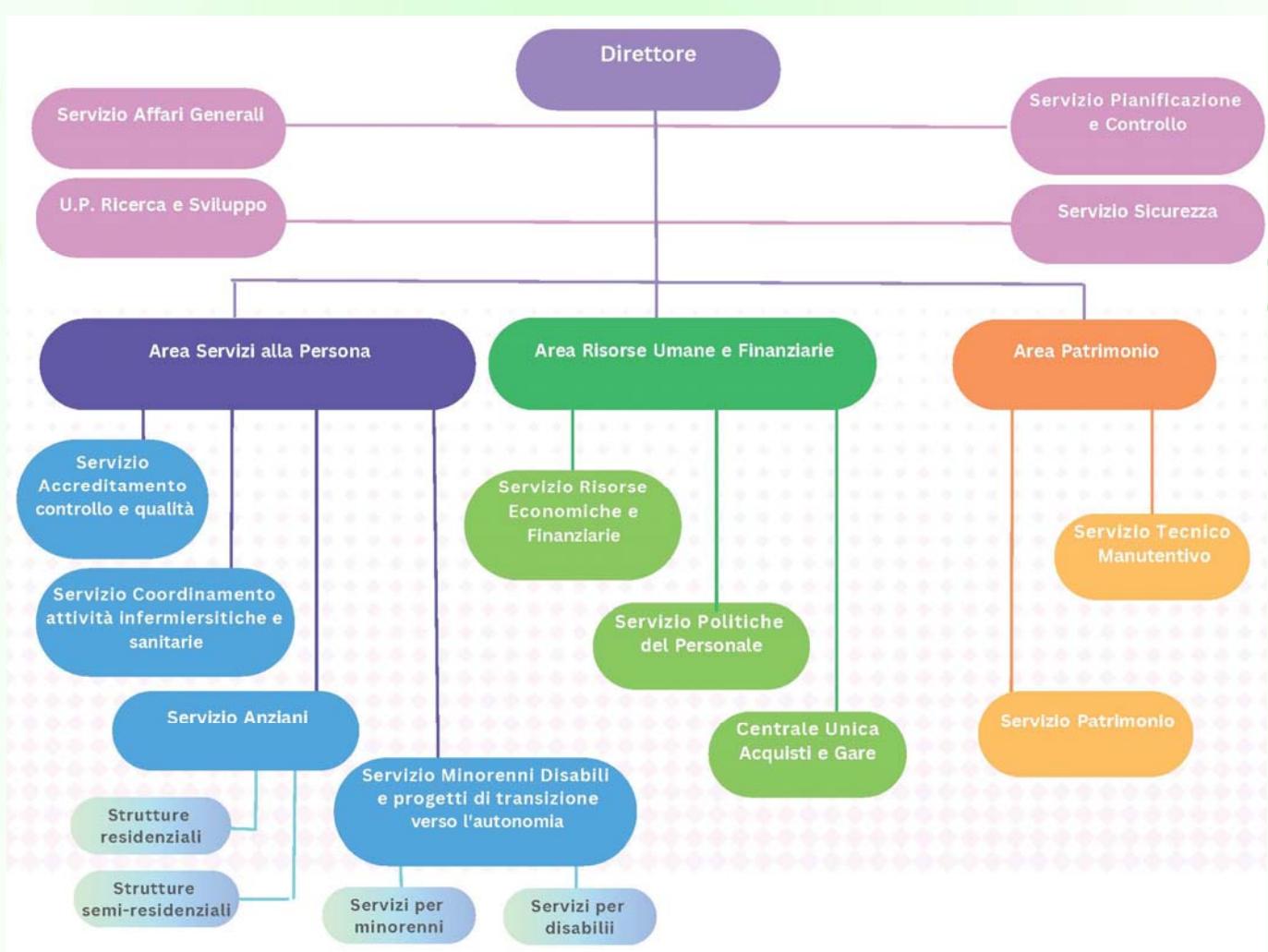
Il modello organizzativo si articola attorno alla **Direzione** e a tre Aree Aziendali principali, ciascuna con responsabilità specifiche e ambiti di intervento ben definiti:

Area Servizi alla Persona, dedicata alla progettazione, gestione e monitoraggio dei servizi rivolti agli utenti;

Area Risorse Umane e Finanziarie, responsabile delle politiche del personale, del bilancio e degli acquisti;

Area Patrimonio, che cura la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Azienda.





Le persone al centro.

Il principale valore di ASP risiede nelle persone che ne fanno parte: è grazie alla loro professionalità, competenza, dedizione e disponibilità che l'Azienda è in grado di rispondere in modo efficace e puntuale ai bisogni espressi dal territorio.

Il futuro di ASP è indissolubilmente legato alla capacità di investire sul proprio capitale umano. Per questo motivo, la gestione e la valorizzazione delle risorse umane rappresentano una leva strategica cruciale per tutte le componenti aziendali, soprattutto in un contesto in cui la sostenibilità e la qualità dei servizi dipendono sempre più dalle competenze e dalla motivazione delle persone che vi operano.



1. 5 - RELAZIONI, INNOVAZIONI E PROGETTI ISTITUZIONALI

Nel 2024 l'Azienda ha compiuto un importante passo avanti nella realizzazione di attività ed eventi in sinergia con il territorio, rafforzando il proprio ruolo di promotore di relazioni e coesione sociale. È stato un anno ricco di iniziative, incontri e momenti di condivisione, che hanno coinvolto ospiti delle strutture per anziani, minorenni e persone con disabilità, insieme a famiglie, cittadini e realtà associative locali.

L'impegno si è concentrato sulla progettazione di nuovi scambi e collaborazioni, con l'obiettivo di rafforzare il senso di comunità e l'inclusione sociale.

Tra le principali iniziative realizzate si segnalano: eventi culturali, laboratori intergenerazionali, feste stagionali aperte alla cittadinanza, progetti scolastici in collaborazione con gli istituti del territorio, rassegne musicali e teatrali itineranti, e giornate di volontariato attivo.

Tali attività hanno rappresentato occasioni significative di incontro, stimolo e partecipazione, contribuendo al benessere degli ospiti e al rafforzamento del legame tra le strutture e il tessuto sociale locale.

Si illustrano le principali iniziative realizzate nel 2024:

LE CURE PALLIATIVE ATTRAVERSO LE FORME ESPRESSIVE DELL'ARTE CONTEMPORANEA

Un'opportunità di approfondimento sul mondo delle cure palliative per scoprire le risorse disponibili nella nostra comunità. Le cure palliative sono un valore e un diritto, come sancito dalla Legge 38 del 2010, ed offrono vita e dignità al tempo, accompagnando il paziente e la propria famiglia. Un evento come momento di riflessione e di celebrazione per riconoscere il valore straordinario del lavoro di cura svolto quotidianamente dagli operatori sanitari, dagli infermieri e da tutti coloro che si dedicano alla cura delle persone e delle loro famiglie.



PRENDERSI CURA - L'ASSISTENZA AI MINORI TRA PATRIMONIO STORICO E PROSPETTIVE FUTURE

Una Giornata di Studi dedicata ad approfondire la storia dell'assistenza ai minori a Reggio Emilia dal Medioevo fino ad oggi, una collaborazione di ASP "REGGIO EMILIA - Città delle Persone" e Istoreco. Un'occasione davvero preziosa per ripercorrere la secolare storia dell'assistenza ai bambini e agli adolescenti nella nostra città, attraverso il ricco patrimonio documentario delle Opere Pie educative, l'ente che raccolse, alla fine del XIX secolo, l'eredità morale e patrimoniale delle tante istituzioni caritative che, nell'arco di oltre quattro secoli, si erano occupate del sostegno agli indigenti.

Prendersi cura
l'assistenza ai minori
tra patrimonio storico
e prospettive future

**sabato 2 marzo 2024
ore 9.00**

Reggio Emilia
Biblioteca Panizzi
Sala del Planisfero
via Farini 3

HA APERTO IL TEMPORARY STORE DI BOTTEGA ARTIGIANA OSARE

Dal 6 dicembre e per tutto il periodo delle festività natalizie, ha aperto nel cuore del centro di Reggio Emilia il primo **Temporary Store di ASP Bottega Artigiana Osare**, un progetto di atelier creativo promosso dal Centro socio-riabilitativo "La Cava" e dal centro multiservizi Carlo e Lorenzo Vasconi.

Non un vero e proprio negozio, ma uno spazio gestito da operatori e ospiti del centro socio-riabilitativo con l'esposizione delle loro creazioni acquistabili con donazioni solidali.

Un luogo per i cittadini per approfondire la conoscenza delle tante forme di disabilità in virtù delle diverse abilità. In questa sede la differenza si è trasformata in possibilità, la bizzarria è diventata audacia e le capacità di ognuno espresse in virtù dei prodotti realizzati.

ASP
REGGIO EMILIA - CITTÀ DELLE PERSONE

**BOTTEGA ARTIGIANA
OSARE
Temporary Store**

LA CASA RESIDENZA PER ANZIANI VILLA PRIMULA FESTEGGIA 20 ANNI CON TRE GIORNI DI FESTA

Sabato 14 settembre dalle ore 15:30 alla presenza del Sindaco di Reggio Emilia Marco Massari



Negli ultimi 20 anni, nelle due strutture in festa a settembre, sono stati accolti più di 6.000 anziani della città, le case di ASP sono oggi fulcro e risorsa indispensabile del territorio e le relazioni e i legami instaurati sono una grande risorsa per tutti.

Con queste feste le **strutture per anziani si sono “aperte” alla città**, diventando **momenti di incontro** permettendo agli anziani di inserirsi in un circuito propositivo, dedicando spazi a musica, spettacoli e canti; questi momenti sono sempre un’efficace strumento per mantenere vive le abilità, rallegrarsi e socializzare.

LA CASA RESIDENZA PER ANZIANI VILLA LE MAGNOLIE FESTEGGIA I 25 ANNI

Il 28 settembre dalle ore 10.30 alla presenza del Vicesindaco Lanfranco De Franco.



STUDENTI AMERICANI DEL CONSORZIO UNIVERSITARIO USAC IN VISITA ALLA CASA RESIDENZA PER ANZIANI VILLA LE MAGNOLIE

Giovedì 14 novembre la Casa Residenza per anziani Villa le Magnolie ha aperto le porte a una delegazione di cinque studenti americani e una studentessa svedese provenienti da diverse facoltà universitarie del Massachusetts, Washington e California guidati dalla direttrice Usac.



AUTORAPPRESENTANZA, UN PROGETTO DI ASP E UN MOVIMENTO CHE COINVOLGE PERSONE CON DIVERSE ABILITÀ

L'autorappresentanza è un movimento internazionale composto da persone con disabilità intellettive le quali prendono coscienza dei loro diritti per difenderli e dei loro doveri per metterli in pratica, facendo sentire la propria voce. ASP Reggio Emilia insieme alla cooperativa *Lo Stradello* promuove l'autorappresentanza a Reggio Emilia dal 2019 con l'obiettivo di superare le barriere dell'isolamento delle persone con abilità diverse e dare loro la possibilità di creare un proprio spazio, anche fisico, dove far sentire la loro voce a tutta la comunità cittadina.



**Progetto
Autorappresentanza**
**un movimento che coinvolge
persone con abilità diverse**

RIAPERTO IL CENTRO DIURNO PER ANZIANI “TAGLIAVINI FERRARI”

Si è tenuta **giovedì 8 febbraio alle ore 15.30** la cerimonia di inaugurazione Centro Diurno “Coniugi Tagliavini Ferrari” situato nella parte est della città in zona Quinzio a seguito di lavori di ripristino dei locali.



**RIAPRE IL CENTRO DIURNO PER ANZIANI
“TAGLIAVINI FERRARI”**

8 FEBBRAIO ore 15.30 - inaugurazione

ALLA SCOPERTA DELLA CAPPELLA PARISETTI

Nella mattinata di sabato 14 dicembre si sono svolte le visite guidate su prenotazione dell' **Oratorio del Parisetti**, situato in **via Toschi 24**.

Le visite gratuite, e in piccoli gruppi di persone, si sono svolte a scaglioni alle ore 10, 10:40 e 11:20, ed è stato possibile **ascoltare l'organo originale del 1678** suonato dal **maestro Primo Iotti**. Quella di sabato è stata un'interessante opportunità per vedere il “cuore” dell' Ospedale dei Parisetti, uno dei tesori sconosciuti del centro storico della città, in occasione del 614esimo anniversario della fondazione dell'Istituto. Una storia reggiana di accoglienza e solidarietà che è stata sapientemente illustrata dalla professoressa **Laura Artioli**.



**Alla scoperta della
Cappella Parisetti**

SABATO 14 DICEMBRE

ASSOCIAZIONE
Amatori del Teatro
PARISETTI

ASP
ASSOCIAZIONE
SOCIO-FAMILIALE DELLE PERSONE
CON AUTONOMIA RIDUZIONE

CONTINUA L'ATTIVITÀ DI SUPERVISIONE E CONSULENZA PSICOLOGICA NEI SERVIZI PER ANZIANI, MINORENNI E PERSONE CON DISABILITÀ

ASP Reggio Emilia ha proseguito il **servizio di supervisione e di consulenza psicologica per operatori, utenti e familiari dei servizi** residenziali e semi-residenziali e mette a disposizione tra il 2024 e il 2025 più di **700 ore** di consulenza per circa **550 figure professionali**.

Negli ambienti delle strutture di Asp la figura dello psicologo ha un ruolo fondamentale nel garantire **un'assistenza centrata sulla persona** integrando aspetti psicologici, relazionali e sociali nel percorso di cura.



OPEN DAY CUCINE CASE RESIDENZA ANZIANI

Sabato 3 febbraio si è svolto l'Open Day delle Cucine, un evento speciale dedicato ai familiari degli ospiti delle strutture residenziali di ASP. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con CIR, ha offerto l'opportunità di visitare le cucine, approfondire la conoscenza dei menù proposti e ricevere informazioni dettagliate sui requisiti nutrizionali e sulla qualità del servizio di ristorazione. Un momento di trasparenza e condivisione, pensato per rafforzare il dialogo con le famiglie e valorizzare l'attenzione dell'Azienda al benessere alimentare degli ospiti.



PROGETTI E RELAZIONI CON IL TERRITORIO ALTRI EVENTI E MOMENTI DI INCONTRO

Consegnate le bambole Pigotte all'Unicef



SOTTO LE STELLE DELLA CURA



Mese Mondiale Alzheimer CALENDARIO EVENTI 2024



GLI APPUNTAMENTI NATALIZI NELLE CASE RESIDENZA ANZIANI





CAPITOLO 2

PERSONE SERVIZI ATTIVITA'



2.1 ANZIANI



I servizi per anziani offerti da ASP REGGIO EMILIA si differenziano, per tipologia di bisogno e di accoglienza in:

- Casa Residenza per Anziani (CRA), servizio residenziale per anziani non autosufficienti;
- Casa di Riposo, servizio residenziale per anziani autosufficienti o non autosufficienti di grado lieve;
- Centro diurno anziani (CD), servizio semiresidenziale per anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti;
- Appartamenti protetti, destinati a persone autosufficienti, ma con fragilità, cui offrire la possibilità di una vita autonoma in ambiente protetto;
- Servizi con e per il territorio e la comunità, rivolti ai cittadini anziani per supportarli nei loro contesti di vita (Welfare Territoriale).

Le strutture sono distribuite in modo articolato nei diversi quartieri cittadini secondo criteri tesi ad assicurare, per quanto possibile, la vicinanza con le famiglie e l'inclusione nella comunità di provenienza. Le modalità di accesso sono descritte nelle Carte dei servizi consultabili all'indirizzo www.asp.re.it.

Nel **2024** nelle strutture residenziali e semiresidenziali sono stati assistiti complessivamente **1.179** anziani, di cui:

- n. **842** nelle Case Residenza
- n. **51** in Casa di Riposo
- n. **22** negli Appartamenti protetti
- n. **264** nei Centri Diurni

2.1.1 - L'IMPATTO DEL COVID-19 NEI SERVIZI

L'anno 2024 è stato l'anno della completa ripresa della vita pre-Covid nei servizi; è continuata la formazione di prevenzione delle infezioni, ma la vita ha ripreso nella sua interezza e socializzazione.

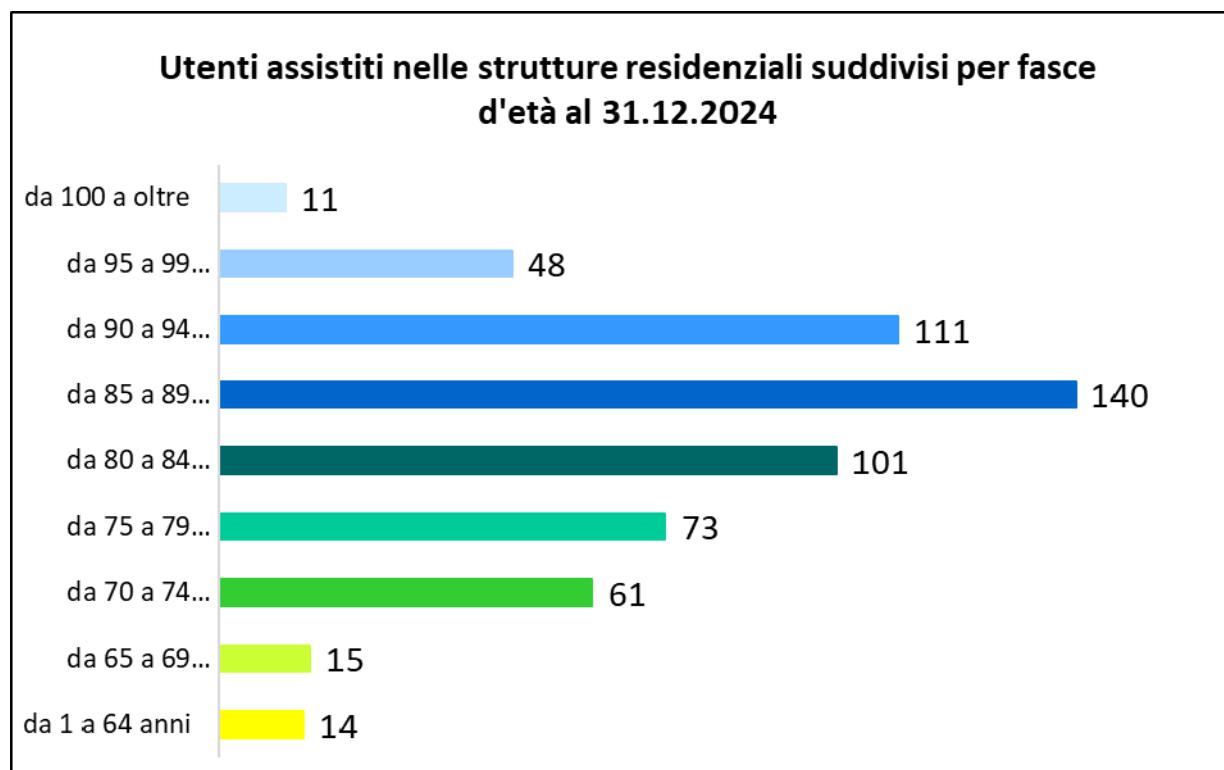
2.1.2 – STRUTTURE COMUNITARIE RESIDENZIALI

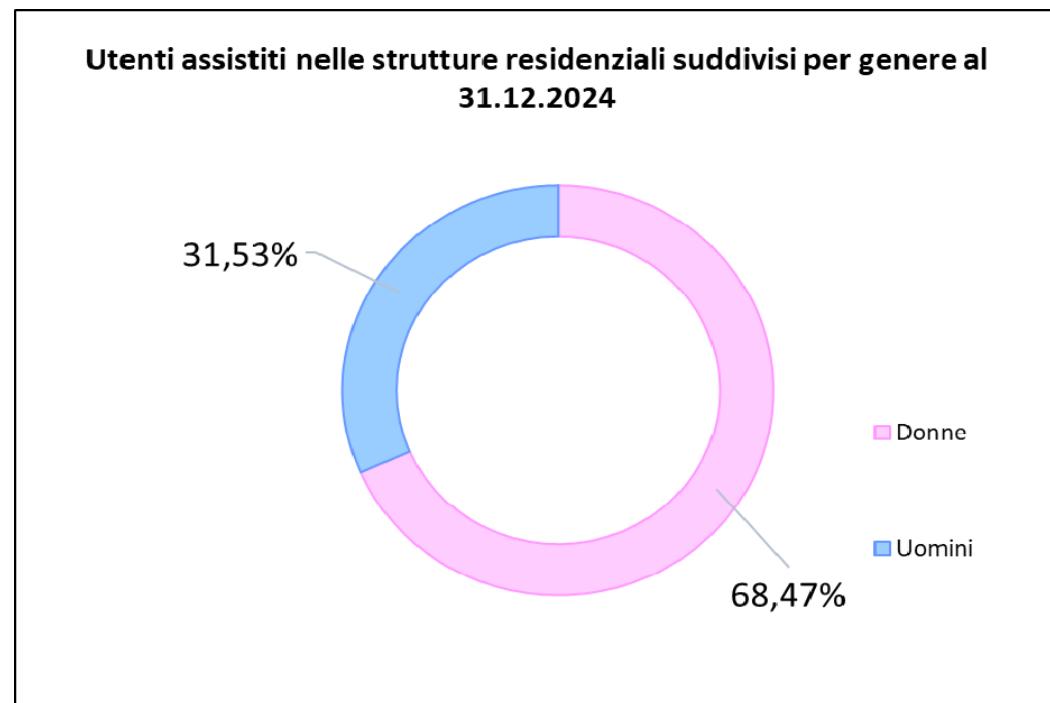
2.1.2.1 - LE CASE RESIDENZA ANZIANI

Le case residenza (CRA) offrono assistenza in luogo protetto ad anziani in condizione di non autosufficienza e/o con patologie croniche invalidanti, a causa delle quali non possono restare nella propria abitazione.

Le caratteristiche demografiche degli ospiti delle strutture residenziali confermano anche nel 2024 la prevalenza di persone con più di 80 anni; la presenza degli ospiti nelle fasce di età dagli 80 ai 100 ed oltre al 31/12/2024 è infatti pari al 71,60% (contro il 73,61% del 31/12/2023); come nell'anno precedente la fascia di età più consistente è quella 85-89; si rileva inoltre un leggero aumento della fascia di età compresa da 75 a 79 al 31/12/2024 sono 73 rispetto ai 64 rilevati al 31/12/2023.

Le persone ultracentenarie passano da 9 del 2023 a 11 nel 2024. Tra gli ospiti assistiti nel corso del 2024 l'ospite più giovane è un uomo di 49 anni, mentre la più anziana è una donna di 104 anni.





Anche nel 2024 si conferma la prevalenza delle donne sugli uomini, in particolare nella fascia denominata "quarta età". La ripartizione della presenza tra uomini e donne vede un lieve aumento al 31/12/2024 della percentuale degli uomini rispetto allo stesso periodo dei due anni precedenti:

- Nel 2023 le donne erano il 68,58% e gli uomini il 31,42%
- nel 2022 le donne erano il 70,53% e gli uomini il 29,47%

Utilizzo dei posti letto

Di seguito si illustra la distribuzione e l'utilizzo complessivo dei posti letto di Casa Residenza dell'ASP:

CASE RESIDENZA ANZIANI	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Posti letto autorizzati in via definitiva	582	582	582
Posti letto accreditati e contrattualizzati con FRNA per ricoveri definitivi	482 (gennaio-febbraio) 503 (marzo-aprile) 520 (giugno-dicembre)	520 *di cui 5 posti letto tenuti vuoti da disposizioni Azienda USL in via precauzionale legati alla pandemia da Covid 19.	520 *di cui 5 posti letto tenuti vuoti da disposizioni Azienda USL in via precauzionale legati alla pandemia da Covid 19 per il solo mese di gennaio
Posti letto accreditati e contrattualizzati con FRNA per ricoveri temporanei	5	5	5
Posti letto accreditati e contrattualizzati con FRNA per Nucleo Speciale Demenza	0	0 nucleo da 18 posti letto chiuso per tutto il 2023)	0
Posti letto convenzionati con AUSL per ospiti ex Ospedali psichiatrici	5	5	5
Posti letto non contrattualizzati / privati	19	34	52

Posti letto da tenere liberi per isolamento	35 (gennaio-settembre) 14 ottobre-dicembre)	*5 di cui sopra	*5 di cui sopra per il solo mese di gennaio
---	--	-----------------	---

CASE RESIDENZA ANZIANI: Giornate di presenza	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
su posti letto accreditati e contrattualizzati con FRNA	178.418	187.723	188.322
su posti letto accreditati e convenzionati con AUSL per ospiti ex Ospedali psichiatrici	1.808	1.809	1.830
su posti letto accreditati, privati non contrattualizzati con FRNA	4.053	9.101	17.029
TOTALE giornate di presenza	184.279	198.633	207.181

Si registra che nell'anno 2024 non vi sono stati posti riservati all'isolamento se non per i soli 5 posti del mese di gennaio dopodichè sono stati ripristinati all'uso di accoglienza tutti i posti possibili. È stato altresì riaperto il nucleo di Villa Erica chiuso dopo la pandemia con l'apertura di un nucleo speciale per pazienti con demenza.

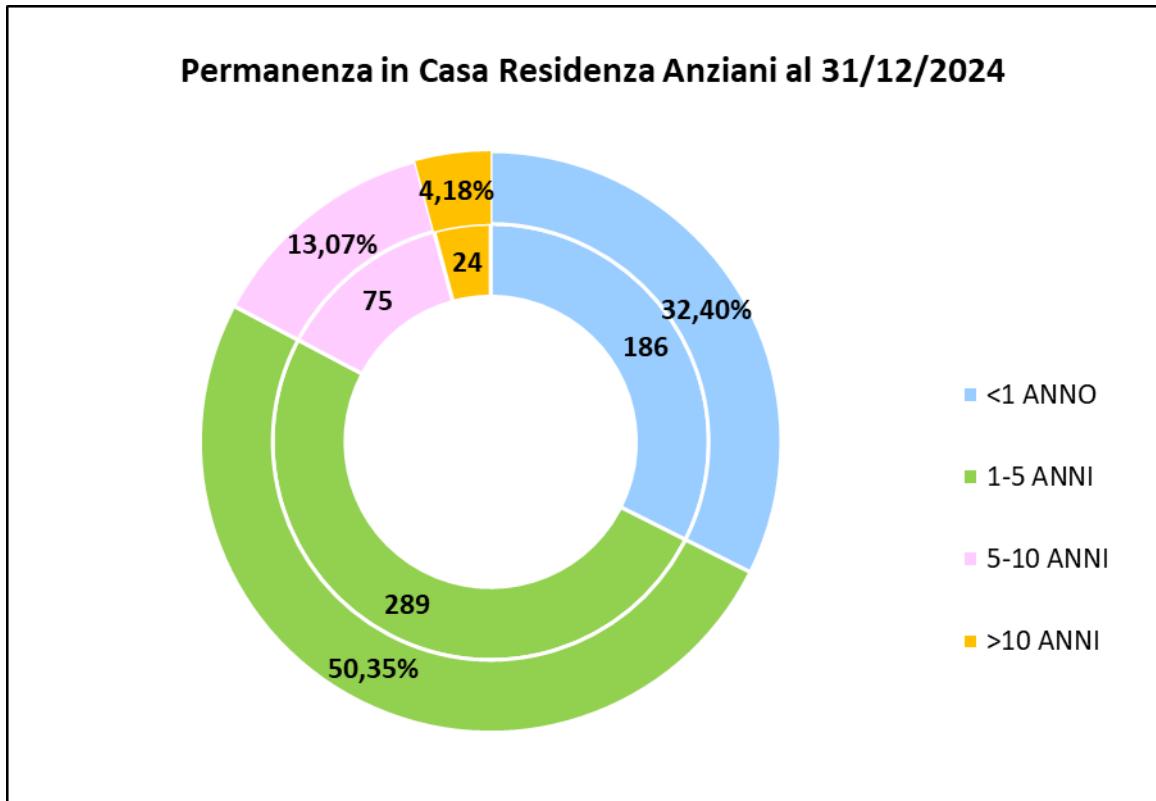
La percentuale di copertura dei posti letto è l'indicatore che misura l'efficiente utilizzo dei posti letto a disposizione. È calcolata come rapporto fra l'occupazione complessiva del posto letto (giornate di presenza effettiva in struttura + ricoveri ospedalieri o uscite temporanee autorizzate) e il numero dei posti letto autorizzati in via definitiva e in via temporanea.

Nell'ultimo triennio il dato presenta i seguenti valori:

CASE RESIDENZA ANZIANI	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Percentuale copertura posto letto	88,40%	95,15%	99,06%

Anzianità di presenza in struttura

La durata della permanenza in struttura degli ospiti ricoverati in Casa Residenza Anziani al 31/12/2024 è così articolata:



Le condizioni degli anziani

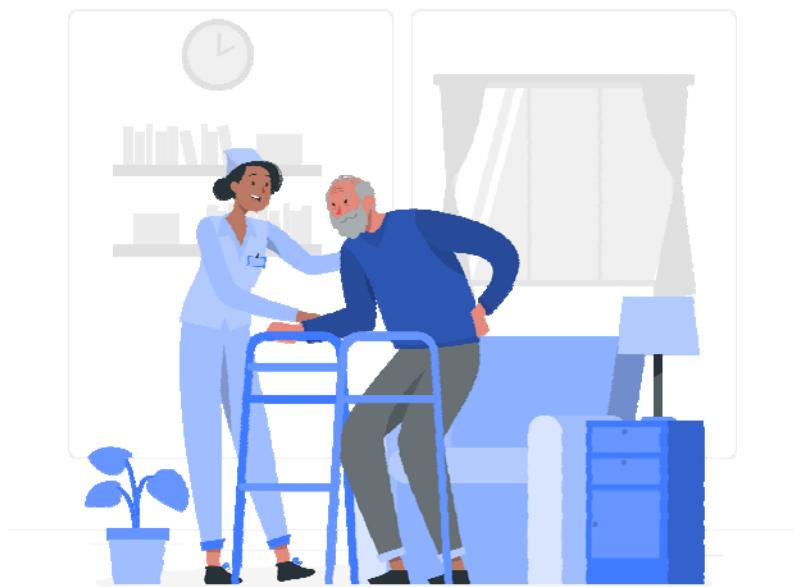
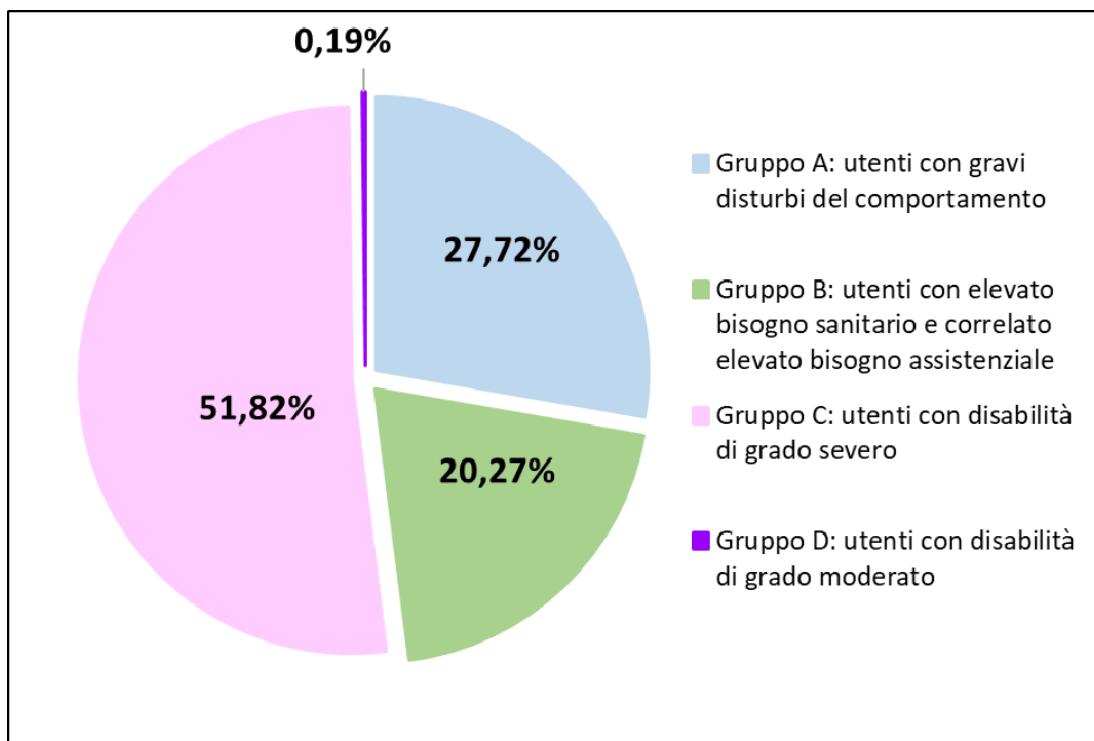
Le condizioni degli anziani in CRA sono rappresentate attraverso il “Case-mix”, un indicatore che classifica gli anziani in 4 classi in rapporto alla loro gravità; la normativa sull’accreditamento definisce il numero di operatori addetti all’assistenza (OSS) e il numero di infermieri da garantire sulla base della classe individuata dal Case-mix.

La classificazione degli anziani ospiti è la seguente:

CASE RESIDENZA ANZIANI	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Gruppo A: utenti con gravi disturbi del comportamento	27,35%	27,72%	27,72%

Gruppo B: utenti con elevato bisogno sanitario e correlato elevato bisogno assistenziale	30,14%	20,27%	20,27%
Gruppo C: utenti con disabilità di grado severo	42,12%	51,82%	51,82%
Gruppo D: utenti con disabilità di grado moderato	0,40%	0,19%	0,19%
	100%	100%	100%

Il grafico seguente rappresenta la distribuzione per il 2024:



Decessi

CASA RESIDENZA ANZIANI	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
N° decessi	165	165	220

Ricoveri ospedalieri

CASA RESIDENZA ANZIANI	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
N° giorni di ricovero ospedaliero	2.581	2.661	2.680

Indicatori di qualità assistenziale

Gli indicatori presi in esame per la valutazione della qualità assistenziale sono: autonomie degli arti superiori e inferiori, lesioni, cadute e scivolamenti, frequenza del bagno completo.

Monitoraggio delle Autonomie delle persone anziane

I dati relativi alle autonomie, utilizzando come sensori la deambulazione e l'alimentazione autonome, proseguono il trend positivo degli ultimi anni. Il dato dei soli utenti in carrozzina, non autonomi negli spostamenti, si riduce di due punti percentuali rispetto al 2023 attestandosi al 47,35%. Gli ospiti allettati sono il 1,44% del totale ospiti, dato sostanzialmente stabile.

Autonomie arti	Anno 2022 %	Anno 2023 %	Anno 2024
autonomia nella deambulazione (con e senza ausili)	27,50	29,36	30,20
autonomia nell'alimentazione	64,87	69,17	72,08

Lesioni da decubito

Le lesioni da decubito sono monitorate a partire dal 2° stadio, differenziando quelle insorte all'interno della struttura da quelle insorte altrove.

Numero Lesioni da decubito	Presenti 1/1	Insorte in struttura	Non insorte in struttura	TOTALE	Lesioni escluse *	Guarite in struttura **
Lesioni decubito 2022	32	93	79	204	70	81
%	15,7	45,6	38,7	100		60,5
Lesioni	36	95	65	196	83	86

decubito 2023						
%	18,4	48,5	33,2	100		76,11
Lesioni decubito 2024	32	156	81	269	94	114
%	11,9	58,0	30,1	100		65,1

- * *lesioni escluse = lesioni presenti su persone decedute o trasferite o dimesse sulle quali non è stato concluso il processo di trattamento*
- ** *Guarite in struttura = la percentuale è calcolata sulle lesioni per le quali è possibile procedere al trattamento (totale – lesione escluse)*

Si registra nell'anno un sensibile incremento delle lesioni insorte ed in particolare di quelle insorte in struttura. La percentuale di successo nella guarigione delle lesioni è minore del dato particolarmente soddisfacente dell'anno precedente, ma in crescita rispetto al 2022.

Cadute e scivolamenti

Periodicamente viene effettuata dal fisioterapista la valutazione del rischio di caduta per ogni anziano e sono definiti gli interventi volti alla prevenzione.

La tabella sottostante conteggia gli accadimenti e non le persone (lo stesso anziano può essere caduto più volte). Si precisa che il conteggio delle cadute comprende anche gli scivolamenti a terra senza conseguenze.

Cadute, scivolamenti anziani	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
n° cadute e scivolamenti	183	363	473
di cui con danno funzionale	36	70	84
% di cadute con danno funzionale	19,7	19,3	17,8

Si registra un significativo incremento delle cadute, la maggior parte senza alcun danno funzionale. Come lo scorso anno questo dato si correla ad un trend di riduzione del ricorso alla contenzione diurna, nel 2024 cinque punti percentuali in meno rispetto all'anno precedente.

Frequenza del bagno

Il bagno completo, ovvero senza il conteggio delle spugnature (bagni a letto senza il lavaggio dei capelli), presenta un andamento stabile rispetto dell'anno precedente.

Lo standard previsto dalla carta dei servizi è di un bagno al massimo ogni 10 giorni, il dato 2024 è, in media, ogni 8,1 giorni.

Numero medio di bagni effettuati pro-capite	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
N° medio di bagni effettuati pro-capite al mese	3,1	3,6	3,7

Piano Assistenziale Individualizzato (PAI)

Il Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) è un progetto formulato dall'equipe di lavoro per porsi obiettivi di miglioramento o di mantenimento sul singolo ospite, definendo gli interventi e i tempi di verifica. Viene formulato poco dopo l'ingresso e aggiornato al variare delle condizioni e dei bisogni dell'anziano e comunque al massimo semestralmente.

Il PAI è condiviso con il familiare che lo sottoscrive insieme ai i componenti dell'equipe; la sottoscrizione formalizza la partecipazione del familiare al progetto di cura individuato dal servizio.

Rapporti con i parenti

ASP considera il familiare parte del progetto di cura dell'ospite e a tal fine opera affinché sia informato, consultato e coinvolto nella vita del proprio coniunto e nelle attività del nucleo residenziale in cui l'ospite è inserito.

Si è riproposta ai familiari la rilevazione *customer* con la stessa modalità adottata nel 2023 di compilazione *on line* più snella. Il 51% dei familiari di ospiti delle strutture residenziali e il 48% dei familiari di utenti dei Centri Diurni hanno partecipato alla rilevazione, ovvero le medesime percentuali all'anno precedente.

2.1.2.2 – LA CASA DI RIPOSO

È una struttura a carattere residenziale che offre assistenza in luogo protetto ad anziani in condizione di autosufficienza con residue autonomie; persone con difficoltà a poter rimanere a domicilio, con bisogni di monitoraggio e assistenza, ma privi delle caratteristiche per essere inseriti in Casa Residenza.

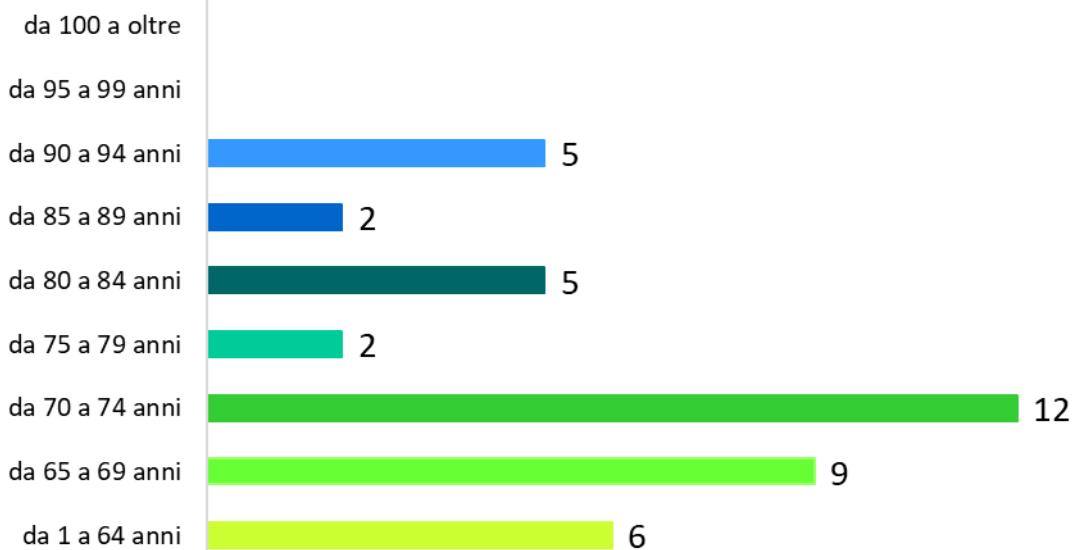
La Casa di Riposo è anche uno strumento di sostegno alla domiciliarità poiché offre l'opportunità di ricoveri temporanei di sollievo alle famiglie e costituisce un'ulteriore opportunità per cittadini che non trovano risposte in altri servizi della rete.



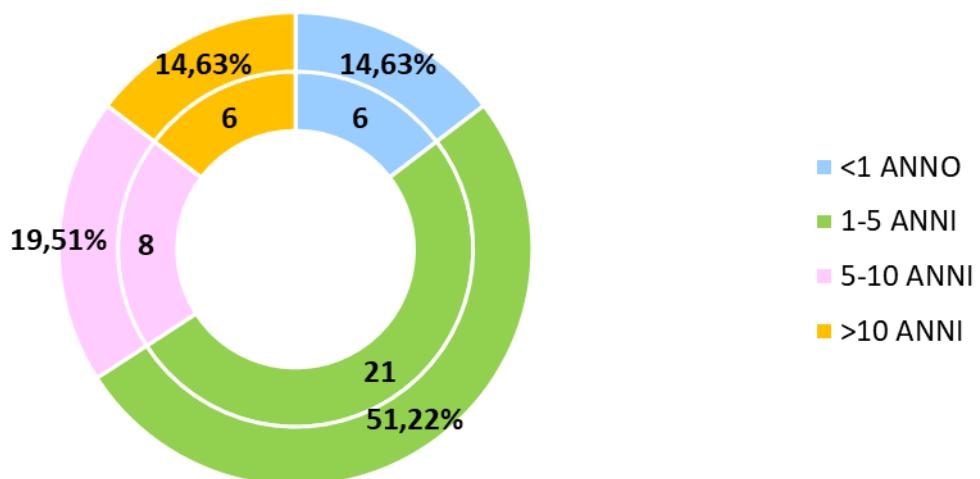
Di seguito sono indicati i posti autorizzati e i giorni di presenza degli utenti in casa di riposo.

CASA DI RIPOSO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Posti letto autorizzati	91	91	91
Giorni di effettiva presenza	15.772	16.126	14.804

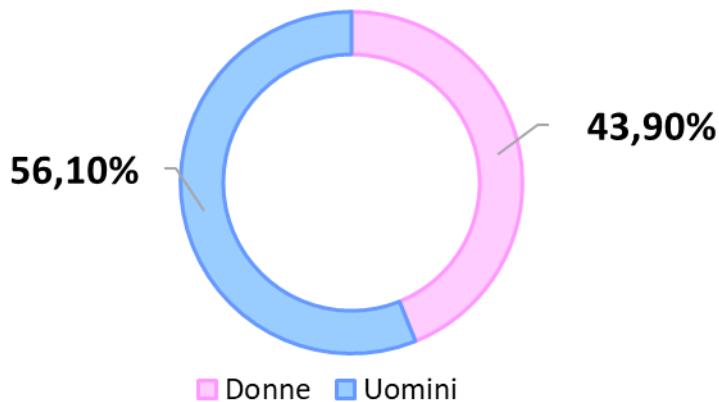
La distribuzione degli ospiti per fasce d'età conferma, la fascia di età da 70 a 74 anni come la più popolata ma rispetto al 2023 c'è una riduzione sulla fascia di età da 75 a 79 anni che passa da 6 anziani a 2 nel 2024.

Utenti assistiti in Casa di Riposo suddivisi per fasce d'età al 31.12.2024

Degli ospiti presenti al 31.12.2024 n. 6 persone, pari al 14,63 %, sono in Casa di riposo da oltre 10 anni, come si evince dal grafico seguente:

Permanenza in Casa di riposo al 31/12/2024

A differenza del trend degli anni precedenti dello stesso servizio e di quello delle Case Residenza, negli ospiti presenti al 31/12/2024 nella Casa di Riposo si osserva una leggera predominanza della presenza maschile (56,10%) rispetto a quella femminile (43,90%).

Utenti assistiti in Casa di Riposo suddivisi per genere al 31.12.2024

CASA DI RIPOSO		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
N° giornate di dimissione temporanea		4	56	98

Ricoveri ospedalieri

CASA DI RIPOSO		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
N° giorni di ricovero ospedaliero		239	231	272

Condizioni degli anziani e livelli assistenziali

CASA DI RIPOSO	N. medio anziani con bagno assistito	N. medio anziani con igiene assistita	N. medio anziani con vigilanza igienica
Anno 2022	43	6	9
Anno 2023	44	8	10
Anno 2024	41	7	9

Nel 2024 le cadute censite sono state 23 di cui 22 senza danno per gli anziani. Non si sono registrate lesioni da decubito.

2.1.2.3 – GLI APPARTAMENTI PROTETTI

Gli appartamenti protetti sono pensati per favorire l'abitare in autonomia nella terza età, per persone con ridotte autonomie e/o in situazioni di "fragilità", che possono disporre di ambienti familiari e nello stesso tempo usufruire di un contesto protetto e organizzato come quello delle Casa residenza a cui sono annesse.

Gli appartamenti annessi alla CRA "Villa Le Mimose" sono 15 e 4 quelli annessi alla CRA "I Girasoli".

Il trend triennale di occupazione degli appartamenti è:

Numero di utenti ospitati	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
APPARTAMENTI PROTETTI "I GIRASOLI"	4	4+1 (solo per 2 giornate)	4
APPARTAMENTI PROTETTI "LE MIMOSE"	16	20	18
TOTALE	20	25	22

Considerato che ASP dispone di 19 appartamenti per un totale di 28 posti l'attuale situazione di utilizzo al 31/12/2024 è pari al 100% del numero degli appartamenti ma del 78,57% dei posti disponibili.

Gli Utenti

Degli utenti presenti al 31.12.2024 negli appartamenti protetti, uomini e donne rappresentano la stessa percentuale (50%) registrando un aumento del genere femminile rispetto al 2023 che era 38,89%.

Utenti presenti al 31/12/2024	Numero di UTENTI	Di cui MASCHI	Di cui FEMMINE
APPARTAMENTI PROTETTI "I GIRASOLI"	4	3	1
APPARTAMENTI PROTETTI "LE MIMOSE"	16	7	9

2.1.3- CENTRI E STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI

Il Centro Diurno è una struttura assistenziale per anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti.

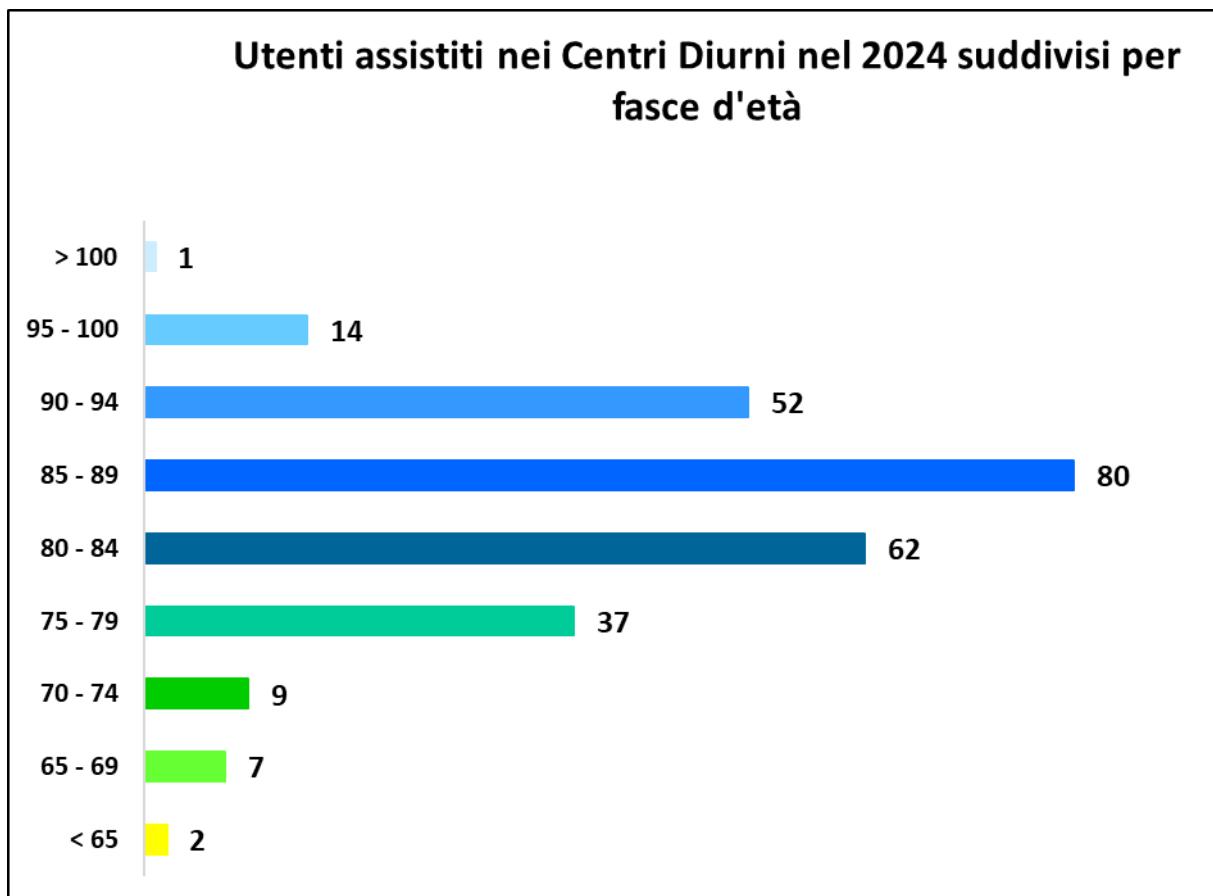
Il tasso di copertura dei Centri Diurni anziani, calcolato sulle aperture teoriche dell'anno 2024 è stato del 86,40% in leggera flessione rispetto al 2023.

La piena disponibilità dei posti si è raggiunta nel 2024 con la riapertura del centro diurno Tagliavini Ferrari, riaperto a inizio anno a seguito della chiusura perché oggetto di atto vandalico con gravi conseguenze a fine 2022. Sono stati ripristinati i 25 posti.

Gli utenti assistiti nei centri diurni sono stati 264, di cui 18 utenti hanno avuto più accessi al servizio nel corso dell'anno.

Utenti assistiti nei Centri Diurni per anziani per fasce di età	2022	%	2023	%	2024	%
< 65	3	1,35	4	1,74	2	0,76
65-69	9	4,04	7	3,04	7	2,65
70-74	13	5,83	14	6,09	9	3,41
75-79	39	17,49	24	10,43	37	14,02
80-84	46	20,63	43	18,70	62	23,48
85-89	61	27,35	75	32,61	80	30,30
90-94	41	18,39	46	20,00	52	19,70
95-100	9	4,04	16	6,96	14	5,30
100 e +	2	0,90	1	0,43	1	0,38
Totale	223	100%	230	100%	264	100%

Le caratteristiche demografiche degli utenti dei Centri Diurni non si discostano molto da quelle delle strutture residenziali, con una netta prevalenza delle persone tra gli 85 e 89 anni.



Anche per quanto riguarda la differenza di genere si rileva un'analogia con la demografia delle case residenza: le donne sono in netta maggioranza, essendo il 66,29% del totale degli utenti.

Utenti assistiti nei Centri Diurni per anziani divisi per genere	2022	%	2023	%	2024	%
Donne	149	66,82	150	65,22	175	66,29
Uomini	74	33,18	80	34,78	89	33,71
Totale	223	100%	230	100%	264	100%



2.1.4 – AZIONI E PROCESSI QUALIFICANTI DI NATURA ASSISTENZIALE

Attività di animazione nelle strutture per anziani dell'ASP

Nel 2023 sono caduti i vincoli del periodo pandemico in relazione all'accesso di persone nei servizi e alla separazione degli anziani per nuclei. L'anno 2024 è servito per ripristinare a pieno la fitta rete di relazioni con i soggetti del territorio, bene molto prezioso per i nostri servizi, ricucita dopo alcuni anni di interruzione completa. Questa rete è fatta anche di relazioni personali, di punti di riferimento. L'anno 2024 ha visto ASP impegnata anche a individuare anche tra il personale non idoneo tutti gli animatori necessari.

Le attività tipiche svolte nei nostri servizi maggiormente rappresentative sono:

attività	% sul totale
STIMOLAZIONE COGNITIVA E SENSORIALE	14,2
ATELIER	13,2
ATT. INDIVIDUALI - ATT. OCCUPAZIONALI	13,0
ATT. LUDICHE COGNITIVE (GIOCHI VARI)	11,3
LETTURA - SCRITTURA	8,7
PROGETTI SPECIALI	7,4
MUSICA	6,3
USCITE	4,8

A seguire altre attività quali angolo benessere, feste, giardinaggio, incontri con le scuole, ecc.

Sono stati festeggiati due importanti compleanni: i 20 anni di Villa Primula e il 25 anni di Villa Le Magnolie, anche attraverso co-progettazioni con i partecipanti ai Tavoli di Quartiere. Tutti gli altri servizi hanno realizzato importanti feste d'estate con i familiari con progettazioni congiunte con il territorio.

Il progetto aziendale in collaborazione con la Fondazione Palazzo Magnani prosegue con gli incontri in presenza degli anziani presso le mostre organizzate dalla Fondazione.

Continuano diverse collaborazioni con associazioni, quali AVO, Associazione Volontari Ospedalieri e VIP, con i clown, Per un sorriso in più con il progetto nipoti di penna, SPI IV Lega, Emmaus, Età dell’Oro, Auser, Equipe Sportiva (Uisp), Arca in Movimento.

Continua la collaborazione con la scuola musicale CEPAM che in tutti i servizi garantisce intrattenimento musicale con incontri programmati.

In tutte le realtà sono i ripresi i contatti con le scuole materne e primarie del territorio ~~almeno~~ per gli scambi di auguri nelle ricorrenze, per la presenza in altre occasioni quali il carnevale o le feste d'estate o sviluppando progettazioni specifiche come ad esempio "Ballando sul filo dei sapori" a Villa Cella, o " Dal seme all'orto" nei centri diurni.

Un importante progetto di ASP, iniziato nel 2024 e che proseguirà nel 2025 e trasversale a tutte le residenze, prevede la costruzione congiunta di un racconto con l'apporto di un capitolo per ogni struttura; si intitola "Ti porta una storia, i racconti di Nonnavventura" e ogni struttura ha coinvolto le scuole del territorio per rendere anche i bambini protagonisti della storia.

È stata inoltre promosso una iniziativa di natura culturale in materia di cure palliative con lo spettacolo di Saverio Bari "Sotto le stelle della cura", il 12 marzo 2024 presso il Teatro "La Cavallerizza.

Inoltre sono stati promossi eventi sul tema della tutela delle donne ad esempio con il Gruppo Donne di Massenzatico.

Sono stati diversi i momenti con i Parrocchie locali, quali ad esempio con la Parrocchia di Sant'Anselmo con lo spettacolo teatrale "Cosa vuoi che ti racconti".

In due realtà è stata inserita l'attività di per therapy.

Anche i servizi dell'area anziani hanno partecipato la progetto del Temporary Store di ASP in centro storico durante il periodo di Natale.

Presso l'Omozzoli Parisetti diverse sono state le iniziative promosse in collaborazione con l'Associazione Amici dell'Omozzoli Parisetti, sulla musica, la cucina, la danza e la cultura, con la riapertura al pubblico della Cappella Parisetti e le sue opere.



Le scuole e l'università

ASP da sempre è disponibile ad accogliere tirocini provenienti da diverse realtà formative: dall'Università fino a corsi di qualifica organizzati da Enti di formazione professionale riconosciuti dalla Regione.

Oltre a un doveroso impegno verso il territorio, l'accoglienza dei tirocini è un importante veicolo di promozione verso i futuri professionisti.

Nel 2024 sono stati accolti nelle CRA e negli altri servizi diversi studenti tirocinanti. In dettaglio:

Infermieri

n. 22 studenti provenienti da Unimore

Fisioterapisti

n. 16 studenti provenienti da Unimore

OSS

n. 18 studenti provenienti da n.3 Enti Formativi (Cremeria, Irecoop, Seneca)

n. 26 studenti provenienti dalla scuola secondaria di secondo grado (Galvani Iodi)

Altre figure

- n. 1 studenti ANIMATORE preveniente dall'Ente Formativo MEME
- n. 10 studenti RAAI prevenienti da n.2 Enti Formativi (Cremeria e Irecoop)
- n. 1 studente di PSICOLOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE proveniente da UNIPR (Università di Parma) in affiancamento al Coordinatore
- n. 2 studenti di SCIENZE DELL'EDUCAZIONE provenienti da UNIPR (Università di Parma) e UNIMORE (Università di Modena e Reggio in affiancamento ad Educatore.



2.2 DISABILI



2.2.1 - STRUTTURE COMUNITARIE RESIDENZIALI

2.2.1 - STRUTTURE COMUNITARIE RESIDENZIALI

Centro socio-riabilitativo residenziale per persone adulte con disabilità "La Cava"

Il Centro Socio Riabilitativo Residenziale "La Cava" è un servizio socio-sanitario accreditato, finanziato nell'ambito del Fondo regionale per la non autosufficienza (FRNA), destinato a persone con disabilità fisica, intellettuale o plurima, con diverso grado di autosufficienza fisica o relazionale, prive del sostegno familiare o per le quali non sia possibile la permanenza nella propria abitazione.

Il Centro ha tra le proprie finalità quelle di garantire percorsi educativi per il mantenimento e lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale, interventi assistenziali per sostenere l'autosufficienza e favorire attività ricreative, occupazionali e di partecipazione alla vita sociale, in particolare nella comunità locale. In relazione ai bisogni dei singoli ospiti e in accordo con le AUSL territorialmente competenti, vengono inoltre garantiti assistenza medica, infermieristica e trattamenti riabilitativi.

Può accogliere fino a un massimo di 18 persone di entrambi i sessi di età compresa tra i 18 e i 65 anni.

La maggior parte degli ospiti ha un'età un'età media di 40 anni. Il periodo di permanenza è particolarmente lungo: questo significa che il Centro Socio-riabilitativo Residenziale "La Cava" per molti degli ospiti presenti si possa considerare a tutti gli effetti la loro casa.

Nel 2024 sono state accolte in struttura due nuove ospiti: una a metà del mese di maggio e una alla fine di ottobre. Nel mese di agosto, invece, è stata dimessa una utente, per problemi a valenza sanitaria incompatibili con le caratteristiche della struttura. Nel mese di agosto, in seguito ad una richiesta urgente del Servizio Handicap Adulto, abbiamo accolto per due settimane, in regime di sollievo, un ospite del Centro Diurno, in collaborazione con i colleghi del centro di provenienza.

La prevalenza degli ospiti ha una disabilità completa o gravissima, con elevati bisogni psico-fisici e relazionali.



LA QUOTIDIANITÀ E LA PROGRAMMAZIONE DELLA GIORNATA TIPO

L'organizzazione della giornata tipo e delle attività, anche e soprattutto quelle legate al territorio, è da sempre frutto di un'attenta programmazione in base all'osservazione dei bisogni e all'ascolto dei desideri orientati alla valorizzazione delle caratteristiche di ciascun ospite.

A tale scopo, si evidenzia un momento molto importante della vita della struttura: "l'équipe degli ospiti". Ormai da molto tempo viene effettuata in struttura la riunione mensile del mercoledì pomeriggio. La stessa è gestita dal Responsabile del Centro e vi partecipano gli ospiti e gli operatori in turno in quella giornata; si tratta di un incontro di particolare rilevanza nel quale si fa condivisione, verifica, confronto e programmazione delle attività. Il suo obiettivo è sostanzialmente l'ascolto reciproco e la promozione della partecipazione attiva di tutti nella vita del Centro.



ATTIVITÀ EDUCATIVE E RICREATIVE**PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ DELLA VITA E IL BENESSERE DEGLI OSPITI**

In un'ottica di potenziamento delle competenze individuali, di realizzazione personale, di collaborazione con le famiglie, con i Servizi invianti e il contesto sociale e territoriale di riferimento, per favorire il benessere delle persone che accogliamo, oltre all'attività ordinaria di gestione e animazione, sono organizzate le seguenti attività.

**BOTTEGA ARTIGIANA OSARE**

La Bottega artigiana OSARE prende vita dall'esperienza decennale dei laboratori espressivi realizzati presso il Centro Socio Riabilitativo Residenziale "La Cava". Questi laboratori, oltre ad essere un importante momento di socializzazione, sono una reale occasione "lavorativa" per i partecipanti e spesso i manufatti prodotti sono esposti in occasione di eventi locali e sagre del territorio. In più, nel mese di dicembre 2024 è stato affidato al Centro un grande negozio, in una prestigiosa via del centro storico di Reggio Emilia. La realizzazione di questo spazio ha rappresentato un'occasione formidabile per dare ai "bottegai" una visibilità concreta e per permettere anche alla cittadinanza di avvicinarsi alla realtà di Cava e di conoscere i suoi ospiti anche attraverso ciò che viene da loro stessi realizzato.

I laboratori favoriscono interazione e integrazione, restituendo soddisfazione e giusto valore alle capacità e abilità di ognuno; offrono la possibilità di apprendere tecniche di lavorazione tradizionali e sperimentali con il legno, la creta, la colorazione e lavorazione di carta e cartone, la manipolazione di tessuti e il lavoro a maglia utilizzando lana riciclata; i laboratori sensoriali, organizzati anche in collaborazione con il vicino Centro Diurno, sono, inoltre, luogo di scoperta e rielaborazione del proprio mondo interiore attraverso l'uso creativo della scrittura e del disegno, a partire da input sensoriali, come il toccare la terra o annusare i fiori, sperimentati dagli ospiti nella prima parte dell'attività. L'atelier è un luogo magico dove gli ospiti e gli operatori del Centro, guidati da un'esperta atelierista, riescono a lavorare e a giocare insieme in un clima di intimità familiare.

I manufatti della Bottega Artigiana OSARE sono diventati anche bomboniere per matrimoni, cresime e altre cerimonie o possibili idee regalo per le ricorrenze quali, ad esempio, S. Valentino, Natale, festa della Donna.



FALEGNAMERIA E TUTORAGGIO STUDENTI IN FORMAZIONE

L'attività di falegnameria, parte integrante del progetto Bottega OSARE, è cominciata in via sperimentale all'inizio del 2014 ed è diventata anch'essa un vero e proprio momento lavorativo grazie ad una preziosa convenzione tra ASP e la Fondazione Simonini, ente di formazione professionale di Reggio Emilia. Anche nell'anno 2024, con estrema soddisfazione da parte dei nostri ospiti falegnami, è continuata l'attività di tutoraggio di studenti in tirocinio nella falegnameria della Fondazione.



MERCATINO DELL'USATO "NUOVAMENTE"

Abbiamo in essere una convenzione per un progetto di volontariato presso il mercatino dell'usato "Nuovamente" che coinvolge alcuni ospiti della nostra struttura, suddivisi in piccoli gruppi. Tre giorni alla settimana essi collaborano con gli operatori e gli altri volontari presenti nel riciclo e nella sistemazione dell'esposizione di oggetti, mobilio e abbigliamento che viene successivamente posto in vendita al pubblico. È previsto l'affiancamento di un operatore di ASP. Sito in zona "Kennedy", "Nuovamente" ci accoglie dal 2018 grazie ad una preziosa e calorosa disponibilità ed una collaborazione con Caritas Reggiana. Come altro esempio virtuoso di aiuto e sinergia reciproca, gli operatori di "Nuovamente" si sono resi disponibili, in tempi molto rapidi, ad aiutare il Servizio nell'ideazione e nella progettazione degli spazi del negozio della Bottega Artigiana e hanno messo a disposizione gratuitamente quasi tutti gli arredi presenti nello spazio espositivo.



MERCATINO DELL'USATO "TUTTO PER TUTTI"

Situazione simile a quella descritta in precedenza, "Tutto per Tutti" è un luogo di volontariato nato da un'idea della parrocchia di Pratofontana di Reggio Emilia dove si realizza raccolta e vendita di materiali e abbigliamento usato.

ATTIVITA' OCCUPAZIONALE COOPERATIVA RIGENERA

Grazie alla grande disponibilità e capacità di accoglienza della Cooperativa Rigenera, che si occupa di inclusione sociale attraverso percorsi di tirocinio lavorativo, riciclo creativo, autonomia della persona, progetti educativi e di sviluppo della comunità, abbiamo attivato una convenzione per la realizzazione sperimentale di un laboratorio di assemblaggio per persone autistiche.

**ATTIVITA' BOCCIOFILA PRESSO IL CENTRO SOCIALE TRICOLORE**

Sempre grazie al prezioso rapporto con la Cooperativa Rigenera, è continuata per tutto il 2024 una vera e propria esperienza lavorativa, oltre che di socializzazione, per due ospiti di Cava presso il bar del centro sociale della Bocciofila Tricolore in via Agosti a Reggio Emilia, luogo storico di sport e aggregazione oggi gestito dalla cooperativa.



GAST - ABILITY GYM, NUOTO, PISCINE

Proposta ormai consolidata da parecchi anni per molti degli ospiti della struttura, questa attività vede la partecipazione ai corsi di Ability Gym organizzati da Gast Onlus anche in collaborazione con UISP di Reggio Emilia. Sono proposte anche esperienze con finalità competitive attraverso l'adesione a tornei persino fuori Regione. Lo sport è un importante momento di socializzazione grazie al quale le persone, oltre al movimento e al divertimento, sperimentano lo stare in squadra, la competizione, le proprie abilità.

L'attività di nuoto, individuale o a piccolo gruppo, che si svolge nelle piscine comunali di Reggio Emilia, ha come obiettivi il rinforzo della muscolatura, il miglioramento della coordinazione e il rilassamento, sollevando le articolazioni da uno sforzo eccessivo. Le attività sono svolte durante tutto l'arco dell'anno e, nei mesi estivi più caldi, Gast Onlus organizza dei Summer Camp, che danno la possibilità di partecipare a gite in giornata al mare, di fare attività nelle piscine estive e in collina.

**PISCINA "GATTALUPA"**

La piscina di via Gattalupa, nel 2024, ha continuato ad offrire la possibilità alle persone disabili accolte in strutture di praticare acquaticità. L'attività vede coinvolte due persone di Cava Residenziale, affiancate da un operatore. Non c'è nessun contributo richiesto agli utenti poiché lo spazio acqua è pagato dall'azienda USL.

ATTIVITA' PODISTICA FUN RUN

Dal 2022, abbiamo incrementato le attività motorie dei nostri ospiti grazie alla collaborazione con l'A.S.D. Fun Run che promuove l'attività motorie attraverso il podismo. I nostri ospiti partecipano a camminate settimanali con alcuni volontari dell'associazione e sono anche coinvolti in manifestazioni podistiche nelle quali, oltre a partecipare come atleti, in alcune circostanze diventano loro stessi volontari nei punti ristoro per i maratoneti impegnati nelle competizioni.

Dobbiamo mettere in evidenza il valore socializzante di questa amicizia che si concretizza non solo negli eventi sportivi ma anche in situazioni conviviali: il motto di Fun Run è "trasformiamo la parola VOLONTARIATO in AMICO, grazie alle camminate, ai sorrisi e all'allegria".



MUSICA E CANTO

È un'attività storica di grande gruppo, realizzata nel salone della Cava o all'aperto quando la stagione lo consente oppure nei locali del Centro Diurno adiacente insieme agli utenti di quest'ultimo servizio. Canto, karaoke, musica e ballo la fanno da padroni in un contesto gioioso dove le persone possono dare sfogo al desiderio di allegria.

ATTIVITA' RICREATIVA DI CUCINA

Una volta al mese si svolge l'attività ricreativa di cucina che vede una massiccia partecipazione di ospiti della struttura. Coordinata da due educatori con la collaborazione degli operatori in turno, l'attività inizia con la programmazione degli alimenti che si vogliono preparare: successivamente viene fatta un'uscita di gruppo per fare gli acquisti e infine si concretizza con la manipolazione degli ingredienti (nel rispetto delle procedure aziendali e alle norme sugli alimenti).

Spesso, segue un momento di festa e le cose preparate diventano l'occasione per ritrovarsi insieme, magari per un'apericena o un rinfresco con amici, familiari o ex operatori.



USCITE IN AUTONOMIA E DI GRUPPO

Gli ospiti sono coinvolti per gli acquisti riguardanti i bisogni personali della casa e delle attività in base alle loro esigenze, competenze e autonomie. Alcuni di essi, secondo accordi specifici con i familiari ed i servizi di riferimento, hanno la possibilità di fare uscite individuali in totale autonomia anche con l'uso dei mezzi pubblici. Si reputa importante, inoltre, cercare di radicarsi nel territorio in cui il Centro è ubicato, mantenendo relazioni con i diversi attori sociali, dalla parrocchia ai gestori degli esercizi commerciali della frazione di Villa Sesso. L'area rurale circostante al Centro inoltre è un elemento prezioso per organizzare camminate con percorsi ad anello che diventano un'opportunità salutare e rilassante da fare da soli o in gruppo.

Ogni fine settimana, inoltre, vengono organizzate uscite di gruppo, che hanno la finalità di incrementare le occasioni di socializzazione e di aumentarne le competenze in contesti normalizzanti.



PROGETTI SPECIFICI DEL 2024

GITE, VACANZE DI GRUPPO E VACANZE “AUTONOME”

Le gite culturali e di svago, sono il frutto di proposte educative e di un lavoro collegiale condiviso durante le riunioni settimanali di équipe e soprattutto nelle riunioni con gli ospiti. Nel 2024 sono state organizzate le vacanze estive di quasi tutti gli ospiti in una struttura ricettiva di Cesenatico, è stata fatta una gita in campeggio a Cervarezza con un gruppo di utenti con buone autonomie, sono state visitate varie località della Romagna per uscite in giornata. È stata inoltre offerta la possibilità ad un ospite, con noi da poco tempo, di potersi sperimentare, in piccolissimo gruppo, in un breve soggiorno con pernottamento vicino alla Pietra di Bismantova.

Nel mese di maggio, si è concretizzata la vacanza proposta delle persone più autonome a Torino: questo tipo di esperienza di piccolo gruppo, che si realizza a Cava dal 2018, è il frutto del percorso di autodeterminazione delle persone accolte, le quali hanno richiesto di poter fare soggiorni a gruppi ristretti, magari con autonomie simili e compatibili; in questo caso è previsto un numero di operatori accompagnatori molto ridotto.



AUTORAPPRESENTANZA

È un progetto nato nel 2018 da un gruppo formato da ospiti del Centro Diurno e Residenziale la Cava e del Centro Residenziale Zorella della Cooperativa Lo Stradello con l'obiettivo di dare voce alla capacità di autodeterminazione delle persone con disabilità.

Nell'anno 2024, è stata data continuità agli incontri in presenza nei locali della parrocchia del Preziosissimo Sangue a Reggio Emilia. In queste occasioni, nelle quali vengono condivisi gli argomenti portati dagli autorappresentanti (come avere un lavoro, parlare della sessualità, confrontarsi sui diritti e doveri dei cittadini), su proposta dei membri del gruppo, hanno fatto seguito uscite in totale autonomia “tra amici”, nel centro cittadino di Reggio Emilia o nel Centro Commerciale La Meridiana al sabato pomeriggio. Questi momenti di socializzazione, nonostante alcune difficoltà logistiche, continuano ad essere occasioni molto positive, nonché arricchenti, e per questo sono continue a mesi alterni per tutto l'anno. Anche il gruppo di lavoro, composto da educatori e OSS, è stato coinvolto in questo percorso con una formazione specifica orientata a un cambiamento culturale di approccio, nel rispetto dell'autodeterminazione di ogni persona, anche di quelle più compromesse.



DANZA – ESPRESSIVITÀ CORPOREA

In questo laboratorio la danza non è solo espressione artistica ma soprattutto momento introspettivo. L'attività di grande gruppo, infatti, non prevede l'apprendimento di passi di danza o tecniche specifiche, ma comprende momenti di conoscenza ed espressività corporea alternati ad altri di rilassamento e interazione, scambio, reciprocità. Attraverso la convenzione con la scuola di danza Arcadia di Reggio Emilia, da diversi anni realizziamo questa attività espressiva, coordinata da un'educatrice di Cava con una specifica formazione nel settore, e condotta da due operatori sempre di Cava, oltre alla preziosa collaborazione di due volontari.



PROGETTO SHIATSU

Lo Shiatsu è una tecnica manuale basata su pressioni portate con i pollici, i palmi delle mani e i gomiti ed affonda le sue radici nelle forme di manipolazione e massaggio tradizionali orientali. Lo Shiatsu genera una miglior qualità della vita a qualsiasi età, condizione o stato di benessere dei soggetti coinvolti. Nel corso del 2024 è continuata l'esperienza per gli ospiti di Cava Residenziale legata alla collaborazione con ASP di una insegnante di questa disciplina: anche le persone più "resistenti" al contatto fisico hanno potuto vivere, con consapevolezza, la possibilità di benessere generata da questi trattamenti, in modalità e tempi personalizzati secondo le esigenze specifiche.



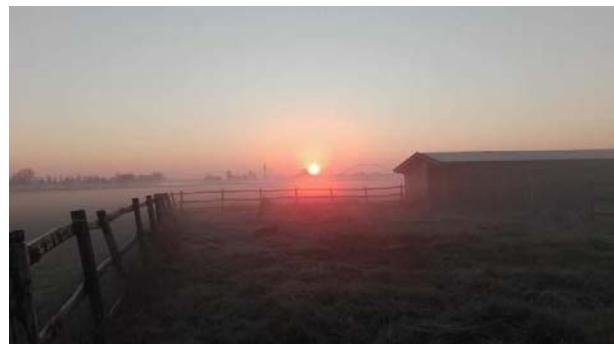
PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE CASETTE ANIMALI

Nel 2024 è proseguito l'importante lavoro di riqualificazione delle casette di legno adiacenti il Centro che anni fa ospitavano un cavallo, caprette, galline e conigli.

L'obiettivo è dare nuova vita a questi spazi trasformandoli, da semplici ricoveri di materiali attaccati dal tempo e dalle intemperie come sono ora, in qualcosa di piacevole da vedere e da vivere nel contesto di giardino multifunzionale che sta diventando l'area retrostante Cava. Un posto piacevole dove organizzare merende, attività di musica, giochi, feste e tanto altro ancora.

A questo scopo, è continuata la convenzione con il Liceo Gaetano Chierici di Reggio Emilia; alcuni studenti delle classi quarta e quinta hanno portato avanti, attraverso il percorso PCTO (percorso per le competenze

trasversali e l'orientamento), la riqualificazione dell'immagine delle casette di legno con murales e decorazioni.



I RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La famiglia è parte integrante del percorso di crescita, cura ed emancipazione delle persone con disabilità accolte a Cava: partecipa al progetto di vita dei nostri ospiti e viene coinvolta, in modo personalizzato, nelle scelte legate al progetto di permanenza in struttura e di vita futura.

Sono organizzati a tale scopo incontri formali con le famiglie, ad esempio per la condivisione del PEI o per le relative verifiche, per momenti di confronto su progetti specifici o riguardanti la struttura più in generale. Nel 2024 abbiamo invitato i familiari a due incontri plenari, uno prima dell'estate, in concomitanza con la lezione aperta del progetto di danza espressiva, ed il secondo in concomitanza delle festività natalizie, terminati entrambi con un pranzo conviviale offerto dall'Azienda. Riteniamo estremamente importanti e utili al fine del passaggio delle comunicazioni anche gli incontri informali (ad es. per scambi di opinioni davanti ad un caffè quando un familiare viene a prendere un ospite per un'uscita) poiché meno vincolati dagli aspetti istituzionali, più liberi e fuori da contesti che possono vincolare o addirittura intimorire alcuni familiari.

Accoglienza di cittadini con disabilità in gruppi appartamento e loro accompagnamento in soluzioni abitative emancipate a diversi livelli di autonomia

IL PROGETTO

Il Servizio di accoglienza per cittadini con disabilità è finalizzato a delineare e sperimentare percorsi emancipativi per accompagnare le persone accolte verso ipotesi concrete di residenzialità autonoma o semi-autonoma.

Il Servizio è caratterizzato da distinti gruppi appartamento - comprese residenze private - ognuno dei quali consente di vivere molteplici opportunità abitative a diversi livelli di autonomia: i singoli progetti di vita possono prevedere differenti archi temporali, più o meno lunghi, oppure divenire anche soluzioni stabili. Il Servizio si suddivide in appartamenti ubicati in via Rossena, in Largo Biagi e in soluzioni abitative private. I gruppi appartamento sono nel comune di Reggio Emilia.

GLI OBIETTIVI

Il progetto di accoglienza intende offrire una proposta orientata ai seguenti fini:

- strutturare percorsi residenziali differenziati per mantenere o potenziare le abilità personali;
- rispondere ai desideri e alle ambizioni dei singoli utenti;
- integrazione del nucleo familiare, dove presente, nel progetto di vita delle persone accolte;
- preparare ipotesi concrete di autonomia abitativa;
- costruzione e/o mantenimento di reti sociali e azioni di Micro-Welfare nei contesti di vita;
- offrire periodi di sollievo a famiglie per le quali diventa difficile la gestione di una persona con disabilità.

GLI APPARTAMENTI

In via Rossena, zona sud della città tra l'ospedale ed il centro storico, si trova un immobile di proprietà di ASP composto da tre appartamenti con giardino privato: da qui è partito il progetto di accoglienza nel 2004 gestito da ASP SS. Pietro e Matteo, oggi ASP Reggio Emilia.

Al primo piano è presente un appartamento con tre camere, una delle quali destinata ad ufficio degli educatori: può ospitare 3 persone. Al secondo e terzo piano ci sono altri due appartamenti, composti da una zona giorno con cucina e tre camere da letto, che hanno la capacità di accoglienza di 5 persone. In totale nella palazzina possiamo ospitare complessivamente 13 utenti.

Questi appartamenti sono destinati a persone con disabilità medio-lieve e/o sopraggiunta, anche con problemi motori. I soggetti ospitati possono avere contesti familiari assenti o poco collaboranti e per alcuni di essi si può prevedere anche lunghi periodi di accoglienza come accade ad oggi: infatti, ci sono alcune persone che vivono in via Rossena da oltre un decennio e addirittura una inserita nel progetto da gennaio 2004.

In questo luogo la presenza degli operatori è quotidiana, articolata su turni dal lunedì al sabato, esclusa la notte.

In Largo Biagi, zona nord di Reggio Emilia vicino al "Campovolo", si trovano 4 appartamenti di ASP al primo piano di un palazzo e occupano l'intero pianerottolo dell'immobile che ha altri 12 appartamenti privati: qui possiamo accogliere fino ad otto utenti, due persone per ciascun appartamento. Sono composti da una zona giorno, da una cucina, due camere da letto e due bagni. Questo progetto ha preso il via nel 2012 al termine dell'edificazione dell'immobile. Qui è prevista l'accoglienza di persone con buone risorse individuali e contesti familiari più o meno presenti, a volte transitati da via Rossena, con disabilità medio-lieve, con consapevolezza rispetto al proprio progetto di vita.

Attualmente l'età media degli ospiti accolti è più bassa rispetto agli appartamenti di Via Rossena: tra i due luoghi di vita è compresa tra i 22 e i 63 anni.

In questo luogo la presenza degli operatori è a supporto della vita delle persone con una presenza leggera, di poche ore a settimana oppure ad attivazione rispetto ad esigenze individuali e il tempo medio di permanenza rispetto a via Rossena è generalmente più breve.

L'esperienza di ospitalità negli appartamenti di ASP prevede la condivisione con l'utente di un regolamento che viene firmato all'atto dell'ingresso.

A seguito di valutazioni congiunte tra operatori degli appartamenti, l'utente, gli eventuali familiari ed i Servizi Sociali, si può concretizzare la possibilità di proseguimento dell'accompagnamento verso l'autonomia anche dopo l'uscita dell'ospite dagli appartamenti di via Rossena e Largo Biagi, attraverso un progetto individualizzato presso il nuovo domicilio, pubblico o privato che sia.

Nel corso del 2024 non ci sono stati nuovi inserimenti negli appartamenti; allo stato attuale fanno parte del progetto nella sua totalità 19 persone così suddivise: 10 in via Rossena, 7 in Largo Biagi, 2 in alloggi pubblici.

LE AUTONOMIE E LA CONVIVENZA

Gli appartamenti hanno vita e programmazione autonoma seppure vi siano molti momenti di condivisione e scambio. Si organizzano le attività di pulizie degli ambienti, di cura degli effetti personali, di igiene della persona. Ogni realtà è indipendente anche nell'organizzare i pasti in base agli impegni di vita personali: generalmente la spesa alimentare, il cucinare e le pulizie sono auto organizzate in turni.

Ogni ospite ha impegni personali, attività occupazionali o lavorative per le quali l'operatore è chiamato a sostenere e presidiare, dove necessario, il corretto svolgimento.

Infine l'utente può essere affiancato nella gestione degli aspetti economici (a volte in stretta collaborazione con un Amministratore di Sostegno quando previsto).

Tutto ciò avviene grazie agli operatori dedicati, due educatori, un Operatore Socio Sanitario ed un Coordinatore, che hanno il compito di regolare il loro intervento in base ai singoli progetti e alle autonomie delle persone: a volte ci si affianca, altre volte ci si mette ad osservare, altre ancora può esserci la necessità di doversi sostituire.

Altro elemento socializzante per alcuni ospiti del progetto appartamenti è stato il volontariato prestato presso la mensa Caritas, l'oratorio di via Adua ed il mercatino dell'usato Tutto per Tutti a Reggio Emilia.

INTEGRAZIONE E SOCIALITÀ

Il lavoro sul contesto sociale è uno degli impegni verso i quali deve essere orientato il progetto appartamenti attraverso la costruzione, il mantenimento ed il rafforzamento di reti territoriali (associazioni, enti, volontariato) in cui risiedono le persone. Contestualmente, i nostri appartamenti devono diventare a loro volta opportunità: si devono offrire come luogo di scambio, di incontro e relazioni sociali per il territorio ed il quartiere. Decisivi, per la qualità della vita degli ospiti e per l'integrazione nel quartiere sono i rapporti, consolidati nel tempo, con gli esercizi pubblici.

Vi è inoltre un importante lavoro degli educatori sulla rete sociale dei singoli, frutto delle loro storia, dei luoghi di provenienza e delle esperienze.

A supporto della coesione tra le persone che vivono nei gruppi appartamento, nel corso del 2024 sono state effettuate alcune uscite di gruppo cercando di venire incontro alle loro proposte con l'obiettivo di socializzare e creare momenti di svago comuni: gite in appennino ed in località marittime, uscite allo stadio e ad eventi sportivi, visite ad altre città. Sono state organizzate alcune attività totalmente ricreative quali passeggiate al mercato, pizzate di gruppo, feste di compleanno. Infine, due volte a settimana si accolgono tutti coloro che vogliono partecipare ad un pranzo *“di famiglia nella casa madre”*, in via Rossena, per fare quattro chiacchiere in compagnia e mantenere legami amicali tra le persone.

Nel 2024 gli operatori hanno anche affiancato le persone nell'organizzazione di vacanze estive autonome presso parenti, come nel caso di alcuni ospiti che sono stati in Calabria, in Sicilia o addirittura in Egitto al mare; un gruppetto di ospiti ha organizzato una settimana sulla riviera romagnola mentre una persona ha partecipato ad un soggiorno con un gruppo di famiglie della parrocchia di Bagnolo in Piano: altri sono andati in vacanza con amici che fanno parte dei progetti occupazionali *“Strade”* di Reggio Emilia gestiti da cooperative sociali.

L'AUTORAPPRESENTANZA E L'AUTODETERMINAZIONE

Elemento centrale dell'esperienza negli appartamenti deve essere, oltre all'acquisizione delle autonomie già citate, la crescita nella consapevolezza di poter esprimere i propri desideri ed il proprio punto di vista in previsione di un progetto orientato ad una possibile vita indipendente: questa è l'autodeterminazione.

A tale scopo vengono organizzate periodicamente, circa una volta al mese, riunioni di appartamento e momenti di incontro congiunti tra appartamenti nei quali si orientano le persone all'ascolto reciproco e gli si offre la possibilità di essere *“attori della propria vita”* attraverso la condivisione di argomenti, pensieri, emozioni. A titolo di esempio si riporta l'esperienza di raccolta dei bisogni portati dagli *“inquilini”* da rappresentare ad ASP rispetto a manutenzioni o interventi sugli immobili.

Infine, mettiamo in evidenza che dal 2024 una parte degli ospiti degli appartamenti ha iniziato a partecipare agli incontri degli Autorappresentanti, gruppo autorganizzato di persone con disabilità provenienti da alcune strutture residenziali della città, che si incontrano due volte al mese per discutere argomenti di interesse comune (quali ad esempio il lavoro) anche allo scopo di far valere i propri diritti o per promuovere, attraverso enti ed istituzioni, l'esperienza dell'autorappresentanza come è accaduto con l'incontro con i responsabili del Servizio Handicap Adulto dell'ASL, i parroci dell'unità pastorale Padre Misericordioso di Reggio Emilia, i responsabili di ASP Reggio Emilia e della coop. Lo Stradello.

2.2.2- CENTRI E STRUTTURE SEMI-RESIDENZIALI

Centro socio-riabilitativo semiresidenziale per disabili adulti *“La Cava”*

Il Centro socio-riabilitativo semiresidenziale *“La Cava”* è un servizio socio-sanitario accreditato, finanziato nell'ambito del Fondo regionale per la non autosufficienza (FRNA), destinato a persone con grave disabilità fisica, intellettuale o plurimale e con diverso grado di non autosufficienza fisica o relazionale; ha la finalità di garantire percorsi educativi per il mantenimento e lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale con interventi assistenziali per sostenere l'autosufficienza attraverso attività ricreative, occupazionali e di

partecipazione alla vita sociale, in particolare nella comunità locale. È prevista la partecipazione di infermiere e fisioterapista alla definizione dei PEI e le stesse figure sono presenti in struttura in momenti definiti per eventuali interventi o consulenze.

Il Centro può accogliere, in compresenza, un massimo di 16 persone di entrambi i sessi, di età compresa tra i 18 e i 65 anni.

Al 31 dicembre 2024 frequentavano complessivamente il Centro 20 ospiti.

L'età media degli ospiti si attesta sui 27 anni

La durata della permanenza media è molto alta con ospiti che frequentano il Centro da molto tempo, alcuni anche da più di 20 anni.

La maggioranza degli ospiti ha una disabilità completa o gravissima, cioè con elevati bisogni psico-fisici e relazionali, come risulta dal grafico:

ATTIVITÀ EDUCATIVE E RICREATIVE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ DELLA VITA E IL BENESSERE DEGLI OSPITI



Nel corso dell'anno è aumentata l'utenza complessiva del servizio con l'ingresso di tre nuove ospiti. Inoltre si sono registrati importanti ampliamenti dei progetti di frequenza di alcuni utenti già presenti al centro, in particolare nel corso del primo semestre.

Si è proceduto di conseguenza ad ampliare l'equipe educativa (due operatori in più rispetto all'anno precedente), riorganizzare gli spazi del centro, i momenti della giornata e le attività, rivedendo l'orario e i piani di lavoro. Sono stati effettuati inoltre piccoli interventi per migliorare il comfort di chi vive la quotidianità al centro.

E' proseguito il percorso di supervisione dell'equipe educativa affidato dall'anno precedente ad una psicologa clinica e di comunità, analista del comportamento. E' stato portato a termine il progetto di supervisione/formazione rivolto ad utenti con disturbi dello spettro autistico di cui le era stato conferito l'incarico. La stessa professionista ha avviato un percorso rivolto ai familiari attraverso due incontri di gruppo a sostegno della genitorialità.

Sono state ampliate le attività programmate e strutturate all'esterno: attività presso Caritas, frequenza settimanale della piscina Gattalupa, di biblioteca e centro sociale. A fine anno è stata firmata una convenzione con l'associazione di volontariato Nuovamente per la realizzazione di percorsi di

partecipazione e inclusione sociale per gli anni dal 2025 al 2027, che consentirà un ampliamento delle proposte per gli utenti del centro.

È proseguito per tutto l'anno l'atelier sensoriale in condivisione con il Centro Residenziale a cura dell'atelierista.

Le attività e i laboratori offerti nel corso del 2024 sono stati

- all'interno: laboratori multimediali, laboratorio di cucina, laboratorio di racconti, atelier di creta, atelier di carta e atelier sensoriale, attività a tavolino, attività per le autonomie domestiche, giardinaggio, palestra, beauty farm, musica, karaoke
- all'esterno: acquisti e commissioni, frequentazione biblioteca, centro sociale, piscina, bar di quartiere, passeggiate. Sono state inoltre organizzate esperienze varie sul territorio: gite, partecipazione a mostre e manifestazioni, attività presso fattorie didattiche, uscite a pranzo.

PROGETTI SPECIFICI DEL 2024

Il centro ha aderito alle due edizioni del percorso *l'Arte mi Appartiene* che hanno interessato il 2024, promosso da FCR in collaborazione con Palazzo Magnani.

La prima edizione legata alla mostra “Marionette e avanguardia” è stata di stimolo ai partecipanti per esplorare il proprio mondo interiore. All'interno di questo percorso il gruppo degli operatori coinvolti ha progettato e svolto settimanalmente con gli utenti presso il Centro l'atelier “Chi è di scena”, in collaborazione con l'atelierista di Cava.

La seconda edizione legata alla mostra “Another step” ha rappresentato lo stimolo per avviare nel nostro centro un percorso denominato “Costruire insieme: piccoli passi verso la cittadinanza attiva” volto a favorire condivisioni, cura e valorizzazione dell'ambiente attraverso il coinvolgimento di ospiti, familiari, operatori del centro e volontari della Parrocchia Santa Maria Assunta di Villa Sesso.

È proseguita la partecipazione alla formazione annuale proposta a livello distrettuale aperta ai centri per la disabilità. In autunno l'intera equipe del Centro ha partecipato a *Il re è nudo! Giornata formativa su identità di genere, orientamento sessuale e abilità* organizzata presso il Centro Sociale Tricolore.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Quest'anno si sono tenuti tre momenti di incontro e festa tra famiglie, operatori e utenti: due al termine degli incontri con la psicologa nei mesi di marzo e settembre, il terzo al termine della riunione annuale nel mese di dicembre. In occasione degli incontri dei familiari con la psicologa il centro si è organizzato per accogliere gli utenti con attività di condivisione e relax.

Centro Multiservizi “Carlo e Lorenzo Vasconi”

Il Centro Multiservizi “Carlo e Lorenzo Vasconi” accoglie un massimo di 18 persone minorenni della fascia d'età 11-17 anni in carico ai Servizi di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza e del Centro Autismo dell'AUSL di Reggio Emilia; offre opportunità educative e di socializzazione per favorire la crescita delle competenze e l'autonomia sociale secondo le possibilità di ciascuno.

Il Centro propone servizi diversificati in base alle esigenze individuali e all'età:

- a) una struttura per le attività educative, aperta in fascia pomeridiana durante l'anno scolastico, in fascia mattutina d'estate, con un'apertura quotidiana di 5 ore e 30 minuti, comprendente il pranzo con la possibilità di frequenza anche con orario ridotto;

b) attività in ambienti di vita dei minori: domicilio, scuola, campi gioco, aggregazioni per il tempo libero, lo sport, la socializzazione, ecc.

Il Centro si caratterizza per il lavoro svolto con la famiglia, anche attraverso momenti conviviali durante l'anno e con la scuola frequentata dall'ospite. Alcune attività possono essere svolte, sulla base del progetto individuale, anche a domicilio per raggiungere obiettivi educativi specifici, rafforzare percorsi già intrapresi, avvicinare gradualmente la famiglia al servizio.

Viene garantita un'attività di supervisione, affidata a un professionista qualificato, rivolta all'equipe e alle famiglie per un totale di circa 10 ore mensili.

Le attività del Centro comprendono: attività ludiche, motorie, assistenziali, espressive, educative, di sostegno alla comunicazione e socializzazione, oltre a rapporti con la famiglia e la scuola. Il Centro offre un servizio di ristorazione con possibilità di menu personalizzati, è aperto 48 settimane all'anno (11 mesi), di norma dal lunedì al venerdì.

Al 31 dicembre 2024 il totale degli ospiti frequentanti il Centro era di 13; Il totale degli ospiti che sono transitati al Centro sono stati 19.

Durante l'anno sono stati accolti 7 nuovi minori e hanno terminato la frequenza 6 utenti, tre per il raggiungimento della maggiore età e tre per termine progetto.

ATTIVITÀ EDUCATIVE E RICREATIVE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ DELLA VITA E IL BENESSERE DEGLI OSPITI

Nell'anno 2024 sono stati proposti i seguenti laboratori e attività: atelier, attività motoria, attività per le autonomie, laboratorio creativo, laboratorio di racconti, laboratorio musicale, laboratorio per la comunicazione.

PROGETTI SPECIFICI DEL 2024

RIDEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Attraverso il percorso di formazione con la dott.ssa Tania Bedogni, nostro supervisore, abbiamo costruito un nuovo Progetto Individualizzato a favore degli utenti.

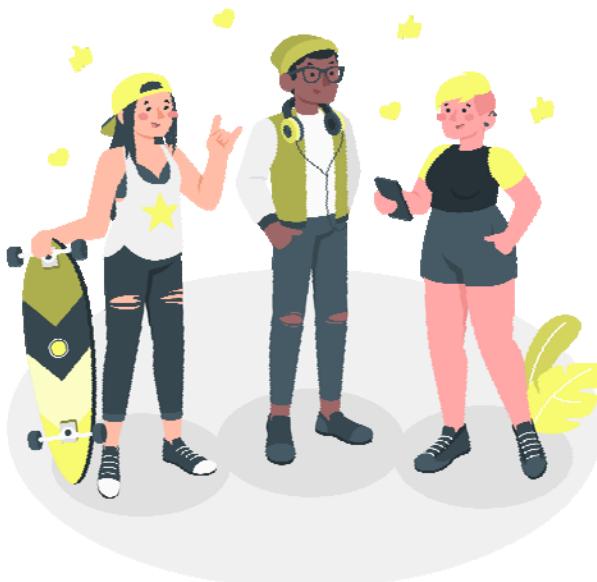
ATELIER

Si è consolidata la collaborazione con la Bottega "Osare" del Centro Socioriparativo Residenziale "La Cava" che è sfociata nell'apertura di un Temporary Store nel mese di dicembre.

LABORATORIO NEL VERDE

Prosegue all'interno del nostro giardino la cura del piccolo orto sopraelevato accessibile anche a chi possiede limitazioni di tipo fisico; si è provveduto a delimitare l'angolo delle piante aromatiche, rendendolo più definito.

2.3 MINORENNI E FAMIGLIE



I servizi a favore di persone minorenni e delle loro famiglie si articolano in interventi di accoglienza e ospitalità in comunità educative residenziali, in servizi educativi semiresidenziali e, per coloro che compiono la maggiore età, ma non hanno completato il loro percorso progettuale, servizi per giovani adulti.

Nel **2024** nelle comunità educative e presso i servizi semiresidenziali e i centri pomeridiani **sono stati accolti complessivamente 81 ospiti**, di cui:
27 in comunità educativa residenziale,
29 in strutture di accoglienza per minori stranieri non accompagnati,
25 in servizi semiresidenziali.

2.3.1 - COMUNITÀ EDUCATIVE RESIDENZIALI

Le comunità educative residenziali accolgono bambini e ragazzi allontanati dalla propria famiglia a seguito di una valutazione, effettuata in sede giudiziaria o amministrativa, di incapacità o impossibilità temporanea delle figure parentali a svolgere le funzioni genitoriali in modo adeguato.

Esse sono caratterizzate da un intervento educativo di carattere professionale, pur garantendo accoglienza residenziale il più possibile di tipo familiare.

Nel corso del 2024 ASP ha proseguito nella gestione di 3 comunità educative, di cui due, "Il Tiglio" e "La Quercia", con una capienza massima di 8 persone minorenni di età compresa tra i 6 e i 17 anni (estendibile a 9, nel caso di accoglienza di fratelli).

A ciascuno dei minorenni accolti viene assicurata una compiuta tutela che si esprime attraverso una progettualità personalizzata che ogni Comunità elabora in collaborazione con i Servizi sociali e sanitari territoriali e in attuazione del Progetto quadro come previsto dalla Direttiva regionale n. 1904 del 2011.

La vita di ciascuna comunità è caratterizzata da una familiare condivisione della quotidianità e il continuo tentativo di favorire un senso educativo dell'accoglienza. In questa prospettiva ogni momento è occasione relazionale e di crescita: i pasti, le uscite, le visite, i compiti scolastici, la pulizia della casa, gli acquisti, il

gioco, le vacanze, i conflitti, le malattie, le gioie, le sofferenze, le delusioni, le speranze e gli innumerevoli imprevisti.

La cura della casa e le quotidiane attività domestiche sono considerate di insostituibile valore educativo e assolutamente integranti sia gli orientamenti pedagogici generali, sia i singoli progetti educativi individualizzati e vengono svolte da ciascun educatore, secondo l'organizzazione della casa, e da ciascun ospite, in relazione all'età e alle capacità personali.

Durante la permanenza in Comunità vengono mantenuti e modulati i rapporti tra il minore e la famiglia di origine sono così come previsto nel Progetto quadro, nel Progetto educativo individualizzato e loro periodiche verifiche e aggiornamenti. La Comunità collabora nella realizzazione del programma di incontri del bambino o del ragazzo con i genitori ed eventuali parenti, tenendo sempre conto di eventuali prescrizioni da parte dell'Autorità giudiziaria.

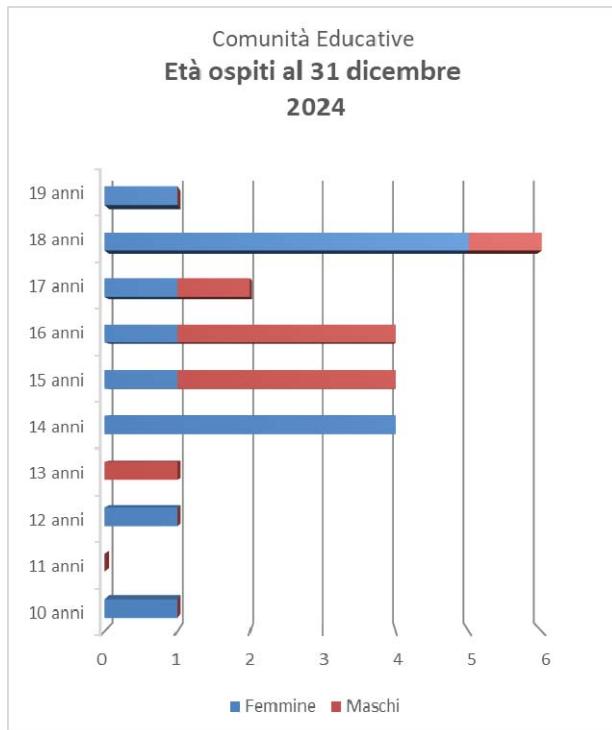
Il lavoro delle equipes educative delle tre comunità promuove costantemente e, quando possibile, incentiva, i rapporti con il contesto territoriale di vita dei propri ospiti, secondo i bisogni e gli orientamenti di ciascuno. Questo avviene avvalendosi dei servizi scolastici e sociali e con la partecipazione a proposte e opportunità associative, culturali, religiose, ricreative e sportive al fine di offrire opportunità di legami significativi e duraturi.

Anche nel corso del 2024 sono state proposte a ciascun ospite delle comunità educative, attività sportive, ricreative e soggiorni di vacanza nel periodo estivo adeguati alle caratteristiche personali di ciascuno con l'obiettivo di favorire il raggiungimento dell'autonomia personale e la socializzazione con i coetanei in contesti adeguati.

Al 31 dicembre 2024 la proporzione tra femmine e maschi accolti nelle Comunità educative residenziali vede una predominanza di femmine, con la presenza di 15 femmine e 9 maschi.

Nel corso del 2024 sono stati accolti in totale 4 nuovi ospiti di cui 3 maschi e 1 femmina, mentre durante l'anno hanno terminato la loro permanenza 2 maschi e 1 femmina.

Come si può osservare dal grafico che segue, la maggior parte degli ospiti si colloca in piena fascia adolescenziale, su un valore di poco superiore ai sedici anni, di un anno superiore a quello dell'anno precedente a motivo delle poche dimissioni e nuovi ingressi, che hanno di fatto stabilizzato l'età degli ospiti nella continuità della loro permanenza. Si nota la presenza di ben sette ospiti che al 31 dicembre hanno già raggiunto la maggiore età.



I tempi di permanenza nelle strutture educative residenziali si confermano variabili, con picchi anche molto elevati di progetti educativi che si protraggono anche per diversi anni.

Per i maggiorenni, eventualmente presenti in Comunità, la progettualità educativa si identifica con il “Progetto di vita” che ha la funzione di completare il cammino educativo intrapreso durante la minore età, che è concertato tra il giovane, i Servizi sociali territoriali competenti e la Comunità stessa ed esprime la nuova dimensione “contrattuale”. L’ospite, a fronte della ospitalità garantita, del supporto educativo concordato e degli altri interventi di sostegno definiti dal sistema dei servizi territoriali, si assume le proprie responsabilità, conviene e definisce gli obiettivi e gli impegni necessari a perseguire in tempi definiti la completa autonomia e a contribuire nel contempo al buon andamento della convivenza in Comunità.

Il “Progetto di vita” viene elaborato, di norma, entro due mesi dal compimento del diciottesimo anno di età, concertato e sottoscritto dal Servizio sociale competente, dal Responsabile della Comunità e dal giovane coinvolto.

2.3.2 – STRUTTURE PER L’ACCOGLIENZA DI MINORENNI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

O.A.S.I. (Opportunità di Accoglienza Straordinaria per l’Integrazione) è un progetto di accoglienza emancipante, finalizzato a offrire ospitalità temporanea a persone minorenni straniere giunte sul territorio italiano senza accompagnamento di familiari o adulti esercenti la responsabilità genitoriale; il progetto colloca al centro le persone accolte, protagoniste attive del proprio percorso di accoglienza, inclusione e integrazione sociale. Il servizio è stato attivato nell’aprile 2017 per rispondere a nuove necessità di accoglienza emerse sul territorio ed è ubicato in locali situati presso il Villaggio Dossetti.

Il Progetto O.A.S.I. assicura: accoglienza attenta e dignitosa ai giovani migranti arrivati sul nostro territorio, percorsi educativi e di integrazione, accoglienza materiale, nonché assistenza sanitaria e interventi di prima alfabetizzazione di lingua italiana.

La struttura può accogliere fino a un massimo di 7 persone minorenni, di età compresa tra i 16 e i 17 anni. Con il raggiungimento della maggiore età l'eventuale prosecuzione della permanenza dei ragazzi presso la struttura viene condivisa da ASP con il Comune di Reggio Emilia.

Il 1 gennaio 2024 ha iniziato la sua attività una seconda struttura per minorenni stranieri non accompagnati: il servizio sperimentale "Orizzonti". Questo Servizio è stato pensato per far fronte all'aumento del flusso migratorio che ha determinato una crescita dei minori provenienti da paesi stranieri che necessitano di una collocazione immediata. Orizzonti può ospitare fino a 6 persone di età compresa tra i 16 e i 17 anni e rispetto a O.A.S.I. è stato progettato per far sperimentare gli ospiti una maggior autonomia. "Orizzonti" ha terminato la sua attività il 31 dicembre 2024.

Nel 2024 sono stati complessivamente 29 i minori stranieri ospitati nelle due strutture per accoglienza di minori stranieri non accompagnati, tutti di sesso maschile, provenienti in prevalenza dalla Tunisia (19 ospiti) e dall'Egitto (7 ospiti).

2.3.3 – IL CENTRO EDUCATIVO POMERIDIANO “IQBAL MASIH”

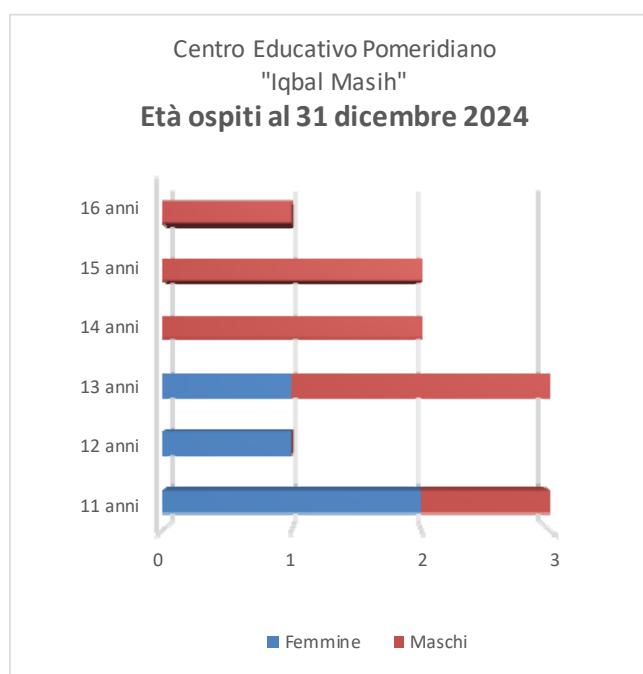
Il Centro Educativo Pomeridiano "Iqbal Masih" (C.E.P.) è un Servizio educativo diurno che ha il compito di sostenere ragazze e ragazzi e le loro famiglie in difficoltà; è un luogo di incontro e partecipazione in ambiente protetto e responsabilizzante a forte valenza educativa e relazionale, che costituisce inoltre una valida alternativa alla istituzionalizzazione dei ragazzi.

Il Servizio è uno spazio educativo e di sostegno/accompagnamento ai ragazzi e alle loro famiglie ubicato pressi il Villaggio Dossetti. Si connota come un luogo in cui ritrovare e recuperare la familiarità delle relazioni, tra minori e con gli adulti, un luogo educativo dove maturare autonomie e assunzione di responsabilità. L'obiettivo è quello di far acquisire strumenti di conoscenza di sé, capacità relazionali e abilità progettuali, in grado di permettere di vivere i contesti quotidiani con maggior consapevolezza di sé, di sé con gli altri e delle connessioni che legano i contesti stessi.

Può accogliere contemporaneamente un massimo di 12 persone di entrambi i sessi in età scolare, indicate dai Poli Sociali Territoriali del Comune di Reggio Emilia.

Al 31 dicembre 2024 frequentavano il Centro Educativo Pomeridiano 12 ragazzi, di cui 4 femmine e 8 maschi, di cui 5 sono di nazionalità italiana e 7 di nazionalità straniera.

L'età degli ospiti del Centro si colloca tra gli 11 e i 16 anni, distribuita come indicato nel grafico che segue.



2.3.4 – IL SERVIZIO FAMILIARE “IL PORTICO”

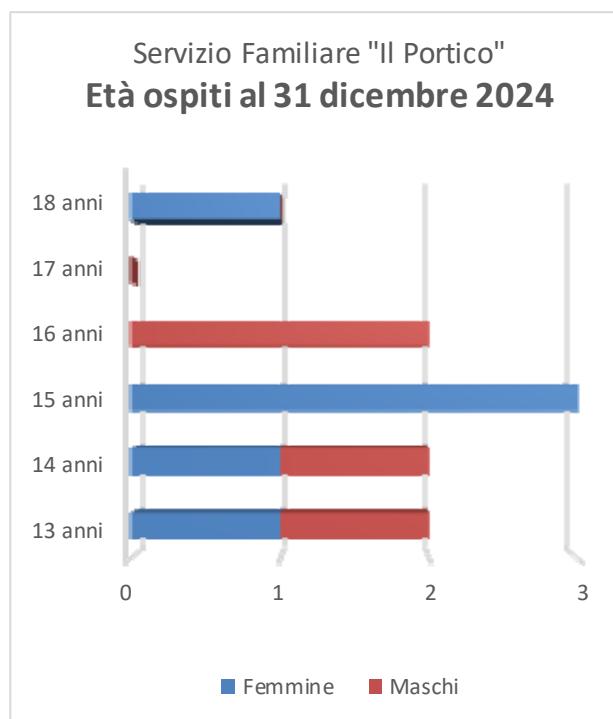
Il Portico offre un intervento preventivo di accoglienza di tipo semiresidenziale, con il primario obiettivo di evitare l'allontanamento del minore dalla famiglia; in particolare persegue gli obiettivi di:

- rinforzare e integrare i ruoli genitoriali temporaneamente indeboliti o compromessi da difficoltà familiari, attraverso azioni e presenze che promuovano il superamento di situazioni di abbandono e di privazione;
- assicurare una connotazione di tipo familiare, attraverso relazioni affettive personalizzate e personalizzanti, serene, rassicuranti e tutelanti e una familiare condivisione della quotidianità;
- promuovere e incrementare, dove possibile, le potenzialità del nucleo familiare e la riappropriazione delle funzioni educative genitoriali;
- garantire una costante collaborazione con i servizi socio-sanitari con il coinvolgimento delle realtà presenti sul territorio.

Il servizio è ubicato presso il Villaggio Dossetti, assicura un orario di apertura di 36 ore settimanali, modulabili sulla base delle esigenze dei minori che lo frequentano. Prevede inoltre, per eventuali situazioni di emergenza di brevissima durata la possibilità di accogliere per la notte un minore con la presenza di un educatore.

Può prendersi cura di un massimo di 10 progetti rivolti a bambini, ragazzi o adolescenti di entrambi i sessi e di età compresa tra i 6 e i 17 anni; il servizio può essere prolungato anche dopo il compimento dei 18 anni fino al massimo di 21 anni.

Al 31 dicembre 2024 risultavano attivi 10 progetti con il coinvolgimento di 6 ragazze e 4 ragazzi, dei quali 7 italiani e 3 di nazionalità straniera di età compresa tra gli 13 e i 18 anni.



2.3.5 – IL SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO RESIDENZIALE 18+

È un servizio socio-educativo rivolto a giovani neomaggiorenni provenienti da comunità per minorenni, che devono completare il proprio Progetto di vita, sperimentando, all'interno di un alloggio, anche in coabitazione con altri, un ambiente di vita maggiormente strutturato e finalizzato al raggiungimento di una propria e autonoma dimensione sociale ed esistenziale.

Il Servizio è a disposizione con diverse modalità organizzative dal 1992.

Il servizio dal 1 gennaio 2022 è stato sospeso, in considerazione della sostanziale coincidenza di obiettivi e azioni con il progetto ministeriale sperimentale Care Leavers.

Con la conclusione dell'esperienza Care Leavers, verrà riattivato a partire da gennaio 2025.

2.4 WELFARE TERRITORIALE



2.4.1 - SERVIZI PER UN WELFARE DI COMUNITÀ

Asp fornisce il proprio contributo alla costruzione di un “welfare di comunità” gestendo servizi sul territorio in collaborazione con altri soggetti e con le famiglie.

In ambito anziani opera il servizio tutoring e il portierato sociale Gerra.

Servizi di accompagnamento alle famiglie

ASP, attivata dai Servizi Sociali e dal servizio PUA (Punto Unico di Accesso), può offrire una serie di interventi a famiglie e anziani che, in una fase di fragilità quale l'improvvisa non autosufficienza o le dimissioni dall'ospedale, hanno necessità di supporto, di conoscenze e di sapere che non sono soli. Gli interventi riguardano:

- Orientamento alla rete di servizi;
- Tutoring: sostegno e formazione alla famiglia e/o a una nuova assistente familiare;
- Presa in carico leggera;

- Supportare e affiancare l'utente e la famiglia presso il domicilio nell'immediatezza rientro dall'ospedale;

- Monitoraggio situazioni già in carico.

Nel 2024 le attivazioni sono state 154, per il 66% provenienti dal PUA. Hanno prodotto 285 interventi dei quali il 20% di consulenza e orientamento, il 70% di tutoring e il 10% di monitoraggio di situazioni già in carico ai servizi.

Portierato Sociale Residenze “M. Gerra”

Il Comune di Reggio Emilia ha realizzato in località Ospizio, Via Emilia all’Ospizio, n. 89/1, un fabbricato costituito da n. 21 alloggi e da locali di uso comune (sale incontri, lettura, guardiania diurna, ecc.), destinato a cittadini anziani.

Nella palazzina svolge a tempo pieno il proprio lavoro un operatore di ASP con funzioni di portierato sociale. Nello specifico l’operatore:

- interviene relazionandosi con i servizi sociali territoriali, in particolare con il Polo Sociale Est, per la costruzione di relazioni positive e nuove progettazioni in collaborazione con le associazioni del terzo settore;
- promuove la conoscenza e il rispetto delle regole di convivenza e l’uso corretto degli spazi comuni;
- monitora il benessere degli anziani attraverso l’osservazione, la vigilanza, momenti di ascolto e compagnia;
- fornisce risposte, in fascia diurna, a emergenze semplici, attivando interventi di primo livello;
- costituisce un punto di ascolto, per le esigenze connesse al buon utilizzo delle unità abitative e per eventuali necessità che possano comportare piccoli interventi;
- informa gli anziani sui servizi e opportunità attivi sul territorio, rileva la presenza di anziani fragili o a rischio sociale, in raccordo con i servizi territoriali;
- partecipa e supporta l’organizzazione di iniziative di socializzazione tra gli inquilini e la realtà esterna promosse da Comune, ASP, Tavoli di quartiere, enti del terzo settore e del privato sociale.

Nel 2024 le associazioni che operano nella residenza hanno proposto la ginnastica dolce gestita da UISP, l’ambulatorio infermieristico di EMMAUS e ANTEAS, il Telefono amico e il “Filos” con AUSER, vari corsi e laboratori gestiti dal gruppo ENTER, quali ad esempio il corso di alfabetizzazione all’utilizzo dello smartphone.

Le attività sono rivolte ai condomini della residenza Gerra e ai cittadini anziani del quartiere; nel 2024 sono stati momenti significativi uno spettacolo teatrale proposto da AUSER, l’incontro con gli ospiti del centro riabilitativo diurno Busetti, grazie all’arma dei carabinieri l’incontro sul tema della prevenzione delle truffe, un grande festeggiamento per il cinquantesimo di matrimonio di una coppia di condomini. Sono stati organizzati momenti di festa e di incontro per carnevale, con scenette realizzate dai frequentanti, per i compleanni e altri momenti dell’anno come la castagnata e la festa di Natale; con cadenza mensile un pomeriggio è dedicato alle cure di bellezza.



Servizio Educativo Territoriale

Il Servizio Educativo Territoriale di ASP “REGGIO EMILIA – Città delle Persone”, nasce con l'intento di offrire una prospettiva pedagogica-educativa nella progettazione e realizzazione di interventi a sostegno di persone fragili, nuclei familiari e minorenni (anche minori stranieri non accompagnati), attraverso il contributo di professionisti di ASP che possono operare sia all'interno dei gruppi di lavoro multi-professionali dei Servizi Sociali sia nell'area di programmazione delle politiche di welfare.

Il contributo operativo di ASP viene offerto principalmente da figure educative sempre in collaborazione e co-progettazione con le figure che compongono le equipe multi-professionali del Servizio Sociale o le equipe di progettazione, in particolare con le Assistenti Sociali referenti per le singole situazioni o i progetti specifici oggetto del servizio.

Il Servizio Educativo Territoriale di ASP si interfaccia inoltre con i differenti contesti sociali, educativi e scolastici per supportare e integrare letture sui fenomeni sociali del territorio e sulle singole situazioni e favorire la costruzione e lo sviluppo di percorsi di accompagnamento delle persone all'interno dei loro contesti di vita.

Nel Servizio operano 17 educatori, di cui 13 presso il Servizio sociale del Comune di Reggio Emilia e 4 presso l'Unione dei Comuni delle Colline Matildiche (Albinea, Quattro Castella, Vezzano).

Il Servizio Educativo Territoriale di ASP prevede tre principali aree di intervento:

Area della fragilità adulta e della promozione sociale

Area della tutela di persone minorenni

Area di progettazione in ambiti specifici

L'area della fragilità adulta e della promozione sociale riguarda tutte le situazioni che non si collocano nell'ambito della tutela di persone minorenni e nemmeno in quello della non autosufficienza (persone anziane e loro caregiver, persone con disabilità e loro famiglie, adulti non autosufficienti). Situazioni che si caratterizzano per fragilità sociali ed economiche con diversi tipi di criticità che possono riguardare problematiche abitative di mantenimento o reperimento di alloggio, difficoltà di sostentamento e di gestione familiare, di reperimento di un'occupazione, di gestione di pratiche amministrative e sanitarie legate ad ogni possibile contesto di vita individuale o familiare, di inclusione nelle opportunità sociali e culturali offerte dal territorio.

L'area della tutela di persone minorenni riguarda in prevalenza situazioni che vengono segnalate dall'Autorità Giudiziaria o hanno accesso spontaneo al Servizio sociale che si caratterizzano per fragilità genitoriali, violenza di genere o violenza assistita, indagini richieste dalla Procura presso il Tribunale per i Minorenni, separazioni conflittuali, esecuzione di Decreti del Tribunale per i Minorenni o del Tribunale Ordinario, minorenni autori di comportamenti illeciti o a rischio di isolamento sociale, minorenni esposti e minorenni stranieri non accompagnati.

L'area di progettazione in ambiti specifici può riguardare particolari progettazioni rivolte a persone minorenni, famiglie o singoli cittadini con disagi economici o abitativi nell'ambito di interventi territoriali di sostegno e prevenzione dedicati a determinate fasce di popolazione (neo maggiorenni, cittadini in emergenza abitativa e a grave rischio marginalità, popolazione Sinti e Rom, carcerati) anche a carattere sperimentale a livello regionale o nazionale.

In tutte le aree di intervento gli operatori del Servizio Educativo Territoriale di ASP offrono la loro professionalità contribuendo a più livelli.

Ad un primo livello di analisi, conoscenza e progettazione, l'educatore di ASP partecipa al lavoro dell'equipe multi professionale del Servizio sociale prendendo parte alle varie fasi del lavoro di pianificazione di interventi socio educativi in stretto raccordo con le risorse disponibili sul territorio.

Attraverso un costante confronto con le assistenti sociali di riferimento, contribuisce quindi alla valutazione delle situazioni che afferiscono al Servizio Sociale e alla definizione operativa di specifici progetti educativi.

Ad un terzo livello di intervento, l'operatore di ASP garantisce un lavoro di affiancamento educativo delle persone e dei nuclei familiari nei loro percorsi progettuali con modalità e tempi differenti per le diverse aree di intervento, sempre in continuo confronto con l'operatore di riferimento e l'equipe multi-professionale del Servizio sociale.

Progetto “Co-housing”: accoglienza temporanea di famiglie in difficoltà abitativa”

Il Progetto “CO-HOUSING” è un servizio con la finalità di accogliere nuclei familiari con disagio abitativo per costruire percorsi di reinserimento sociale, economico e lavorativo. Un'equipe territoriale, composta da operatori dei Servizi Sociali, da educatori dell'ASP, da operatori del privato sociale e da volontari, garantisce un accompagnamento delle singole famiglie e una progettazione più generale riferita alla vita della struttura e alla relazione con il territorio.

L'ASP ha destinato a questo progetto un proprio immobile ubicato in via Pindemonte, concedendo a ogni nucleo familiare l'utilizzo esclusivo di zona notte e bagno e l'utilizzo condiviso degli spazi comuni collocati al piano terra e piano primo dello stabile, nonché dell'area cortiliva.

Il servizio nel corso dell'anno 2024 ha accolto 2 nuovi nuclei familiari, entrambi mono genitoriali, a fronte di due nuclei in uscita. Le domande pervenute sono state in totale 6 di cui due accolte sulla base delle disponibilità e la terza inserita in altro progetto di emergenza abitativa. In totale le persone accolte nel 2024 sono state 20 di cui 10 minorenni, tutte straniere.

Progetto sperimentale Care Leavers

Il progetto sperimentale Care Leavers è stato rivolto a coloro che, al compimento della maggiore età, vivevano fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria.

Il progetto è stato sperimentato su tutto il territorio nazionale, ha avuto una durata quinquennale e ha accompagnato tre coorti di beneficiari fino al compimento del ventunesimo anno d'età.

L'attuazione della sperimentazione del progetto Care Leavers è stata conferita ad ASP sulla base del Contratto di Servizio stipulato con il Comune di Reggio Emilia e le Farmacie Comunali Riunite. ASP ha avuto il compito di individuare le figure dei tutor per l'autonomia previste dal progetto ministeriale e la gestione del budget dedicato e definito dal Comune per la realizzazione dei progetti dei singoli Care Leavers in ambito provinciale.

La finalità del progetto è stata quella di accompagnare i neomaggiorenni all'autonomia, attraverso la creazione di supporti necessari per consentire loro di costruirsi gradualmente un futuro e di diventare adulti dal momento in cui uscivano dal sistema di tutele e prevenire così condizioni di povertà ed esclusione sociale.

Il target della sperimentazione ha riguardato ragazzi neomaggiorenni in carico ai Servizi sociali della Provincia di Reggio Emilia e che erano collocati in comunità residenziali o in affido etero familiare. Sono stati esclusi i minori stranieri non accompagnati, i ragazzi con gravi patologie croniche fisiche o psichiche o con gravi problemi di tossicodipendenza, i ragazzi inseriti in procedimenti penali o di messa alla prova.

Il progetto è stato sperimentato su tutto il territorio nazionale, ha avuto durata quinquennale (dal 2019 al 2024) e ha accompagnato tre coorti di beneficiari fino al compimento del ventunesimo anno d'età: nella 1° Coorte sono stati inseriti i ragazzi e le ragazze nati nel 1999, 2000, 2001;

nella 2° Coorte sono stati inseriti i ragazzi e le ragazze nati nel 2002;

nella 3° Coorte sono stati inseriti i ragazzi e le ragazze nati nel 2003 e nel 2004.

Il Progetto ha avuto carattere sperimentale ed è stato finalizzato a verificare che i dispositivi che sono stati indicati e costruiti (borsa per l'autonomia e tutor per l'autonomia) si dimostrino realmente efficaci e necessari per i ragazzi e le ragazze che escono dal sistema di accoglienza, in previsione di una conferma del servizio nell'ambito dei livelli essenziali delle prestazioni.

L'ambito territoriale di svolgimento dell'attività del tutor è stato quello provinciale.

Al 31 dicembre 2024 i due tutor per l'autonomia individuati dall'ASP seguivano 5 giovani maggiorenni di un'unica coorte (terza).

Il contributo dei tutor per l'autonomia si è concretizzato a livello di relazione individuale con i giovani maggiorenni attraverso colloqui motivazionali e supporto nella ricerca del lavoro sulla base degli interessi dello stesso, promozione di attività formative che siano in linea col profilo lavorativo cercato.

In parallelo, anche nel corso del 2024, sono state proposte ai Care Leavers attività informali ricreative di gruppo quali uscite per visitare Reggio Emilia e la partecipazione ad eventi culturali con l'obiettivo di aumentare la socializzazione tra pari e la conoscenza del territorio in cui i ragazzi vivono.

Il progetto sperimentale Care Leavers si è concluso il 31 dicembre 2024.

CAPITOLO 3

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA



3.1 - RISORSE ECONOMICHE

Il Bilancio consuntivo d'esercizio 2024 dell'Azienda presenta ricavi **per € 41.780.653** e costi **per € 40.768.849** determinando così un utile d'esercizio pari ad **Euro 1.011.804** (valori arrotondati).

Il volume complessivo dei ricavi e dei costi è superiore a quello dell'anno precedente.

La provenienza dei ricavi è costituita in via prevalente dalla remunerazione dei servizi alla persona che rappresentano il 69,14% del totale.

I servizi rivolti agli anziani costituiscono il 58,92% dei ricavi, seguiti da quelli rivolti ai minorenni ed alle famiglie che pesano per il 5,24%, quelli dei disabili adulti per il 4,98%.

La remunerazione dei servizi comprende le rette e le partecipazioni corrisposte direttamente dagli utenti e dalle loro famiglie; per i servizi accreditati comprende le quote provenienti dal Fondo Regionale della Non Autosufficienza, infine, per tutti i servizi, comprende anche le integrazioni a favore degli utenti sostenute da enti e aziende pubbliche (Comuni e FCR).

VOCE DI RICAVO	IMPORTO	%
Rette e quote FRNA strutture residenziali anziani	23.082.587,34	55,25%
Rette, quote FRNA e concorsi, centri diurni anziani	1.533.265,32	3,67%
Rette e concorsi servizi minorenni e famiglie	2.189.283,16	5,24%
Rette, quote FRNA e concorsi, servizi disabili adulti	2.080.761,95	4,98%
Concorsi e rimborsi attività di servizio alla persona	7.548.469,82	18,07%
Sterilizzazione di ammortamenti	2.223.362,35	5,32%
Affitti	1.842.328,23	4,41%
Rimborsi e ricavi vari	594.217,52	1,42%
Contributi in conto esercizio	474.076,64	1,13%
Interessi attivi e proventi finanziari	212.300,59	0,51%
TOTALE	41.780.653	100,00%

Concorsi e rimborsi attività di servizio alla persona: questa voce accoglie il rimborso dei costi di natura sanitaria sostenuti da ASP rimborsati da AUSL sulla base di quanto previsto dai contratti di servizio per i Servizi accreditati in convenzione; sono costi relativi al servizio infermieristico, riabilitativo e medico reso da personale contrattualizzato direttamente da ASP. Questa voce comprende inoltre i rimborsi per la gestione delle funzioni sociali delegate, somme provenienti dal FRNA e dal Fondo Sanitario Regionale, corrisposte da parte dell'Azienda USL, inoltre accoglie rimborsi di servizi sperimentali, quali il portierato sociale presso gli Appartamenti Gerra e il tutoring, accoglie il corrispettivo per l'Educativa territoriale ed il corrispettivo per i servizi compresi all'interno del Contratto di servizio con il Comune di Reggio Emilia.

La **Sterilizzazione degli ammortamenti** è una voce di ricavo che neutralizza parzialmente i costi per ammortamenti.

Gli affitti, più in generale i proventi derivanti dall'utilizzo del patrimonio immobiliare dell'azienda, rappresentano il 4,41% di tutti i ricavi.

Fra i Rimborsi e ricavi vari sono registrati i rimborsi di spese condominiali e i rimborsi Inail.

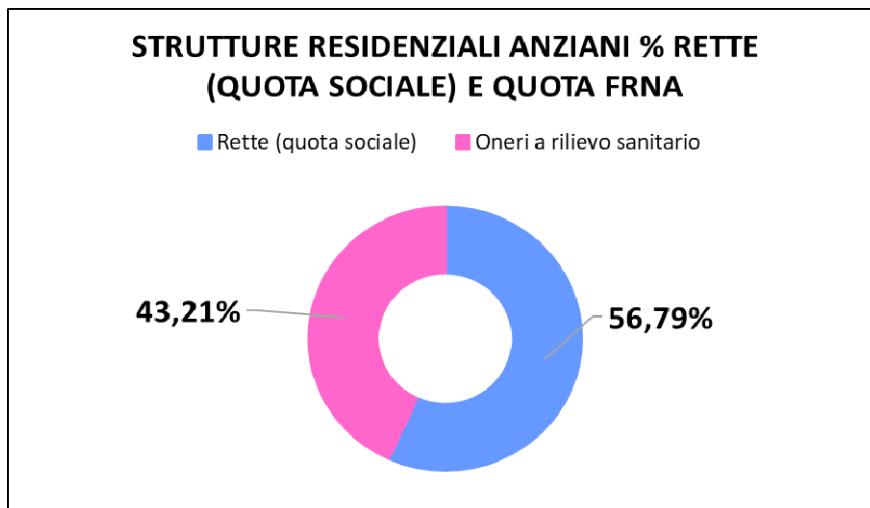
Commentiamo, a seguire, la provenienza delle principali voci di ricavo riferite ai servizi di ASP:

SERVIZI ANZIANI

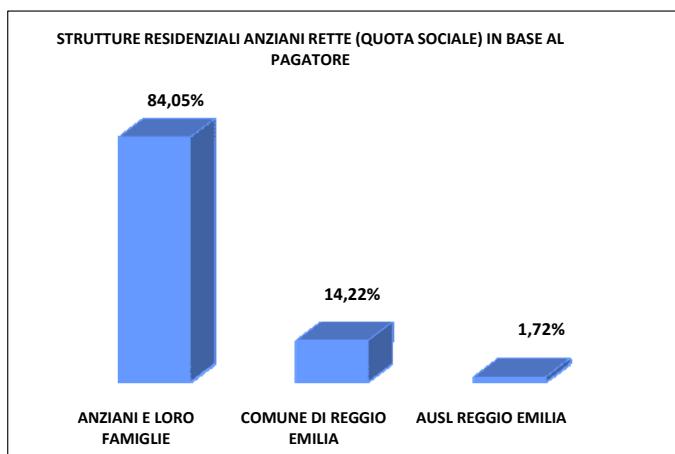
Strutture residenziali (Casa Residenza Anziani, Casa di Riposo, Appartamenti protetti):

Si registra un aumento delle Rette (Quota sociale) che passano da **11.885.852** del **2023** a **13.108.364** del **2024**

STRUTTURE RESIDENZIALI ANZIANI	IMPORTO	%
Rette (quota sociale)	13.108.364	56,79%
Oneri a rilievo sanitario	9.974.223	43,21%
TOTALE	23.082.587	100,00 %



Rette (quota sociale) in base al pagatore



La quota sociale delle rette per le strutture residenziali anziani, che complessivamente somma Euro 13.108.364 è stata sostenuta:

- dagli anziani e dalle loro famiglie per Euro 11.018.147 (84,05%)
- dal Comune di Reggio Emilia per Euro 1.864.218 (14,22%)
- dall'Azienda USL per gli ospiti ex psichiatrici per Euro 225.999 (1,72%)

Sommendo le somme complessivamente pagate dai vari soggetti, si ottiene il trend sotto riportato, come rilevato negli ultimi tre anni:

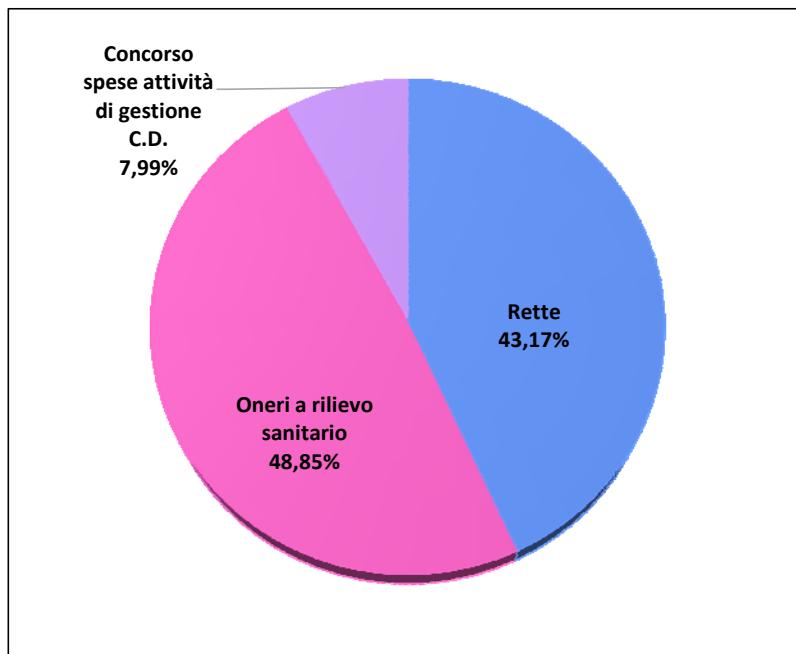
RETTE (QUOTA SOCIALE E QUOTA FRNA)	2022%	2023%	2024%
Anziani e loro famiglie	46,00%	46,01%	47,73%
Comune di Reggio Emilia	7,67%	8,23%	8,08%
Azienda USL (quote FRNA e rette di competenza)	46,33%	45,76%	44,19%

La ripartizione percentuale mostra dati non distanti dagli anni precedenti, con un aumento della contribuzione da parte degli Anziani e loro famiglie

Centri Diurni anziani

I Centri Diurni contabilizzano complessivamente **ricavi per Euro 1.533.265** (erano € 1.363.658 nel 2023 - € 1.083.956 nel 2022) per i quali la proporzione fra la cosiddetta Quota sociale della retta e Quota FRNA è così rappresentata:

CENTRI DIURNI	IMPORTO	%
Rette	661.858	43,17%
Oneri a rilievo sanitario	748.936	48,85%
Concorso spese attività di gestione C.D.	122.470	7,99%
Totali	1.533.265	100,00%



La voce “concorso spese gestione CD” comprende i costi sostenuti da FCR per i posti di CD non convenzionati con FRNA.

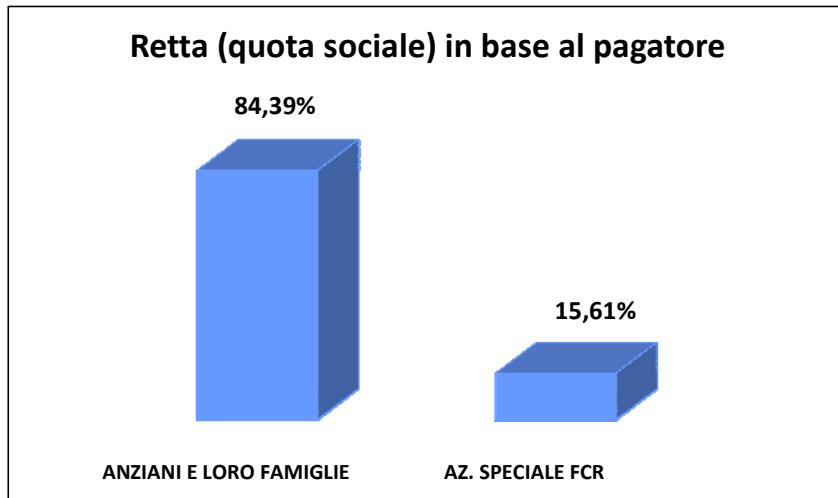
Il complesso dei ricavi per il **servizio dei centri diurni, pari ad Euro 1.533.265** è costituito dalla retta pagata dagli anziani e dalle loro famiglie, dalle quote provenienti dal FRNA per il tramite dell’Azienda USL e dall’integrazione alle rette, contabilizzata fra i *Concorsi e rimborsi attività di servizio alla persona*, sostenuta da FCR, nel suo ruolo di sub committente per conto del Comune di Reggio Emilia:

- dagli anziani e dalle loro famiglie per Euro 661.859 (43,17%)
- da FRNA (tramite AUSL) Euro 748.937 (48,85%)
- da Az. Spec. F.C.R. per Euro 122.470 (7,99%)

RETTE (QUOTA SOCIALE E QUOTA FRNA) IN BASE AL PAGATORE	2022	2023	2024
Anziani e loro famiglie	44,07%	43,91%	43,17%
Az. Spec. F.C.R.	9,57%	8,00%	7,99%
Azienda USL (quote FRNA)	46,36%	48,09%	48,85%

I costi a carico di FCR si configurano come integrazione degli oneri in capo alle famiglie in difficoltà (in base all’ ISEE) sostenuti per conto del Comune di Reggio Emilia.

Il grafico che segue espone la classificazione dei ricavi per rette dei centri diurni anziani in base al soggetto pagatore:



SERVIZI per MINORENNI e famiglie

I servizi socio educativi rivolti a minorenni e famiglie sono principalmente le Comunità educative residenziali, il servizio semiresidenziale Il Portico, il CEP (Centro educativo pomeridiano), il servizio di educativa territoriale per il comune di Reggio Emilia e l'Unione Terre Matildiche, il progetto Care Leavers, oltre al servizio sperimentale O.A.S.I. Sempre rivolto a minorenni, ma con problematiche di disabilità, è il centro multi servizi Vasconi (i cui dati sono riportati nel servizio disabili). Nel 2024 è stato garantito il progetto sperimentale di Cohousing.

Si tratta di servizi non accreditati, per la maggior parte inseriti nel Contratto di Servizio con il Comune e Azienda F.C.R. o disciplinati da specifiche convenzioni con i committenti in gran parte pubblici quali: Comuni, Unioni, Azienda USL competente in base alla provenienza, o alla condizione di disabilità del minorenne e-dà Azienda Speciale F.C.R per il progetto Cohousing è prevista una partecipazione alla spesa da parte degli utenti.

Per i servizi educativi ai minorenni, oltre che con gli enti e le Aziende del territorio di Reggio Emilia, l'ASP ha rapporti economici con altri territori che sostengono i costi di questi servizi.

Complessivamente il valore riferito ai ricavi per rette, partecipazioni e concorsi al sostegno delle rette di questi servizi è pari ad Euro 2.189.283.

SERVIZI per DISABILI

L'ASP segue trasversalmente il tema della disabilità, infatti sia fra i servizi residenziali agli anziani che fra i servizi ai minorenni è presente una specifica offerta di servizi per la disabilità, ma il nucleo principale di attività resa a favore della disabilità è rappresentato dal Centro Socio Riabilitativo Residenziale (CSRR) "La Cava" e dal Centro Socio Riabilitativo Diurno (CSRDi) "La Cava", servizi accreditati, regolamentati da specifico Contratto di Servizio, stipulato con Distretto di Reggio Emilia e Azienda USL, oltre che dagli Appartamenti per disabili con diversi gradi di autonomia.

Le Quote provenienti dal Fondo Regionale della Non Autosufficienza per i servizi accreditati, che sono commisurate alla gravità dei disabili inseriti nei servizi e al loro progetto di vita e di attività all'interno dei servizi, sono state incrementate in base alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1422/2020.

Per il Centro multi servizi Vasconi è prevista una partecipazione alla spesa da parte degli utenti.

Un primo quadro della provenienza delle risorse finanziarie che remunerano questi servizi è esposto nella seguente tabella

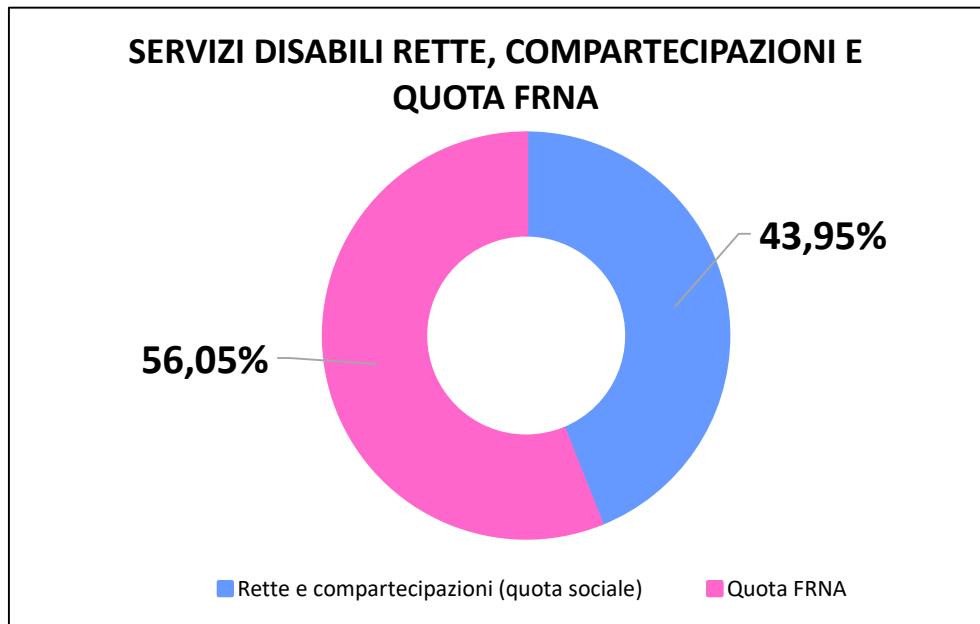
RETTE STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI

PER DISABILI

IMPORTO

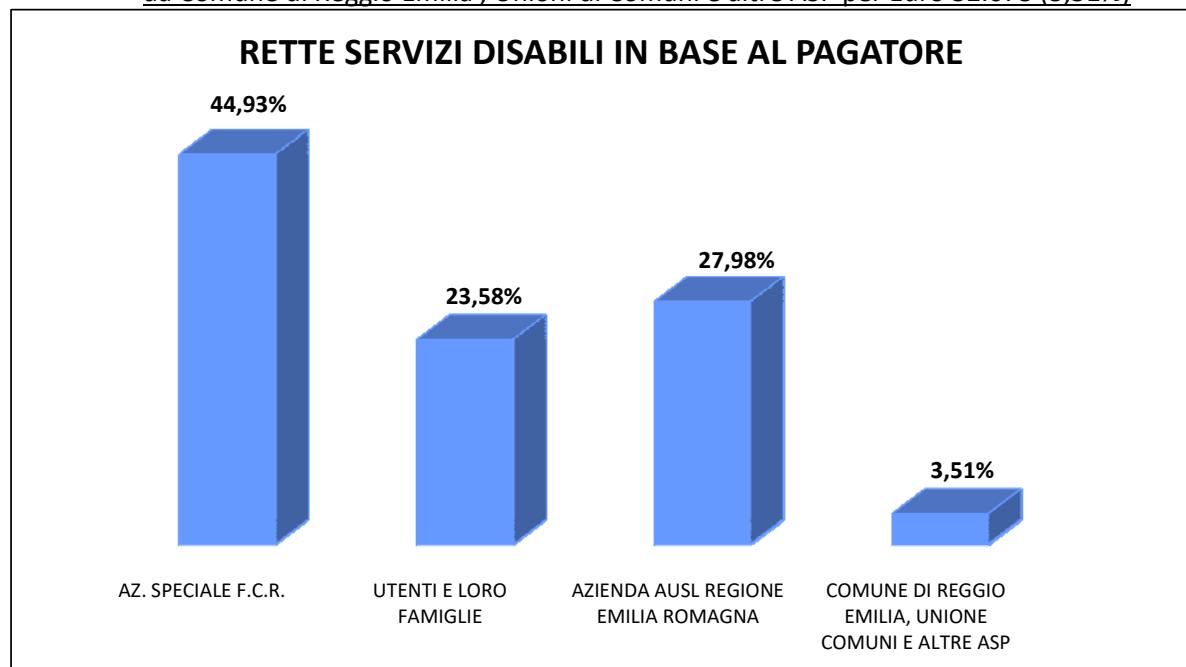
%

Rette e partecipazioni (quota sociale)	914.510	43,95%
Quota FRNA	1.166.252	56,05%
TOTALE	2.080.762	100,00%



La quota sociale delle rette e partecipazioni per le strutture residenziali per disabili che complessivamente somma Euro 914.510 è stata sostenuta:

- da Az. Spec. F.C.R. per Euro 410.913 (44,93%)
- dagli utenti e dalle loro famiglie per Euro 215.604 (23,58%)
- da Aziende USL di questa Regione per Euro 255.920 (27,98%)
- da Comune di Reggio Emilia, Unioni di Comuni e altre ASP per Euro 32.073 (3,51%)



La destinazione dei costi:

VOCE DI COSTO	IMPORTO	%
Personale (compresa IRAP)	24.325.575,73	59,67%
Acquisto di servizi	7.200.658,28	17,66%
Acquisto di beni	1.087.579,26	2,67%
Utenze	1.868.144,70	4,58%
Ammortamenti	2.578.131,22	6,32%
Manutenzioni	1.108.704,61	2,72%
Altri costi,svalutazioni e accantonamenti	1.809.052,55	4,44%
Imposte e tasse	790.770,61	1,94%
Interessi passivi	232,27	0,00%
TOTALE	40.768.849	100,00%

Specularmente a quanto detto per la provenienza dei ricavi, la destinazione dei costi vede una prevalenza di costi determinati dall'impiego del personale (dipendente e somministrato) pari al **59,67% del totale costi**, come naturale per un'azienda che eroga servizi e prestazioni socio educativi, socio-assistenziali e socio sanitari integrati e dall' acquisto di servizi (17,66% del totale costi) che complessivamente costituiscono **il 77,33% dei costi sostenuti**.

La voce Personale comprende il costo del personale dipendente, del lavoro somministrato e dell'IRAP (sono esclusi gli accantonamenti a fondi specifici). E' opportuna la precisazione, in particolare per l'IRAP, in quanto trattandosi di una imposta calcolata con il metodo retributivo, per l'ASP rappresenta un costo direttamente variabile al variare del personale impiegato nella produzione dei servizi; la voce diviene dunque tanto più rilevante quanto più personale, subordinato o somministrato, viene impiegato.

Gli Acquisti di Beni costituiscono il 2,67%, si tratta dei beni di consumo necessari alla gestione, mentre le Utenze rappresentano il 4,58%.

Gli ammortamenti sono il 6,32%. Le manutenzioni 2,72% Altri costi ed accantonamenti incidono per il 4,44%, imposte e tasse (IRAP esclusa) per il 1,94 % e gli interessi passivi 0,00%.



L'ANALISI DI BILANCIO

La Regione Emilia Romagna con la deliberazione di Giunta n. 741/2010 “*Approvazione Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale delle ASP*” e la successiva deliberazione di Giunta n. 1130/2012 “*Linee guida per la predisposizione del bilancio sociale delle ASP dell’Emilia Romagna – Modifiche alla DGR n. 741/2010*” ha integrato la rendicontazione sociale attraverso elementi di immediata interpretazione e conoscenza di specifici aspetti della gestione e informazioni utili a formulare giudizi sull’equilibrio aziendale (capacità dell’azienda di perdurare nel tempo in modo da poter soddisfare continuativamente le finalità strategiche per le quali è stata costituita) : gli indicatori (indici) di bilancio.

Per calcolarli si procede attraverso la riclassificazione del Conto Economico e dello Stato patrimoniale come segue:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A PRODOTTO INTERNO LORDO (PIL) RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (ROC) con valori assoluti e percentuali ASP 2024		parziale	parziale	totale	valori a %
PIU' Ricavi da attività servizi alla persona		€ 36.434.387,43			93,19%
PIU' proventi della gestione immobiliare(fitti attivi)		€ 1.842.328,23			4,71%
PIU' altri proventi e ricavi caratteristici		€ 340.382,72			0,87%
PIU' contributi in conto esercizio		€ 474.076,64			1,21%
PIU'/MENO variazione delle rimanenze di attività in corso:		€ -			0,00%
PIU' costi capitalizzati (al netto della quota per utilizzo per contributi in c/ capitale)		€ 5.471,72			0,01%
Prodotto Interno Lordo caratteristico (PIL)			€ 39.096.646,74		100,00%
MENO costi per acquisizione di beni sanitari e tecnico economali		-€ 1.087.579,26			-2,78%
PIU' variazione delle rimanenze di beni sanitari e tecnico economali		€ 47.292,50			0,12%
MENO costi per acquisizione di lavori e servizi (ivi inclusa IRAP su collaborazioni e lavoro autonomo e occasionale		-€ 11.030.180,66			-28,21%
MENO Ammortamenti:		-€ 360.240,59			-0,92%
delle immobilizzazioni materiali e immateriali	€ 2.578.131,22				
rettifica per quota utilizzo contributi in conto capitale	€ 2.217.890,63				
MENO accantonamenti, perdite e svalutazione crediti		-€ 1.518.719,95			-3,88%
MENO Retribuzioni e relativi oneri (ivi incluso IRAP e costi complessivi per lavoro accessorio e interinale		-€ 24.325.575,73			-62,22%
Risultato Operativo Caratteristico ROC			€ 821.643,05		2,10%
PIU' proventi della gestione accessoria:		€ 455.435,63			1,16%
proventi finanziari	€ 212.300,59				
altri proventi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/ insussistenze ordinarie)	€ 243.135,04				
MENO oneri della gestione accessoria:		-€ 21.572,11			-0,06%
oneri finanziari	€ 232,27				
altri costi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/ insussistenze ordinarie)	€ 21.339,84				
Risultato Ordinario RO			€ 1.255.506,57		3,21%
PIU'/MENO PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		-€ 9.620,88			-0,02%
Risultato prime delle Imposte RAI			€ 1.245.885,69		3,19%
MENO imposte sul reddito:		-€ 234.082,00			-0,60%
Ires	€ 234.082,00				
Irap (ad esclusione dell'irap su retribuzioni)	€ -				
Risultato Netto RN	€ -		€ 1.011.803,69		2,59%

STATO PATRIMONIALE DESTINATIVO-FINANZIARIO 2024						
ATTIVITA' INVESTIMENTI	parziale	parziale	totale	valori a %		
CAPITALE CIRCOLANTE			€ 21.013.304,52	100,00% 35,50%		
liquidità immediata: (Li)		€ 8.311.628,84		100,00%	39,55%	
cassa	€ 860,39			0,01%		
banche c/c attivito	€ 8.307.992,78			99,96%		
c/c postali	€ 2.775,67			0,03%		
.....						
Liquidità differite: (Ld)		€ 12.462.833,50		100,00%	59,31%	
crediti a breve termine verso la Regione	€ 264,30			0,00%		
crediti a breve termine verso la Provincia	€ -	€ -		0,00%		
crediti a breve termine verso Comuni nell'ambito distrettuale	€ 1.955.880,04			15,69%		
crediti a breve verso Azienda Sanitaria	€ 3.603.195,41			28,91%		
crediti a breve termine verso lo Stato ed Entri Pubblici	€ 23.828,31			0,19%		
crediti a breve termine verso l'Erario	€ 1.402,79			0,01%		
crediti a breve termine verso soggetti partecipati	€ -			0,00%		
crediti a breve termine verso gli utenti	€ 1.308.574,56			10,50%		
crediti a breve termine verso altri soggetti privati	€ 5.346.975,63			42,90%		
altri crediti con scadenza a breve termine				0,00%		
fondo svalutazione crediti (-)	€ -			0,00%		
ratei e risconti attivi	€ 222.712,46			1,79%		
titoli disponibili	€ -			0,00%		
altri crediti				0,00%		
Rimanenze: (M)		€ 238.842,18		100,00%	1,14%	
rimanenze di beni socio-sanitari	€ 61.824,27			25,88%		
rimanenze di beni tecnico-economici	€ 177.017,91			74,12%		
attività in corso	€ -			0,00%		
acconti	€ -			0,00%		
.....				0,00%		
CAPITALE FISSO			€ 38.185.982,87	100,00%	64,50%	
Immobilizzazioni tecniche materiali: (Fm)		€ 37.694.180,22		100,00%	98,71%	
terreni e fabbricati del patrimonio indisponibile	€ 18.504.168,87			49,09%		
impianti e macchinari	€ 89.972,63			0,24%		
terreni e fabbricati del patrimonio disponibile	€ 17.915.611,88			47,53%		
mobili e arredi di pregio artistico	€ 503.798,56			1,34%		
attrezzature socio-assistenziali, sanitarie e istituzionali	€ 194.651,03			0,52%		
mobili, arredi, macchine per ufficio, pc	€ 172.654,97			0,46%		
automezzi	€ 36,92			0,00%		
altre immobilizzazioni tecniche materiali	€ 31.460,70			0,08%		
fondi ammortamento (-)	€ -			0,00%		
fondi svalutazione (-)	€ -			0,00%		
immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 281.824,66			0,75%		
...	€ -			0,00%		
immobilizzazioni immateriali: (Fi)		€ 490.802,65		100,00%	1,29%	
costi di impianto ed ampliamento	€ -			0,00%		
costi di ricerca, sviluppo, pubblicità ed utilità pluriennale	€ -			0,00%		
software ed altri diritti di utilizzo opere d'ingegno	€ 46.613,64			9,50%		
concessioni licenze, marchi e diritti simili	€ -			0,00%		
migliorie su beni di terzi	€ 381.524,83			77,73%		
immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 20.851,27			4,25%		
altre immobilizzazioni immateriali	€ 41.812,91			8,52%		
immobilizzazioni finanziarie e varie: (Fa)		€ 1.000,00		100,00%	0,00%	
crediti a medio-lungo termine verso soggetti pubblici	€ -			0,00%		
partecipazioni strumentali	€ 1.000,00			100,00%		
altri titoli	€ 0,00			0,00%		
...	€ -			0,00%		
TOTALE CAPITALE INVESTITO			59.199.287,39			100,00%

PASSIVITA FINANZIAMENTI						
CAPITALE DI TERZI						
finanziamenti di breve termine-passività correnti: (p)			€ 14.419.381,26		100,00%	99,86%
debiti vs istituto tesoriere	€ 0,00				0,00%	
debiti vs fornitori	€ 2.016.648,28				13,99%	
debiti a breve termine verso la Regione	€ -				0,00%	
debiti a breve termine verso la Provincia	€ -				0,00%	
debiti a breve termine verso comuni ambito distrettuale	€ -				0,00%	
debiti a breve termine verso l'azienda sanitaria	€ 119,86				0,00%	
debiti a breve termine verso lo Stato e altri Enti pubblici	€ 540,17				0,00%	
debiti a breve termine verso l'Erario	€ 676.659,80				4,69%	
debiti a breve termine verso soggetti partecipati	€ -				0,00%	
debiti a breve termine verso soci per finanziamenti	€ -				0,00%	
debiti a breve termine verso istituti previdenziali e sicurez sociale	€ 644.878,50				4,47%	
debiti a breve termine verso personale dipendente	€ 683.445,75				4,74%	
altri debiti a breve termine verso soggetti privati	€ 6.549.324,36				45,42%	
quote corrente di mutui passivi	€ -				0,00%	
quota corrente di altre debiti a breve termine					0,00%	
fondi imposte a breve termine	€ 27.062,94				0,19%	
fondi per oneri futuri a breve termine	€ 2.967.955,55				20,58%	
fondi rischi di breve termine	€ 315.329,23				2,19%	
quota corrente fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	€ -				0,00%	
quota corrente di fondi rischi a medio-lungo termine	€ -				0,00%	
ratei e risconti passivi	€ 537.415,82				3,73%	
....					0,00%	
finanziamenti di medio-lungo term (passività consilidate) (P)		€ 20.656,89			100,00%	0,14%
debiti a medio-lungo termine vs fornitori					0,00%	
debiti a medio-lungo termine verso la regione	€ -				0,00%	
debiti a medio-lungo termine verso la provincia	€ -				0,00%	
debiti a medio-lungo termine verso comuni ambito distrett	€ -				0,00%	
debiti a medio-lungo termine verso l'azienda sanitaria	€ -				0,00%	
debiti a medio-lungo termine verso lo Stato e altri Enti pubblici	€ 7.355,22				35,61%	
debiti a medio-lungo termine verso soggetti partecipati	€ -				0,00%	
debiti a medio-lungo termine verso soci per finanziamenti	€ -				0,00%	
mutui passivi	€ -				0,00%	
altri debiti a medio-lungo termine	€ -				0,00%	
fondo imposte	€ -				0,00%	
fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	€ -				0,00%	
fondi rischi a medio-lungo termine					0,00%	
debiti a medio-lungo termine verso istituti di prev. Sociale	€ 13.301,67				64,39%	
CAPITALE PROPRIO			€ 44.759.249,24		100,00%	75,61%
finanziamenti propri-permanenti: (N)		€ 44.759.249,24			100,00%	
fondo di dotazione	€ 5.097.522,43				11,39%	
crediti per fondo di dotazione (-)	-€ 1.007.370,65				-2,25%	
contributi in conto capitale	€ 38.848.684,13				86,79%	
crediti per contributi in conto capitale (-)	€ -				0,00%	
donazioni vincolate ad investimenti	€ 776.758,32				1,74%	
donazioni di immobilizzazioni	€ 31.850,32				0,07%	
riserve statutarie					0,00%	
....					0,00%	
utili di esercizi precedenti	€ -				0,00%	
perdite di esercizi precedenti (-)	€ -				0,00%	
utile d'esercizio	€ 1.011.803,69				2,26%	
perdita d'esercizio (-)					0,00%	
TOTALE CAPITALE ACQUISITO			€ 59.199.287,39			100,00%

Di seguito si espongono, a raffronto, le riclassificazioni e gli indici dell'ultimo triennio 2022-2023-2024:

Conto economico riclassificato a Prodotto Interno Lordo (PIL) e Risultato Operativo Caratteristico (ROC)

CONTO ECONOMICO A "PIL E ROC"							
		2022		2023		2024	
Prodotto Interno Lordo (PIL)		€ 35.472.886	100,00%	€ 36.906.706	100,00%	€ 39.096.647	100,00%
Risultato Operativo Caratteristico (ROC)		€ 1.239.163	3,49%	€ 840.798	2,28%	€ 821.643	2,10%
Risultato ordinario (RO)		€ 1.309.080	3,69%	€ 1.115.523	3,02%	€ 1.255.507	3,21%
Risultato Ante Imposte (RAI)		€ 1.312.792	3,70%	€ 1.118.025	3,03%	€ 1.245.886	3,19%
Risultato Netto (RN)		€ 1.084.486	3,06%	€ 885.144	2,40%	€ 1.011.804	2,59%

Stato Patrimoniale riclassificato secondo lo schema destinativo finanziario, con valori assoluti e percentuali.

STATO PATRIMONIALE "DESTINATIVO FINANZIARIO"							
	ATTIVITA' - INVESTIMENTI	2022		2023		2024	
	CAPITALE CIRCOLANTE	€ 19.780.687	31,71%	€ 20.097.648	33,30%	€ 21.013.305	35,50%
Li	liquidità immediate	€ 3.860.399	19,52%	€ 4.883.071	24,30%	€ 8.311.629	39,55%
Ld	liquidità differite	€ 15.708.755	79,41%	€ 15.023.028	74,75%	€ 12.462.834	59,31%
M	Rimanenze	€ 211.534	1,07%	€ 191.550	0,95%	€ 238.842	1,14%
	CAPITALE FISSO	€ 42.603.435	68,29%	€ 40.259.139	66,70%	€ 38.185.983	64,50%
Fm	Immobilizzazioni materiali	€ 41.745.430	97,99%	€ 39.607.967	98,38%	€ 37.694.180	98,71%
Fi	Immobilizzazioni immateriali	€ 857.006	2,01%	€ 650.171	1,62%	€ 490.803	1,29%
Fa	Immobilizzazioni finanziarie e varie	€ 1.000	0,00%	€ 1.000	0,00%	€ 1.000	0,00%
	TOTALE CAPITALE INVESTITO	€ 62.384.123	100,00%	€ 60.356.787	100,00%	€ 59.199.287	100,00%
	PASSIVITA' - FINANZIAMENTI	2022		2023		2024	
	CAPITALE DI TERZI	€ 15.213.498	24,39%	€ 14.394.443	23,85%	€ 14.440.038	24,39%
(p)	finanziamenti di breve (correnti)	€ 15.192.842	99,86%	€ 14.373.786	99,86%	€ 14.419.381	99,86%
(P)	finanziamenti da terzi di medio lungo (consolidate)	€ 20.657	0,14%	€ 20.657	0,14%	€ 20.657	0,14%
	CAPITALE PROPRIO	€ 47.170.624	75,61%	€ 45.962.344	76,15%	€ 44.759.249	75,61%
(N)	finanziamenti permanenti (N)	€ 47.170.624	100,00%	€ 45.962.344	100,00%	€ 44.759.249	100,00%
	TOTALI TOTALE CAPITALE ACQUISITO	€ 62.384.123	100,00%	€ 60.356.787	100,00%	€ 59.199.287	100,00%

In questa riclassificazione i crediti verso i soci per fondo di dotazione sono portati a diminuzione del medesimo (per l'ASP la somma è di Euro 1.007.371).

Introdotto dalla DGR n. 1130/2012 "Linee guida per la predisposizione del bilancio sociale delle ASP dell'Emilia Romagna – Modifiche alla DGR n. 741/2010", viene riportato il prospetto del Cash flow

(Rendiconto finanziario di liquidità) che, partendo dal risultato economico d'esercizio, giunge alla determinazione del saldo di cassa.

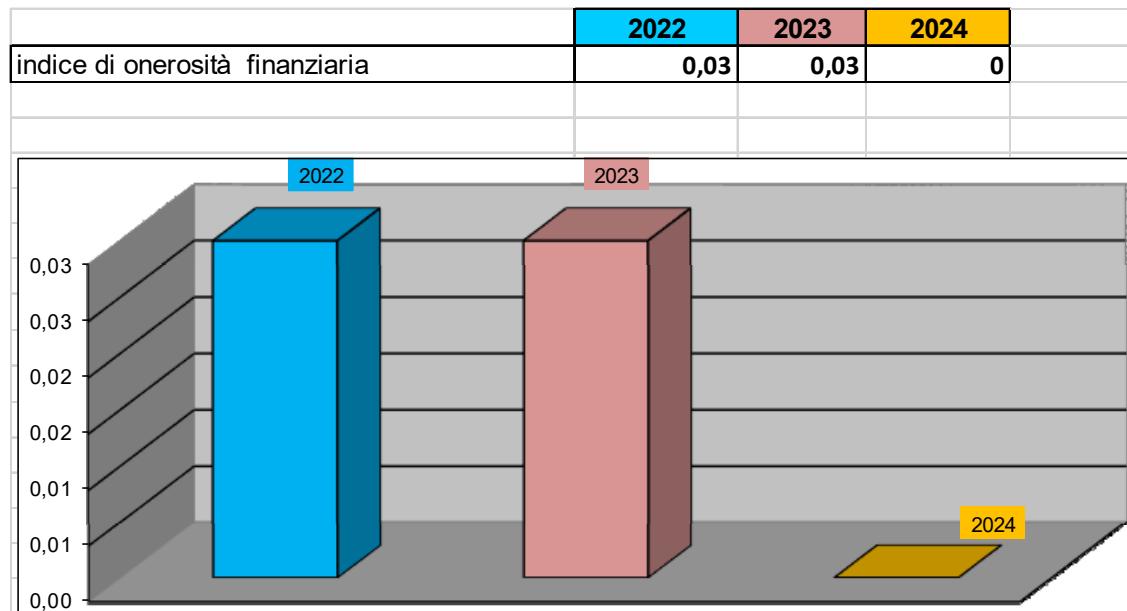
Rendiconto di liquidità/cash flow	2024
+UTILE/-PERDITA D'ESERCIZIO	1.011.803,69
+Ammortamenti	2.578.131,22
+ svalutazioni	85.437,97
+ accantonamenti per rischi e oneri	1.433.281,98
+Minusvalenze	
-Plusvalenze	-
-Costi capitalizzati (sterilizzazioni e costruzioni in economia)	- 2.223.362,35
FLUSSO CASSA POTENZIALE	2.885.292,51
-Incremento/+decremento Crediti (al netto delle svalutazioni)	2.486.545,07
-Incremento/+decremento Ratei e Risconti attivi	- 3.573,36
-Incremento/+decremento Rimanenze	- 47.292,50
+Incremento/-decremento Fondi rischi e oneri (al netto della quota di accantonamento)	- 1.173.196,67
+Incremento/-decremento Debiti (al netto di mutui)	- 76.115,47
+Incremento/-decremento Ratei e Risconti passivi	- 138.374,24
+Incremento/-decremento Fondo di Dotazione	-
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (Cash flow operativo)	3.933.285,34
-Decrementi/+incrementi Mutui	-
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni immateriali (al netto della quota di ammortamento dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	- 85.050,08
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni materiali (al netto della quota di ammortamento dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	- 419.925,41
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni/attività finanziarie	-
FABBISOGNO FINANZIARIO	3.428.309,85
+Incremento/-decremento Trasferimenti in c/capitale dell'esercizio	8.463,46
SALDO DI CASSA GENERATOSI NELL'ESERCIZIO	3.436.773,31
Fondo di cassa iniziale (disponibilità liquide al 1/1)	4.874.855,53
SALDO DI CASSA NETTO FINALE	8.311.628,84

INDICI

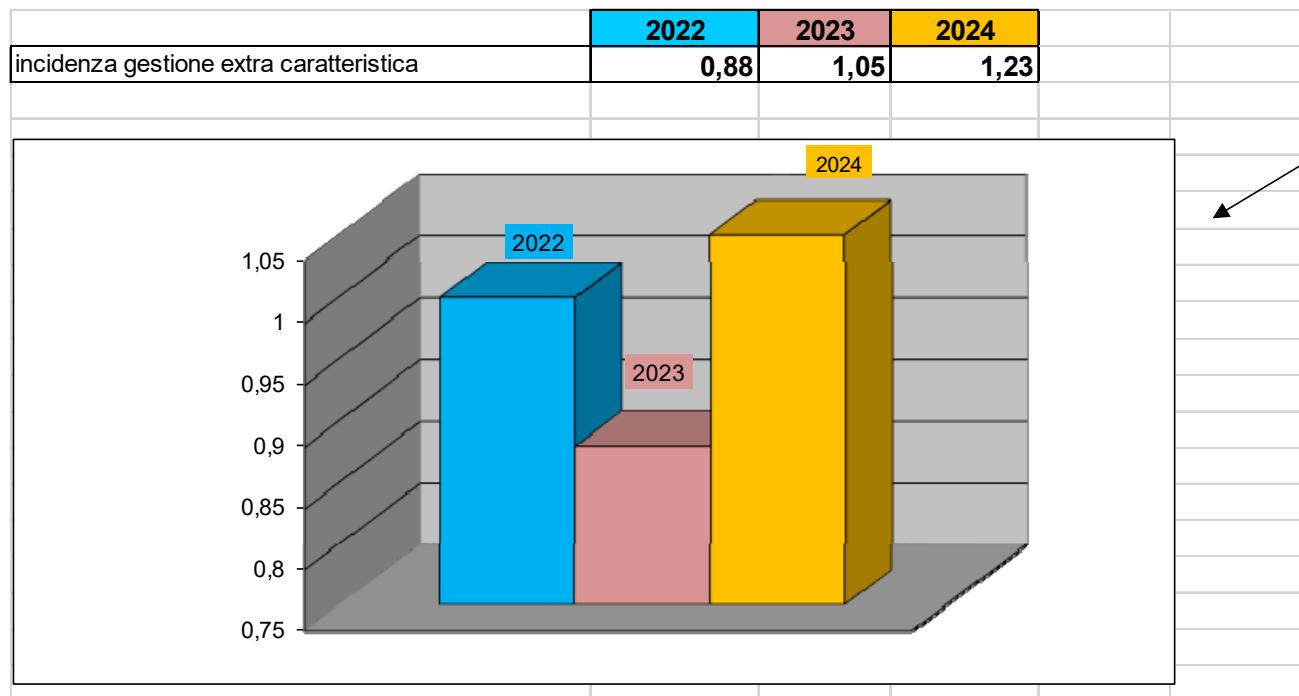
Mettendo in rapporto fra loro i risultati sintetici ottenuti dalla riclassificazione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale, si ottiene l'elaborazione degli indici di bilancio.

Indice di onerosità finanziaria:

L'indice esprime l'onerosità media dei finanziamenti dell'ASP ottenuti dai soggetti terzi.



Indice di incidenza della gestione extra-caratteristica:



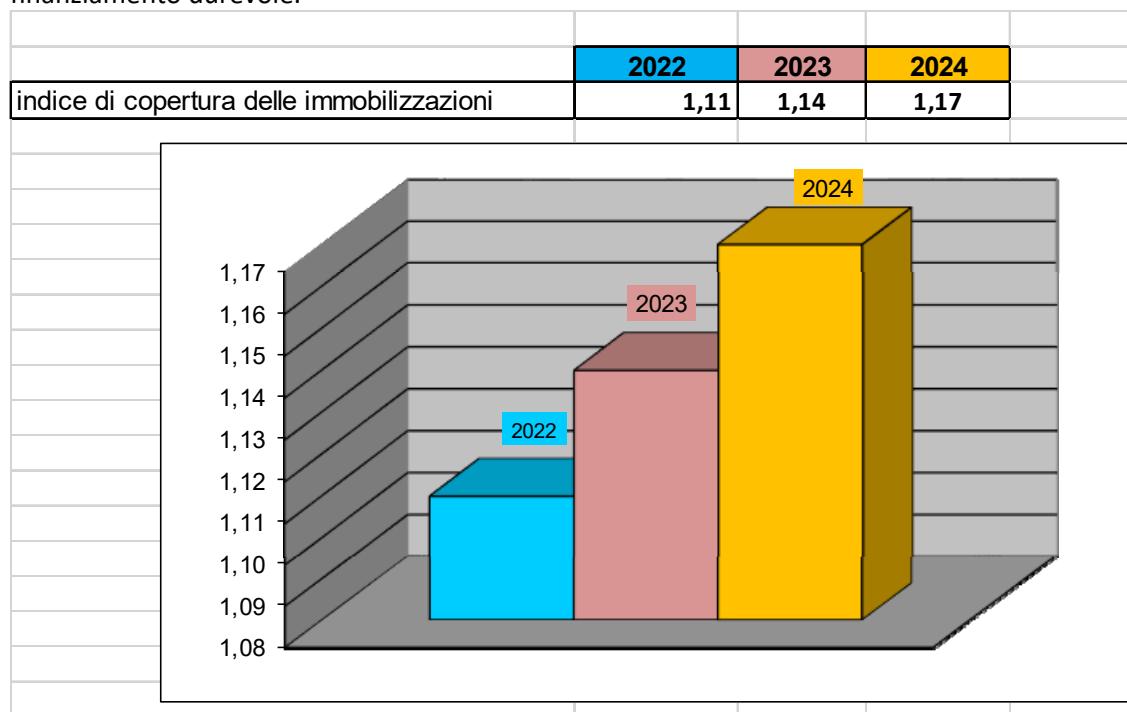
L'indice di incidenza della gestione extracaratteristica segnala indirettamente il “peso” degli oneri finanziari, dei componenti economici straordinari e del carico fiscale sull'andamento della gestione.

Se questo indice ha valore superiore a 1, significa che la gestione extracaratteristica migliora il risultato di quella caratteristica
Se è positivo compreso tra 0 e 1 lo erode

Indice di copertura e di auto copertura delle immobilizzazioni:

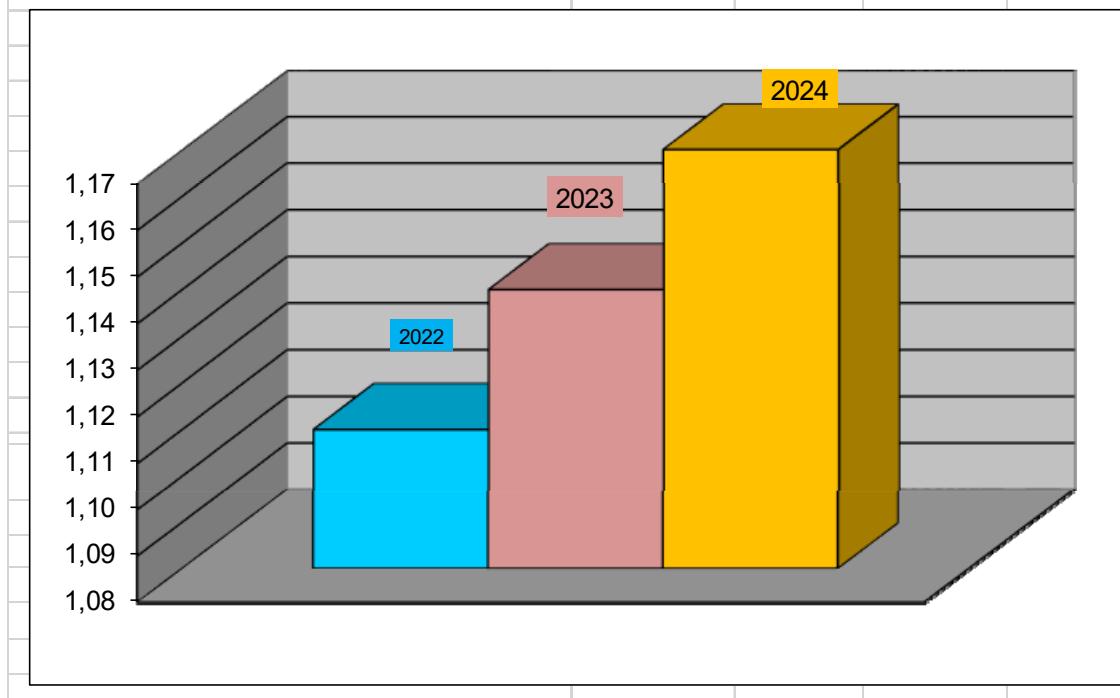
Si tratta di indici volti ad investigare la modalità di copertura dei fabbisogni finanziari connessi con gli investimenti durevoli.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni investiga una condizione "di minimo", verificando se i fabbisogni finanziari connessi agli investimenti durevoli sono stati comunque coperti con forme di finanziamento durevole.



L'indice di auto copertura delle immobilizzazioni investiga invece una condizione "di ottimo", verificando se a fronte di tale fabbisogno risultano bastevoli i finanziamenti costituiti dal solo capitale proprio.

	2022	2023	2024
indice di autocopertura delle immobilizzazioni	1,11	1,14	1,17

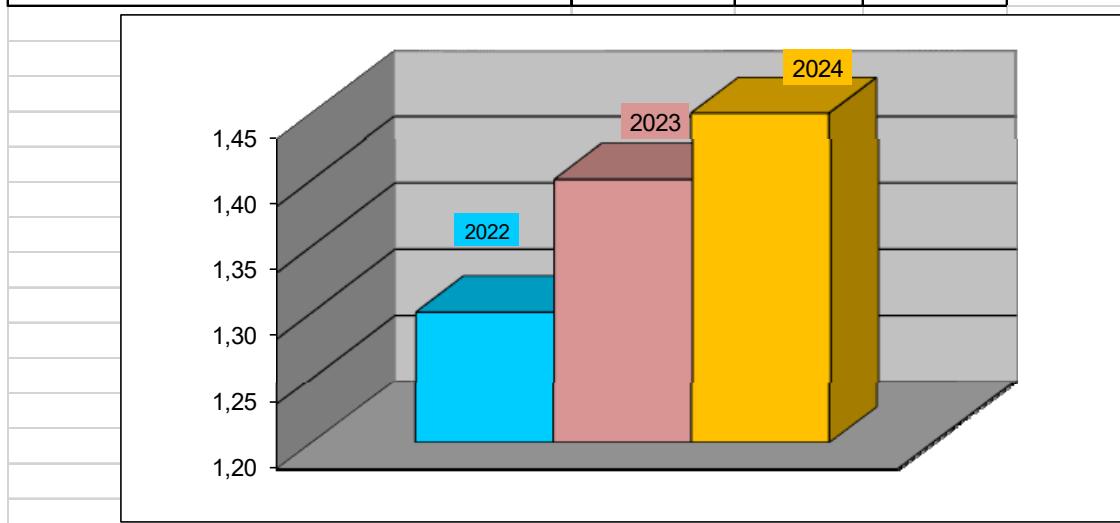


Il primo indice è superiore ad 1 testimoniando equilibrio tra investimenti e finanziamenti, anche il secondo indice è superiore a 1 a conferma del fatto che, al momento tutte le immobilizzazioni sono finanziate mediante capitale proprio. Entrambi gli indici sono migliorati

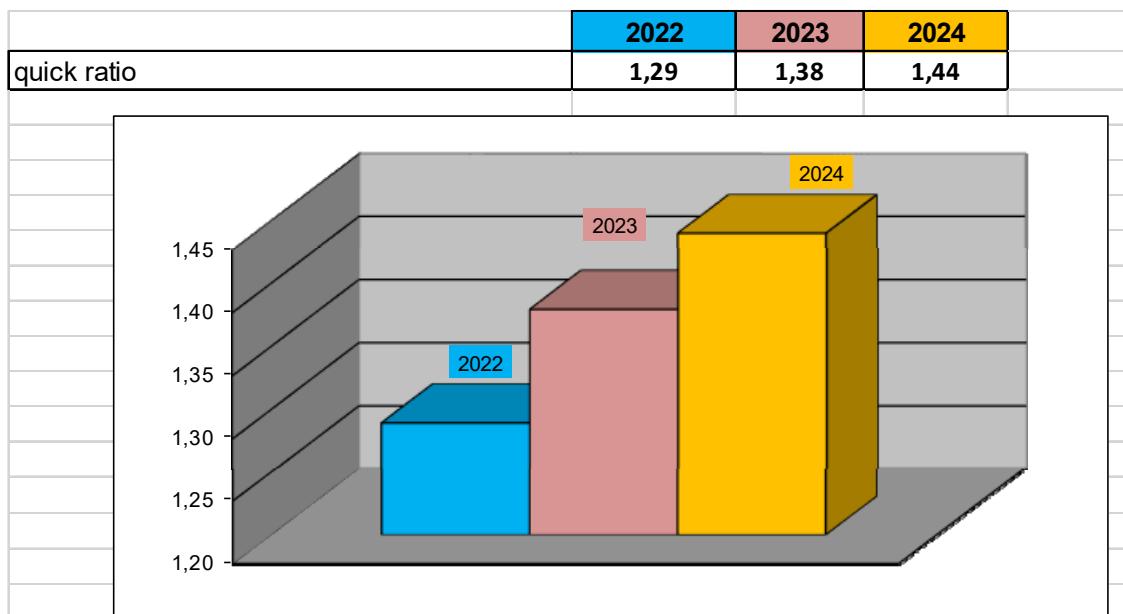
Indici di liquidità generale e primaria:

Si tratta di indici volti ad esprimere sintomi circa il grado di solvibilità aziendale.

	2022	2023	2024
current ratio	1,30	1,40	1,45



Questo indice “Current Ratio” investiga una condizione di “minimo”, verificando se la totalità degli investimenti “circolanti”, che dovrebbero tornare in forma liquida nei dodici mesi successivi alla chiusura dell’esercizio, sono maggiori dell’ammontare complessivo dei finanziamenti da terzi di breve termine, che dovrebbero essere rimborsati o estinti sempre nell’arco dei dodici mesi successivi alla chiusura dell’esercizio.



Il seguente indice “ Quick ratio “investiga invece una condizione “di ottimo”, considerando, ai fini di tale confronto, le poste liquide.

Entrambi gli indici di liquidità nel 2024 presentano valori maggiori di 1 ed in miglioramento rispetto a quelli riferiti agli anni precedenti

Gli indici di durata, indicano i tempi medi di massima degli incassi e dei pagamenti dell’azienda.

indici di durata	2022	2023	2024
tempo medio degli incassi	114,50	112,05	97,94
tempo medio dei pagamenti	89,47	75,79	63,83
margine tra pagamenti e incassi	-25,02	-36,26	-34,11

Il primo indice misura in giorni il tempo che mediamente intercorre fra il sorgere del credito ed il suo incasso, il secondo misura in giorni i tempi di pagamento dei debiti commerciali. Il margine misura il lasso di tempo medio fra l’incasso ed il pagamento.

Dal confronto di questi indici risulta per il 2024 un margine negativo tra i tempi medi di incasso che risultano superiori ai i tempi medi di pagamento.

Si propone inoltre **l'Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture**, indicatore previsto dalla normativa e pubblicato sul sito aziendale nella sezione Amministrazione Trasparente (art. 33 del D.Lgs. 33/2013 e del D.P.C.M. 22/09/2014)

Esprime la media ponderata in ragione dell'importo dei giorni intercorrenti tra il termine per il pagamento e la trasmissione del mandato di pagamento al tesoriere.

Per il 2022 il medesimo indicatore è stato calcolato, e pubblicato, ogni trimestre e complessivo annuale.

Indicatore tempestività pagamenti		1° TRIM 2024
Giorni		0,07
Indicatore tempestività pagamenti		2° TRIM 2024
Giorni		0,02
Indicatore tempestività pagamenti		3° TRIM 2024
Giorni		0,01
Indicatore tempestività pagamenti		4° TRIM 2024
Giorni		-0,01

Indici di redditività

Vengono esposti di seguito gli indici.

indici di redditività patrimoniale	2022	2023	2024
redditività linda del patrimonio disponibile	6,14	6,24	6,22

L'indice esprime la redditività del patrimonio disponibile rapportandone i proventi, depurati dalle imposte sui redditi, al valore determinato ai fini IMU.

Indici di incidenza del costo sui fattori produttivi:

indici di incidenza dei fattori produttivi sul PIL	2022	2023	2024
incidenza del costo dei fattori produttivi	0,28	0,28	0,28
incidenza del costo del personale	0,60	0,63	0,62

Rapportando il costo dei fattori produttivi (beni e servizi) e il costo del lavoro al PIL, si ottengono gli indici sopra riportati.

3.2 - RISORSE UMANE

Il personale è la principale risorsa di ASP. La professionalità, il coinvolgimento e l'attenzione del personale di ASP sono la condizione imprescindibile per rendere reale la missione aziendale, quella di essere un'organizzazione di Persone al servizio di altre Persone.

La carta di identità del personale

Le risorse umane rivestono un ruolo di rilevanza strategica per ASP che promuove la qualità dei servizi attraverso la competenza e la professionalità del personale che vi opera.

Nel 2024 sono proseguiti le procedure di reclutamento previste dagli atti di programmazione.

Le procedure concluse hanno interessato diversi ambiti aziendali e sono state le seguenti:

- Archivista: espletamento concorso pubblico
- Coordinatore Resp.le Servizi alla Persona: espletamento concorso pubblico e scorrimento graduatoria di altro ente
- Dirigente: selezione pubblica comparativa per il conferimento di un incarico a tempo determinato
- Fisioterapista: espletamento concorso pubblico (in collaborazione con altri enti)
- Funzionario amministrativo: espletamento procedura mobilità e scorrimento graduatoria altro ente
- Infermieri: espletamento concorso pubblico
- Funzionario contabile: espletamento concorso pubblico
- Istruttore tecnico: espletamento concorso pubblico
- OSS: espletamento concorso pubblico

Sono stati inoltre pubblicati bandi di concorso pubblico per le figure di Istruttore contabile, infermiere, operaio di magazzino nonché per selezione interna di responsabili le cui prove selettive sono state espletate nei primi mesi del 2025.

Le politiche incentivanti, sia della dirigenza che del personale non dirigente, sono in connessione con il conseguimento degli obiettivi aziendali: il Piano della Performance anno 2024, che ora è una specifica sottosezione del PIAO in linea con gli indirizzi del Piano Programmatico, ha previsto oltre agli obiettivi contenuti nel DUP comunale, altri obiettivi che riguardano i vari ambiti aziendali.

Le politiche di gestione del personale sono state tese, in un unico coerente quadro d'insieme, alla valorizzazione delle competenze e all'irrobustimento organizzativo e gestionale dell'Azienda. In questa ottica, partendo dal processo di riorganizzazione avviato nel 2023 si è proceduto alla riduzione del precariato, soprattutto sui profili di line, all'allineamento contrattuale, sia di parte normativa che di parte economica (salario accessorio e sistema indennitario), alla revisione dei profili professionali nell'ottica delle competenze, alla evoluzione coerente del sistema di misurazione e valutazione della performance. Tali punti sono trattati, con maggiore dettaglio, nel corso del presente documento.

Nell'ambito delle risorse umane sono state riconfermate e agite le scelte degli anni passati in relazione a:

1. Mantenimento nel circuito lavorativo del personale con sopravvenute inidoneità.
2. Attenzione alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
3. Attenzione al miglioramento del benessere organizzativo, alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, alla promozione delle pari opportunità, in coerenza con quanto previsto dal Piano triennale di Azioni Positive già precedentemente elaborato nel confronto con il CUG e prorogato dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito del PIAO; nel corso del 2024 è stato

pubblicato un AVVISO ESPLORATIVO INTERNO PER TRASFORMAZIONE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PARZIALE ed un AVVISO PER LA RACCOLTA DI ISTANZE PROPEDEUTICHE ALL'AVVIO DEL PROCESSO DI MOBILITÀ' INTERNA PARI PROFILO.



Tipologia contrattuale

La dimensione complessiva del personale impegnato nei servizi dell'ASP nel 2023 è riportata nella tabella sottostante ed è possibile raffrontarla con l'analogo dato riferito al 2022 ed al 2023.

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	2022	2023	2024
Dipendenti a tempo indeterminato	404	399	499
<u>di cui</u> in comando attivo	1	1	1
Comandi passivi (in entrata)	21	18	5
Dipendenti a tempo determinato	4	2	2
Personale Somministrato	204	237	170
TOTALE	633	656	676

Nel 2024 il personale a tempo indeterminato si incrementa complessivamente di 100 unità rispetto all'anno precedente. Le procedure autorizzate nell'ambito dei diversi atti di programmazione, hanno consentito di realizzare n. 153 nuove assunzioni a tempo indeterminato che hanno riguardato 11 educatori, 6 fisioterapista, 1 archivista, 1 coordinatore resp.le servizi alla persona, 5 istruttore amministrativo, 1 dirigente (in aspettativa per incarico da direttore), 100 OSS, 2 istruttore tecnico, 22 infermieri , 3 Funzionari amministrativo, 1 Funzionario contabile.

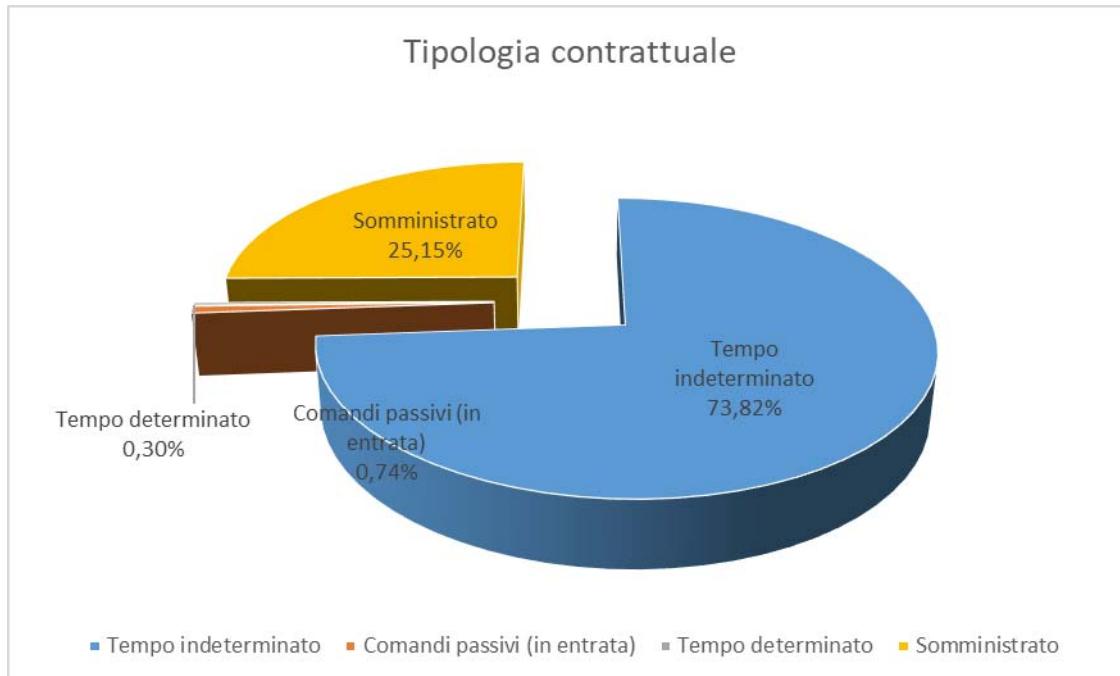
Nel complesso le nuove assunzioni compensano le cessazioni dal servizio che sono state 45.

Il personale a tempo determinato comprende n. 2 figure dirigenziali: il Direttore ed il Dirigente Area Risorse Umane e Finanziarie la cui procedura selettiva è stata espletata nell'anno 2023.

Al 31.12.2024 si è rilevato un decremento del personale somministrato di 67 unità rispetto al corrispondente periodo del 2023; al lavoro somministrato, si è fatto ricorso oltre che per sostituzioni di tipo temporaneo, a copertura delle assenze, principalmente per le figure di O.S.S., e di Infermiere.

Tale decremento è correlato in particolare all'elevato numero di assunzioni a tempo indeterminato a seguito del completamento del concorso da OSS.

All'interno delle strutture e dei servizi dell'ASP opera anche altro personale in servizi affidati in appalto, si tratta principalmente dei servizi di pulizia, alberghiero e di ristorazione.

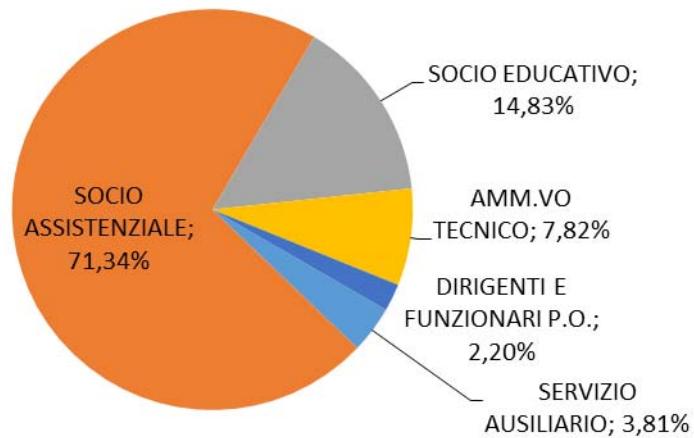


Il grafico evidenzia la preponderante presenza di lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato, che rappresentano il 73,82% del totale (erano il 60,82% nel 2023, il 63,82% nel 2022 ed il 70,35% nel 2021), cui si aggiungono lavoratori somministrati per il 25,15%, in diminuzione rispetto all'anno precedente (erano il 36,13% nel 2023, il 32,23% nel 2022 ed il 27,29% nel 2021), i dipendenti in assegnazione temporanea (comando passivo) diminuiscono allo 0,74% 2,7% (erano il 2,7% nel 2023, il 3,32% nel 2022 ed il 2,21% nel 2021); i dipendenti a tempo determinato sono pari allo 0,3% (erano 0,30% nel 2023, 0,63% nel 2022): si tratta, al 31.12.2024, unicamente di due figure Dirigenziali.

Categorie del personale dipendente a tempo indeterminato

La distribuzione del personale occupato nelle Aree e nei Servizi in cui è organizzata l'ASP è riportata nel seguente grafico:

Categorie del personale a tempo indeterminato



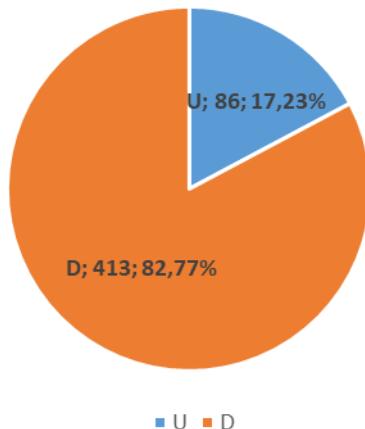
La ripartizione risponde ai raggruppamenti indicati dalle Linee Guida regionali; i dati rilevati per l'anno 2024 evidenziano la prevalenza del personale Socio assistenziale (che comprende anche gli Infermieri) e rappresenta il 71,34% di tutto il personale a tempo indeterminato (era il 69,17% nel 2023 ed il 69,80% nel 2022), seguito dal personale Socio educativo che rappresenta il 14,83% (era il 17,29% nel 2023 ed il 16,83% nel 2022); seguono il personale dei servizi ausiliari pari al 3,81% ed il personale amministrativo e tecnico pari al 7,82%; infine, il personale con funzioni direttive o dirigenziali pari al 2,20%.

Anagrafica del personale dipendente a tempo indeterminato

Genere

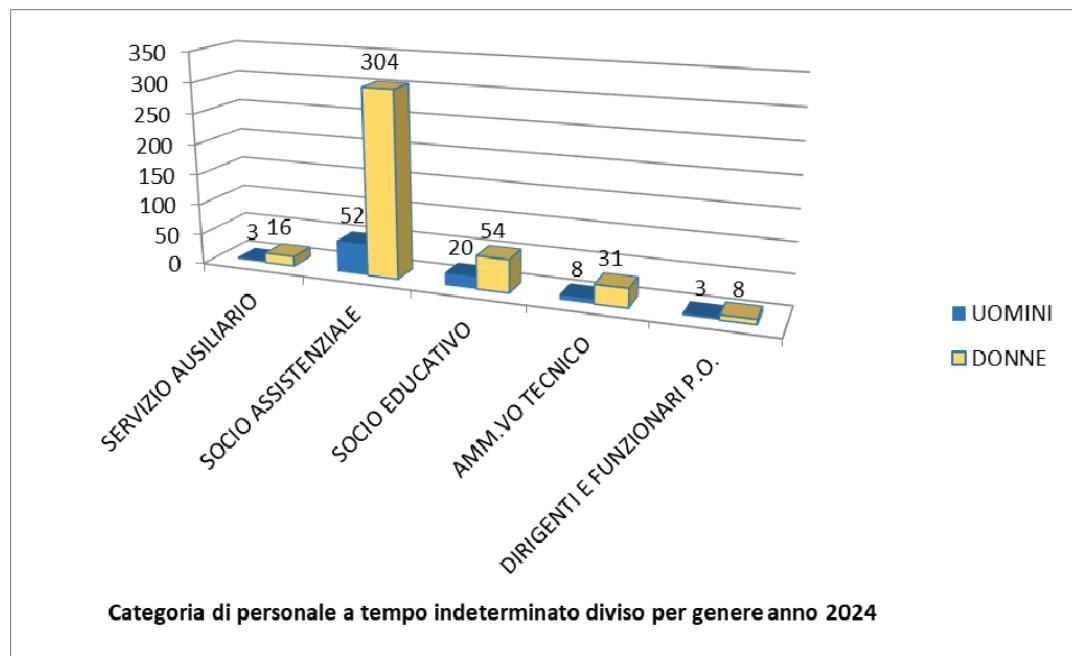
Resta prevalente in azienda la componente femminile, 413 unità di personale a tempo indeterminato impegnato a tutti i livelli, compresi quelli dirigenziali e direttivi, pari al 82,77% (era il 80,70% NEL 2023 e 81,19% nel 2022); gli uomini sono 86 e rappresentano il 17,23% di tutto il personale dipendente a tempo indeterminato (il 19,30% nel 2023 e 18,81% nel 2022).

Tempo indeterminato diviso per genere 2024

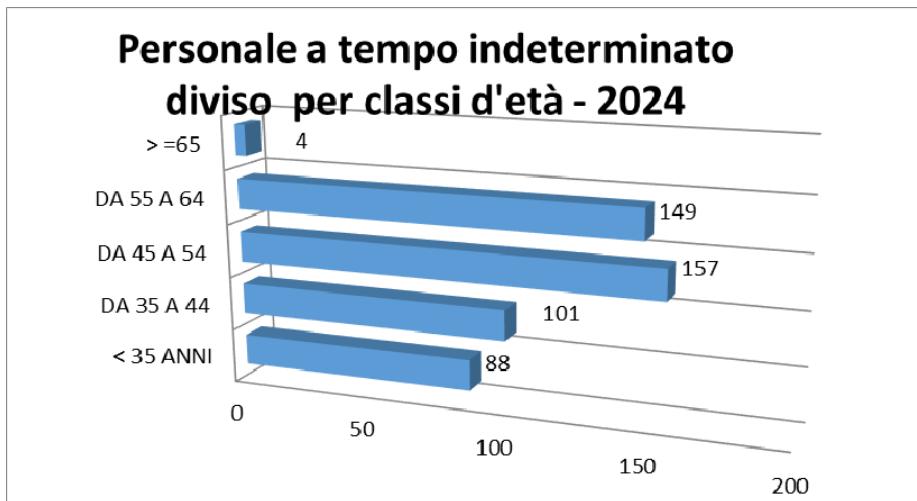


Degli 86 dipendenti di genere maschile, n. 52 operano in ambito socio assistenziale, n. 20 in ambito socio educativo, n. 3 nei servizi ausiliari, 8 in ambito tecnico amministrativo e 3 sono dirigenti o responsabili di servizio con posizione organizzativa.

In tutti i raggruppamenti la componente femminile risulta numericamente prevalente.



Età



I dati aziendali sull'età del personale dipendente, in particolare quello a tempo indeterminato, rilevano quanto segue: il personale oltre i 45 anni rappresenta il 62,12% di tutto il personale (era il 70,17% nel 2023 ed il 71,04% nel 2022).

La classe di età prevalente fra i dipendenti a tempo indeterminato è quella fra i 45 e i 54 anni, pari a 157 lavoratori, rappresentando il 31,46% dei dipendenti a tempo indeterminato.

Seguono i dipendenti fra i 55 ed i 64 anni, comprendente 149 lavoratori e rappresenta il 29,86% dei dipendenti a tempo indeterminato (erano 134 pari al 33,58% nel 2023, 144 pari al 35,64% nel 2022 e 155 nel 2021 pari al 32,49%)

I lavoratori tra i 35 e i 44 anni aumentano e sono 101 pari al 20,24%, mentre erano 79 pari al 19,80% nel 2023, 92 pari al 22,77% nel 2022 e 114 pari al 23,90% nel 2021.

I dipendenti di età inferiore a 35 anni a fine esercizio sono 88 unità pari al 17,64% (erano 40 pari al 10,03% nel 2023, 25 pari al 6,19% nel 2022 e 47 pari al 9,85% nel 2021).

Infine i dipendenti di età superiore a 65 anni sono 4 pari al 0,8%.

Per tutte le professionalità operanti in azienda il progredire dell'età rappresenta un fattore negativo rispetto all'efficienza del lavoro: per il personale di assistenza e che opera nei servizi esso è spesso correlato con l'incremento di prescrizioni o non idoneità alla mansione e per il personale amministrativo con difficoltà nell'affrontare la crescente complessità e conseguenti riflessi sullo stress lavoro-correlato.

Mobilità del personale dipendente a tempo indeterminato

ANDAMENTO DEL PERSONALE	PRESENTE AL 31.12.2023	CESSATO	ASSUNTO	PRESENTE AL 31.12.2024
Dirigenti (*)	2		2	2
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE (Funzionario, Istr. Dir. Amm.vo, Specialista Comunicazione Istituzionale, Avvocato, Istr. Dir. Contabile, Istr. Dir. Tecnico, Coord. Resp.Servizi alla persona, Istr.Dir.Coordinatore/Resp. Di servizio, Fisioterapista, Infermiere)	58	7	33	83
AREA DEGLIISTRUTTORI (Istr. Amm.vo, Istruttore Tecnico, Anim. Atelierista, Educatore, R.A.A.I., Coord. Servizio Magazzino, Coord. Servizio Guardaroba, Coord. Servizio Cucina)	97	6	18	103
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI (Coll. Inf. Amm.vo, Animatore, Assistente Educatore, O.S.S., Operatori di assistenza integrata, Capo Cuoco, Op. A.S.T. Elettricista, Op. A.S.T. Officina, Esecutore Amm.vo, A.d.B., Cuoco, Esecutore alberghiero, Op. Sp. Guardaroba)	242	32	94	311
Op. Appoggio	0	0		0
TOTALE	399	45	145	500

(*) Nota Bene: al 31.12.2024 i Dirigenti a tempo indeterminato erano 3, di cui due in aspettativa con diritto alla conservazione del posto (uno per incarico in altra Azienda ed uno per incarico di Direttore presso ASP). I Dirigenti a tempo determinato al 31.12.2024 erano 2: il Direttore ed il Dirigente Area Risorse Umane e Finanziarie.

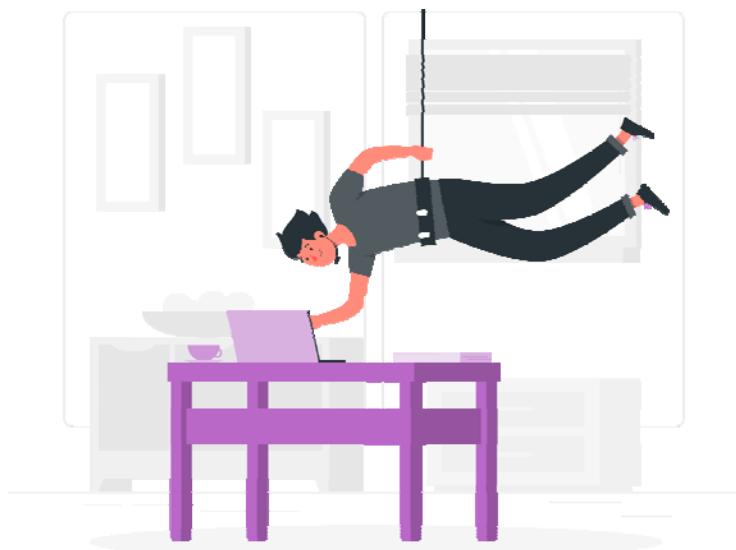
Le cessazioni del rapporto di lavoro sono state 45 (a fronte delle 47 nel 2023, 83 nel 2022, 61 nel 2021). La causa principale è quella delle dimissioni volontarie: sono state 35 pari al 77,78% (nel 2023 23 pari al 48,94%, nel 2022 38 pari al 45,78%, nel 2021 36 pari al 59,02%); seguono i pensionamenti 6 pari al 13,33%, (nel 2023 15 pari al 31,91%, nel 2022 21, pari al 25,30%, nel 2021 22 pari al 36,07%); la mobilità verso altre amministrazioni in numero di 3 pari al 6,67% (nel 2023 3 pari al 6,38%, nel 2022 23 pari al 27,71%, dei quali 21 nell'ambito delle procedure straordinarie concordate con il Comune di Reggio Emilia per il piano di rientro della perdita 2019, nel 2021 erano state 1 pari al 1,64%); si è avuta inoltre l'interruzione del rapporto di lavoro con 1 dipendente per mancato superamento del periodo di prova.

I rapporti con le rappresentanze sindacali

Diversi gli argomenti trattati in delegazione trattante durante l'intero anno, in particolare si citano:

- Sottoscrizione contratto integrativo decentrato 2023/2025
- Confronti su turnistiche di vari servizi (squadra manutenzione del servizio tecnico manutentivo, comunità educative residenziali per minorenni, animatori, personale infermieristico, centri diurni anziani)
- Confronto sul regolamento per la disciplina delle procedure comparative per le progressioni fra le aree contrattuali
- Presentazione degli aggiornamenti del sistema di misurazione e valutazione della performance
- Disciplina generale per l'incentivazione delle funzioni tecniche svolte dai dipendenti e dei compensi professionali degli avvocati interni
- Confronto sulla riprogettazione dei profili professionali
- Sottoscrizione Accordi per la ripartizione del fondo risorse decentrate anno 2021, 2022, 2023, 2024
- Sottoscrizione accordo inerente la videosorveglianza (ai sensi dell'art. 4 co. 1 Legge 300/70)

Formazione e sicurezza sul lavoro



Nel corso del 2024 la formazione del personale ha proseguito sui temi legati alla sicurezza sul lavoro ed in particolare sulla **prevenzione e contrasto al rischio biologico**:

70 lavoratori di tutti i profili professionali presenti in azienda hanno svolto il "Corso 2: la prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza" della durata di 3 ore.

28 Infermieri, 2 OSS e 2 Educatori hanno svolto il corso "CORSO 1: La prevenzione del rischio infettivo e antimicrobico resistenza - edizione 2022" della durata di 3 ore;

11 lavoratori di tutti i profili professionali presenti in azienda hanno svolto il corso "Indicazioni per la prevenzione della trasmissione Covid-19" della durata di 2 ore;

Tutti questi corsi sono stati organizzati e resi disponibili **dall'Agenzia sanitaria e sociale dell'Emilia Romagna in modalità FAD tramite iscrizione sulla piattaforma E-llaber.**

La **formazione generale** di 4 ore è stata garantita con il corso disponibile dal portale **SELF PA “Sistema di E-Learning Federato per la PA in Emilia-Romagna”** per **19 lavoratori** e dall'Agenzia interinale per **15 lavoratori**.

Nel corso dell'anno si è garantita la formazione ed addestramento sul **corretto utilizzo dei sollevatori a binario** nei confronti del personale neo assunto, ad opera dei Fisioterapisti formatori sulla sicurezza, che ha visto coinvolti **66 lavoratori**.

Rispetto alla formazione obbligatoria sulla sicurezza, oltre a quanto sopra indicato nel corso di tutto il 2024 sono state garantite

- ✓ la prima formazione di 16 ore sul **rischio incendio** alto per **35 lavoratori** e l'aggiornamento di 8 ore per **186 lavoratori**;
- ✓ la prima formazione sul **rischio incendio** medio di 8 ore per **35 lavoratori** e l'aggiornamento di 5 ore per **47 lavoratori**;
- ✓ l'aggiornamento per il **Primo Soccorso** di 4 ore per **232 lavoratori**;
- ✓ la prima **formazione sul BLDS** di 5 ore per **27 lavoratori** della Casa di Riposo “Omozzoli Parisetti” e “La Cava” residenziale a completamento della formazione iniziata nel 2023.

Nel corso del 2024 si sono tenute 8 edizioni di formazione specifica sulla **legionella** di 3 ore che hanno visto coinvolti **54 lavoratori** di tutti i profili presenti in azienda, tenute dal RSPP e dalla Responsabile del Rischio Legionella; ed infine si sono garantiti i corsi di aggiornamento e prima formazione **HACCP** di 3 ore che hanno riguardato **178 lavoratori** OSS, RAAI, Animatori, Coordinatori Responsabili e Istruttori educativi, Educatori ed Assistenti educatori, Assistenze Integrate.

Il Direttore e i Dirigenti hanno svolto il corso di **“Formazione Dirigenti” sui temi della sicurezza, 16 Preposti** sono stati formati con un corso da 8 ore e **32 Preposti** hanno svolto il corso di aggiornamento da 6 ore.

In corso d'anno **65 lavoratori di ruolo e 35 lavoratori interinali** e 3 volontari, sono stati formati/Informati dai preposti sui rischi aziendali a seguito di assunzione.

In corso d'anno i quattro ASPP aziendali hanno svolto il corso di aggiornamento di 20 ore e l'**RSPP** ha conseguito un **Master HSE di 60 ore**.

In corso d'anno **è stato formato un lavoratore RLS** che ha partecipato al corso di 32 ore e gli altri due RSL si sono aggiornati rispettivamente con corsi per 8 e 6 ore.

Il primo luglio 2024 il **Documento di Valutazione del Rischio biologico da Coronavirus** ha visto la revisione dell'Allegato 1 rispetto all'utilizzo dei DPI delle vie aeree nei servizi socio sanitari e assistenziali a seguito del recepimento di disposizioni Ministeriali e da parte dell'ASL Territoriale.

In corso d'anno la Responsabile Legionella ha provveduto a fare i sopralluoghi in tutti e 16 i servizi interessati (Case Residenza Anziani, Casa di Riposo, Centri Diurni Anziani, Villaggio Dossetti, Centri socio riabilitativo residenziale e semi residenziale “La Cava”) aggiornando i rispettivi **DVR Legionella**.

In corso d'anno è iniziato il percorso di aggiornamento del **DVR Stress lavoro correlato** tramite la partecipazione al percorso promosso dalla ASL Territoriale che si concluderà nel 2025.

Sono stati aggiornati i PEI delle CRA e della Casa di Riposo Omozzoli Parisetti e le prove di evacuazione si sono regolarmente svolte nei servizi educativi, nei Centri Diurni Anziani e disabili, nel magazzino generale, nei nuclei di CRA.

Nel mese di maggio è stata assunta in qualità di consulente dietista una figura specifica che ha provveduto ad avviare il processo di aggiornamento dei **Manuali HACCP** dei servizi di line.

Politiche di genere, per la conciliazione dei tempi di vita e del lavoro, per la prevenzione delle discriminazioni

L'aggiornamento 2021 del Piano triennale delle azioni positive 2019-2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione con proprio atto deliberativo n. 2021/8 del 30.01.2021 è stato dapprima prorogato al 30.06.2022 e poi, nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) fino al 31.12.2024. Altresì con la Determinazione Dirigenziale n. 39 dell'8/02/2024 si è dato il via ad un nuovo percorso di rappresentanza del CUG. Da circa un anno (2024) quindi sono riprese le funzioni del CUG che si è riunito in maniera periodica e ha avviato in particolare quattro percorsi:

1. Ampliamento delle misure di welfare e opportunità per i lavoratori che operano in ASP. A tal proposito è stata promossa l'opportunità di iscrizione al CRAL che è un'associazione animata dall'attività di un gruppo di volontari. Tutti possono associarsi, dipendenti, pensionati, ma anche familiari amici e cittadini e partecipare alle iniziative offerte (es. convenzioni con cinema, librerie, pranzi, viaggi...). Tale informativa è stata fornita attraverso i canali di comunicazione di ASP a tutti i lavoratori.

2. Nella seduta del 12 settembre 2024 il Comitato Unico di Garanzia ha condiviso ed approvato un memorandum sulla riunione d'equipe da diffondere a tutti i professionisti di ASP – Reggio Emilia. Venendo incontro a spunti, problematiche e riflessioni condivise all'interno del Comitato Unico di Garanzia, è stato elaborato un memorandum sintetico, sviluppato secondo quesiti diretti e pragmatici, che possa rappresentare uno strumento facilmente consultabile ed applicabile nel lavoro quotidiano. L'obiettivo primario del documento è quello di mettere al centro il tema della collaborazione tra professionisti e altresì rendere sempre più efficace, partecipato e condiviso il momento della riunione di Equipe. Il memorandum è stato diffuso a tutta l'Azienda con la finalità di mettere al centro il tema della collaborazione tra i diversi professionisti

3. Indagine del Clima lavorativo: si è avviato un percorso con una azienda esterna per l'analisi del clima lavorativo, sotto diversi punti di vista. Tale progetto, vedrà la sua realizzazione e restituzione nel corso dell'anno 2025, all'esito della somministrazione di uno specifico questionario. Il questionario è stato costruito con una intervista al Direttore, e due focus group, uno al CUG stesso allargato ad una rappresentanza dei servizi, e uno alla direzione allargata (16 componenti) dell'Azienda nel corso del 2024.

4. Formazione: il Presidente del CUG ha inoltre partecipato ad una formazione specifica sul tema "PARITA' DI GENERE E CUG. COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA'" - promosso da Publiformez nel mese di novembre 2024.



Nel 2024 sono proseguite le misure organizzative finalizzate alla conciliazione

I dipendenti che fruiscono di orari di lavoro flessibili al 31.12.2024 sono 107 e hanno rappresentato il 21,44% di tutti i dipendenti a tempo indeterminato, principalmente donne.

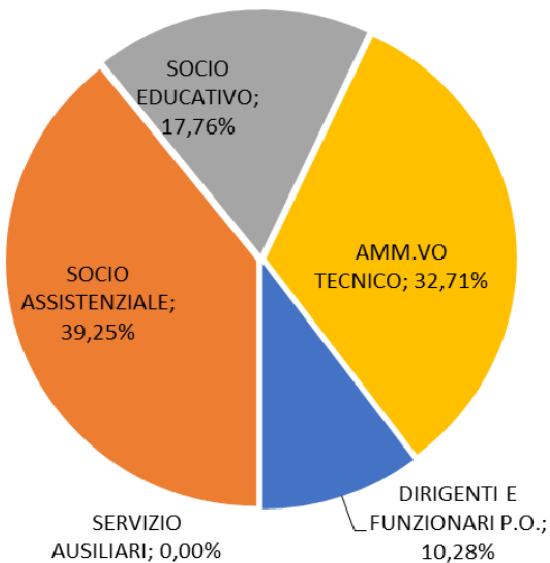
Si tratta dei lavoratori dei servizi amministrativi, dei Coordinatori, dei responsabili attività assistenziali Integrate, degli animatori dei servizi per Anziani, degli educatori che lavorano presso i Servizi Educativi Territoriali.

Già a partire dal mese di novembre 2022, stante quanto previsto in materia dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) aggiornato dal Consiglio di Amministrazione con la delibera n. 40 del 06/10/2022 nonché dal Contratto Nazionale del lavoro sottoscritto in data 16.11.2022, era stata pubblicata la circolare aziendale inerente il lavoro da remoto ed il lavoro agile.

Durante l'anno 2024 sono stati diversi i contratti individuali stipulati e prorogati; al 31.12.2024 le persone autorizzate a svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile erano 34 (personale amministrativo, Dirigenti, Responsabili, educatori che lavorano presso i Servizi Educativi Territoriali).



Dipendenti con orario flessibile - 2024



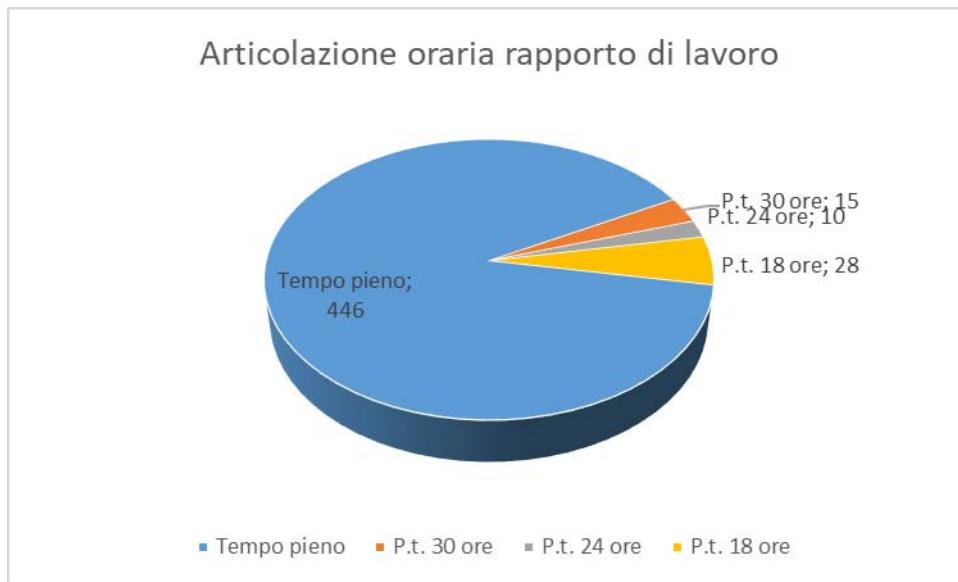
Il numero di dipendenti a tempo indeterminato con contratti a tempo parziale è 53, pari al 10,62% del totale dei dipendenti a tempo indeterminato (nel 2023 erano 50 pari al 12,53% e nel 2022 erano 50 pari al 12,38%).

Per i dipendenti a tempo indeterminato, l'articolazione oraria parziale deriva dall'accoglimento delle richieste dei lavoratori; il lavoro a tempo parziale, infatti, oltre a essere uno strumento di flessibilità dell'organizzazione, rappresenta un efficace strumento di conciliazione della vita lavorativa e familiare e di attuazione di politiche per il benessere organizzativo e le pari opportunità.

Anche i nuovi turni del personale OSS delle Case Residenza Anziani, rivisti nel corso del 2022 e introdotti in via sperimentale da novembre 2022, hanno mantenuto diverse opportunità per i tempi parziali.

A cadenza annuale viene pubblicato un *avviso esplorativo interno per trasformazione rapporto di lavoro a tempo parziale* per la raccolta delle richieste dei lavoratori.

Il grafico mostra come prevalente l'articolazione oraria a Tempo Pieno, seguita dal Part time a 18 ore, da quello a 30 ore, ed infine dal tempo parziale a 24 ore.



Il godimento dei diritti contrattuali e le tutele

L'Azienda assicura l'applicazione di tutti gli istituti, in particolare di quelli miranti all'obiettivo della conciliazione tra esigenze lavorative ed esigenze di cura familiare. Nel prospetto sotto indicato si evidenziano le assenze dei lavoratori raggruppate per macro classi, per semplicità di esposizione esse sono state rapportate a giorni e comprendono sia le assenze retribuite che quelle non retribuite e si riferiscono a tutto il personale dipendente (sia a tempo determinato che indeterminato).

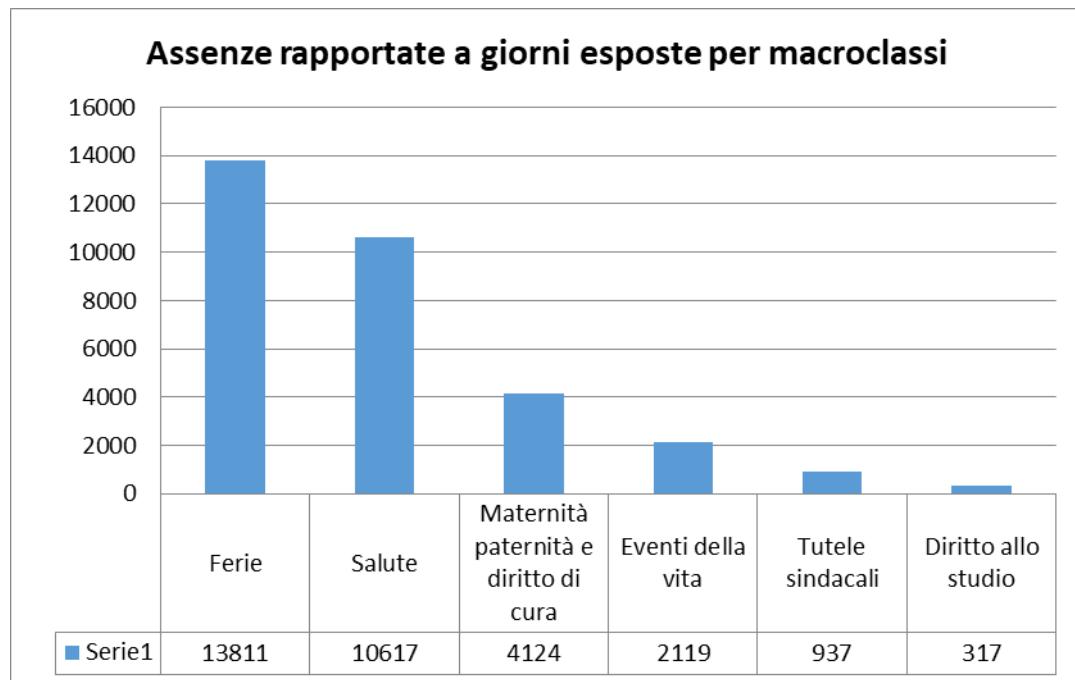
ASSENZE PER MACRO CLASSI	anno 2022		anno 2023		anno 2024	
	GIORNI DI ASSENZA	%	GIORNI DI ASSENZA	%	GIORNI DI ASSENZA	%
Ferie	13.176	30,42%	12.804	33,32%	13.811	43,26%
Salute	13.478	31,12%	17.209	44,78%	10.617	33,26%
Maternità, paternità e diritto di cura	7.879	18,19%	5.702	14,84%	4.124	12,92%
Eventi della vita	2.170	5,01%	1.806	4,70%	2.119	6,64%
Tutele sindacali	955	2,20%	841	2,19%	937	2,94%
Diritto allo studio	77	0,18%	65	0,17%	317	0,99%
Assenze per mancanza Green pass / inadempimento obbligo vaccinale	5.577	12,88%	-	-	-	-
TOTALE	43.312	100%	38.427	100%	31.926	100%

In valore assoluto le giornate di assenza diminuiscono tra il 2023 e il 2024 di 6.501 giorni.

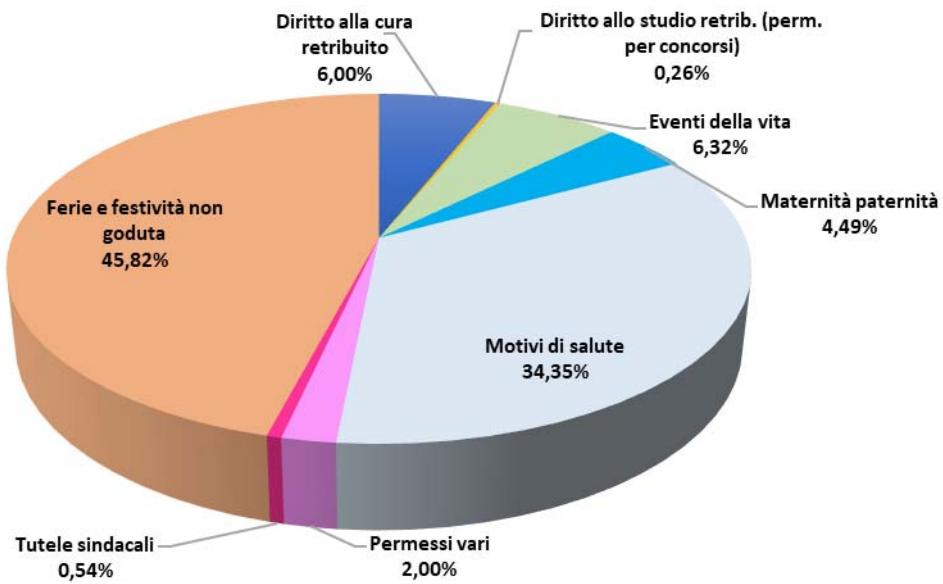
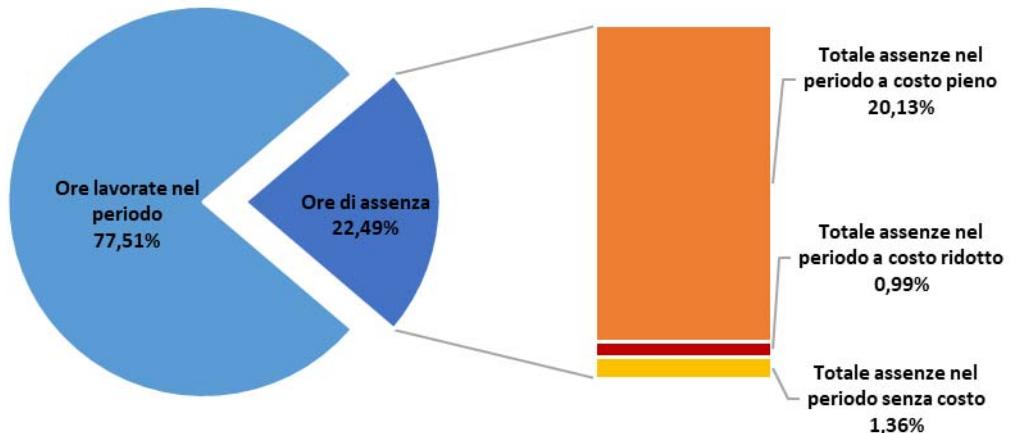
Tale diminuzione è legata principalmente all'incidenza avuta nel 2023 da alcune lunghe assenze di alcuni dipendenti.

Il dato dei giorni medi di assenza pro capite, scorporato dalle ferie, dalle assenze per maternità/paternità si attesta a 49,62 giorni medi di assenza a dipendente (erano 50,53 nel 2022 e 33,29 nel 2021).

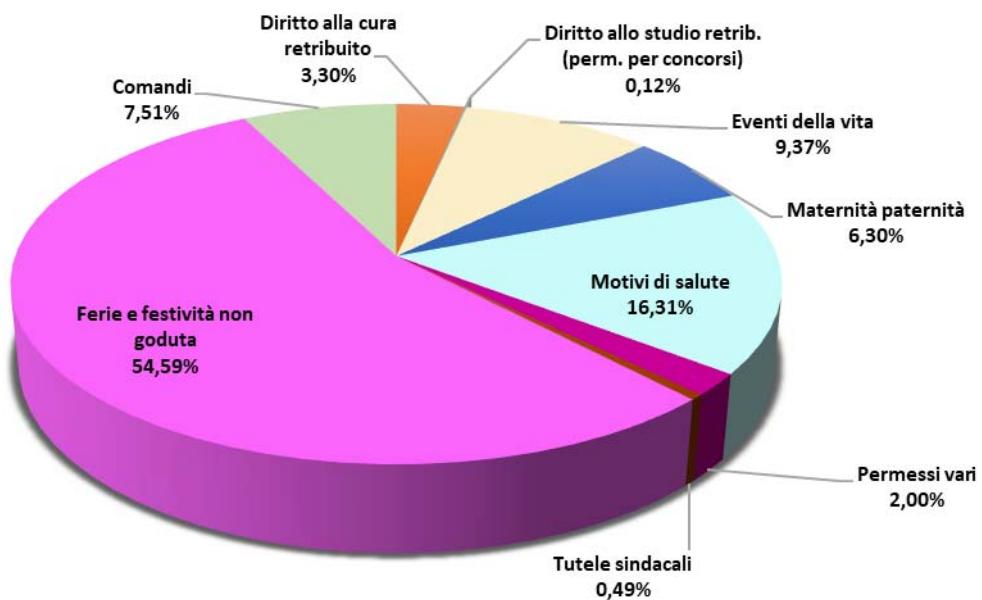
Nell'anno 2024 la principale voce di assenza è riferita, sia in valore assoluto che percentuale, alle assenze per ferie; seguono le assenze per motivi di salute.



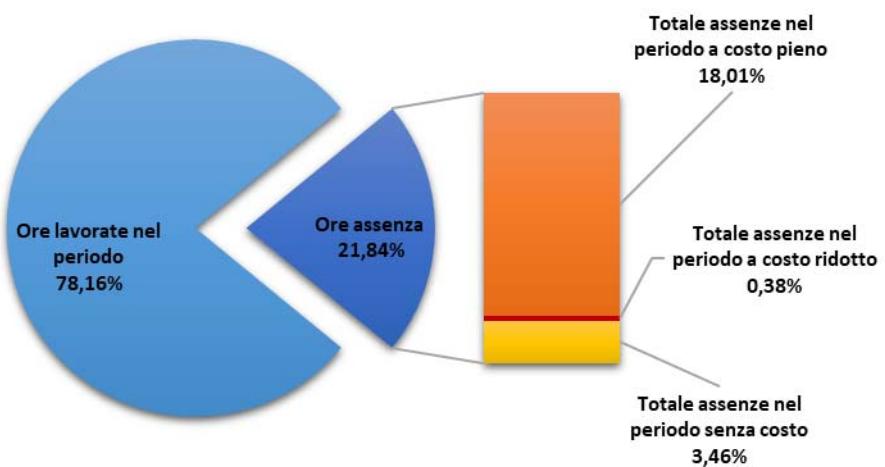
I grafici seguenti mostrano il dettaglio delle assenze riferite ai principali profili professionali impiegati in azienda: gli Operatori Socio Sanitari nel Servizio Anziani, gli Educatori nei Servizi educativi e disabili e gli infermieri in servizio in azienda:

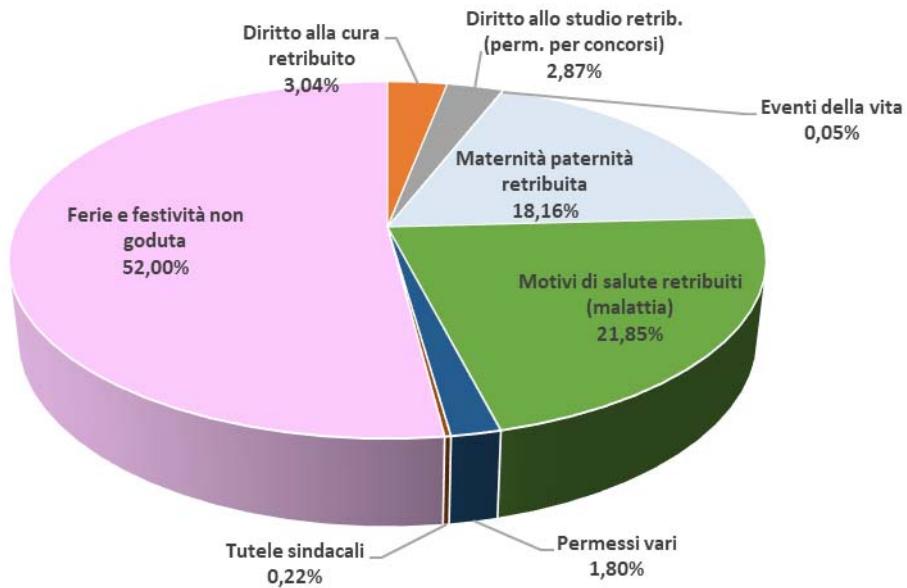
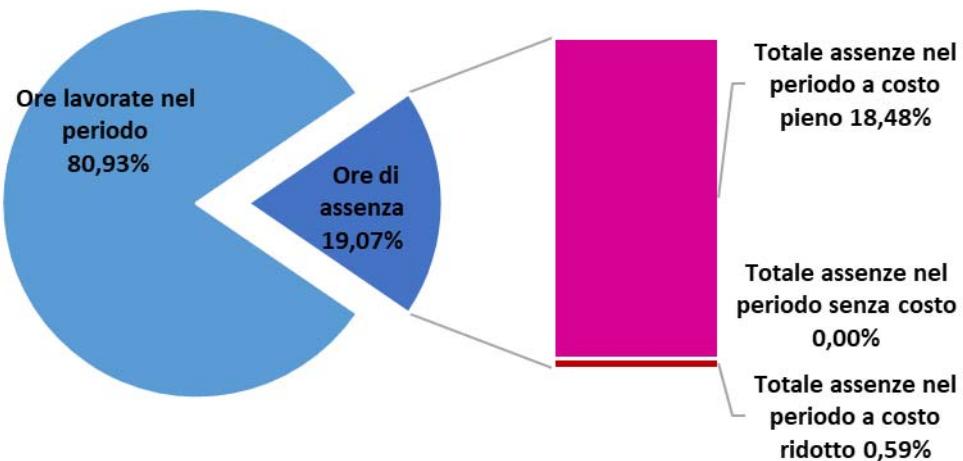
TIPOLOGIA ASSENZE OSS E ADB ANNO 2024 - SERVIZIO ANZIANI

% Assenze OSS e ADB anno 2024 - Servizio Anziani


Tipologia di Assenze Educatori Anno 2024 - Servizio Minorenni e Disabili



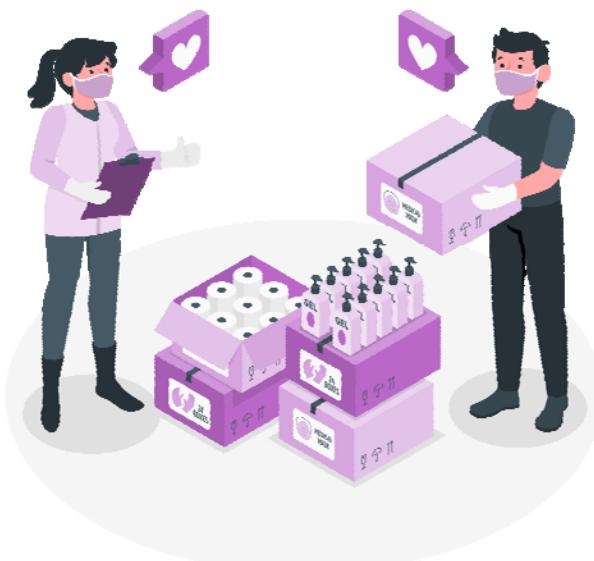
% Assenze Educatori anno 2024 - Servizio Minorenni e Disabili



TIPOLOGIA ASSENZE INFERNIERI ANNO 2024 - SERVIZIO INFERNIERISTICO**% Assenze infermieri anno 2024 - Servizio Infermieristico**

3.3 - ALTRE RISORSE

Testimonianze e riconoscimenti



Le donazioni sono importanti fonti finanziarie per qualificare ulteriormente i servizi socio-sanitari e socio educativi all'interno delle strutture, poiché, nel rispetto delle volontà dei donatori, vengono utilizzate per migliorare le dotazioni disponibili.

In base a quanto previsto dal Regolamento di Organizzazione le donazioni vengono accettate dal Consiglio di Amministrazione.

Nel 2024 sono state registrate le seguenti donazioni

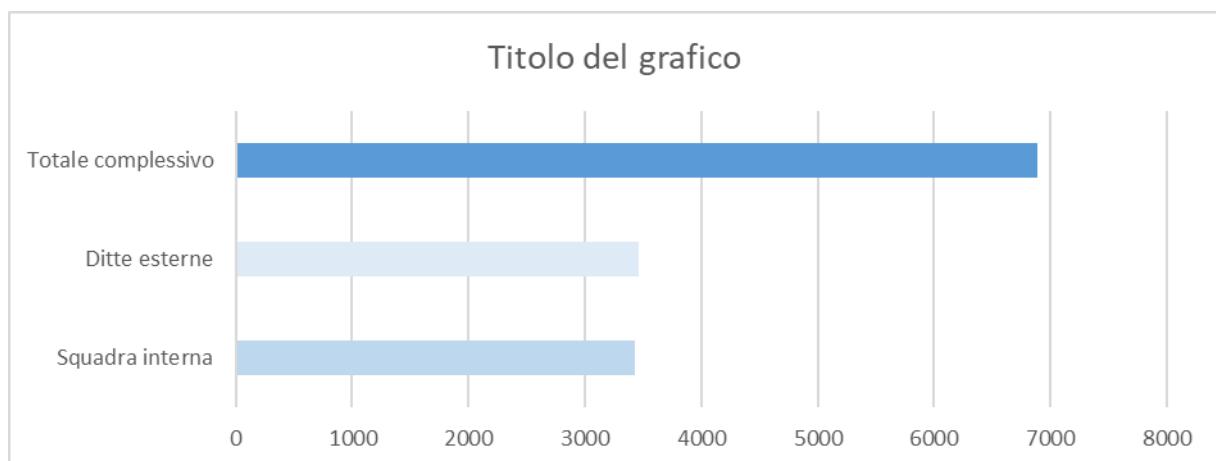
- Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali per Euro 9.351,92
 - Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali deducibili Euro 1.328,00
 - Donazioni vincolate ad investimenti da utilizzare per Euro 1.863,50
 - Donazioni di immobilizzazioni per Euro 500
-
- Si riferiscono alla prima e alla seconda tipologia le raccolte effettuate in occasione dei mercatini realizzati attraverso il coinvolgimento degli ospiti del Centro Socio Riabilitativo Residenziale "La Cava" nell'ambito dell'esperienza della Bottega artigiana "Osare" e donazioni fatte dai parenti in occasione delle feste di **Natale**
 - La terza tipologia si riferisce principalmente alla raccolta fatta dal Centro Multiservizi Vasconi in occasione del mercatino di **Natale**
 - Le donazioni di immobilizzazioni si riferiscono alla donazione di un tavolo in noce e una stampante con scanner

Dati attività relativi ai servizi tecnici

Oltre agli interventi previsti nel piano degli investimenti ed agli interventi di manutenzione straordinaria, ordinaria e ciclica che vengono programmati, è a disposizione di tutti i servizi aziendali un Programma Informatico attraverso il quale è possibile richiedere un intervento di manutenzione per ovviare a guasti o malfunzionamenti.

Attraverso questo strumento **nell'anno 2024 sono stati richiesti 6.883 interventi** di manutenzione, oltre mille segnalazioni in più rispetto all'anno precedente, di questi 3.426 (49,77%) sono stati gestiti dalle squadre interne e 3.457 (50,23%) dalle ditte esterne, con le quali è stata messa in atto una azione finalizzata al miglioramento dell'efficienza delle prestazioni rese, anche in base al crescente numero di segnalazioni pervenute e ad un maggior presidio svolto dal Servizio Tecnico Manutentivo

Le richieste di intervento hanno riguardato sia le strutture residenziali che quelle semiresidenziali con esclusione, come si è detto, di quelli di manutenzione programmata, che vengono direttamente disposti e coordinati dal Servizio tecnico manutentivo.

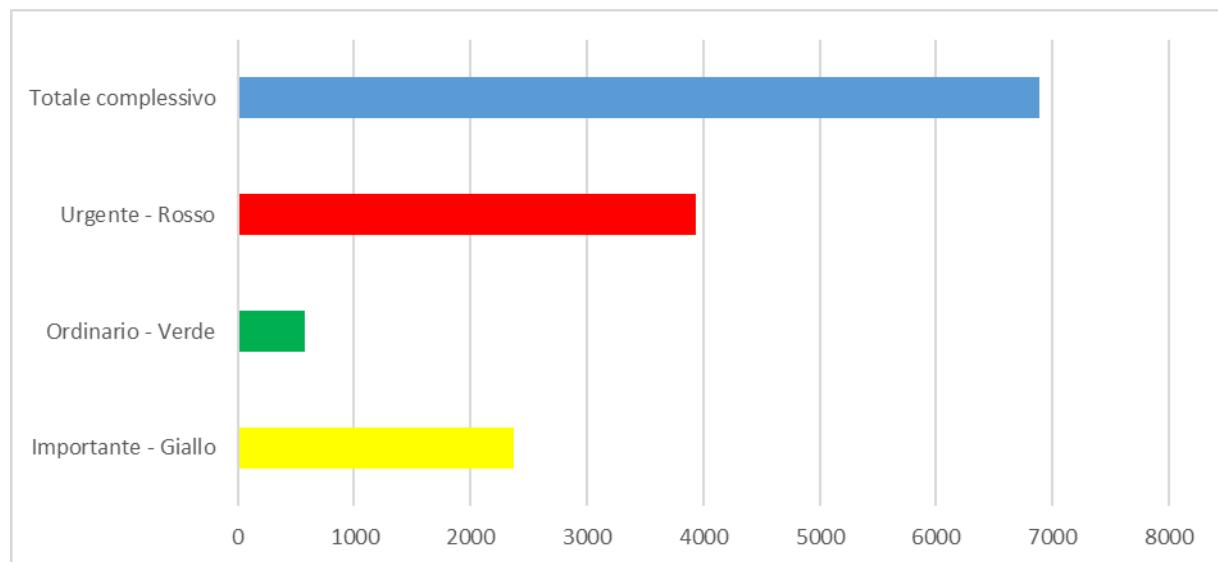


Ai **6.883** interventi richiesti tramite il Programma Informatico di riferimento, sulla base di quanto previsto dalla specifica procedura operativa inerente gli Interventi di manutenzione, è stato assegnato un diverso livello di priorità :

Segnalazioni Rosse (urgenti) : **3.939 (57,23%)**

Segnalazioni Gialle (importanti) : **2.367 (34,39%)**

Segnalazioni Verdi (ordinarie) : **577 (8,38%)**



Rispetto al 2023, in cui erano stati richiesti complessivamente 5.636 interventi, è aumentata, in particolare, la richiesta di interventi urgenti che sono passati dai 2.606 del 2023 (pari al 46,24% del totale) ai 3.939 del 2024 (pari al 57,23% del totale).

In relazione agli interventi richiesti dalle strutture, sia che siano stati presi in carico direttamente dalla squadra manutenzione di ASP, che da ditte esterne, viene monitorata la tempistica.

Di tutte le **6.883** segnalazioni ricevute, sono state prese in carico entro le 24 ore **4.372 pari al 63,52%** (nel 2023 erano stati **4.251** pari al **75,43%**), entro le 48 ore sono stati **724 pari al 10,52%** (nel 2023 erano stati **462** pari al **8,19%**) mentre oltre le 48 ore sono stati **1.787 pari al 25,96%** (nel 2023 erano stati **923** pari al **16,37%**), testimoniano un impegno a garantire rispondenza dei tempi di presa in carico rispetto all'urgenza segnalata ed inoltre a mantenere costante rapidità dei tempi di risposta alle esigenze espresse dalle strutture.

Le tempistiche di presa in carico si differenziano notevolmente in base al livello di priorità attribuito alle singole segnalazioni, **Rosso (urgente)**, **Giallo (importante)** e **Verde (ordinario)**,

Segnalazioni Rosse (urgenti): 3.939

Lavorate entro le 24 h : 2.724 (69,15%)

Lavorate entro le 48 h : 406 (10,31%)

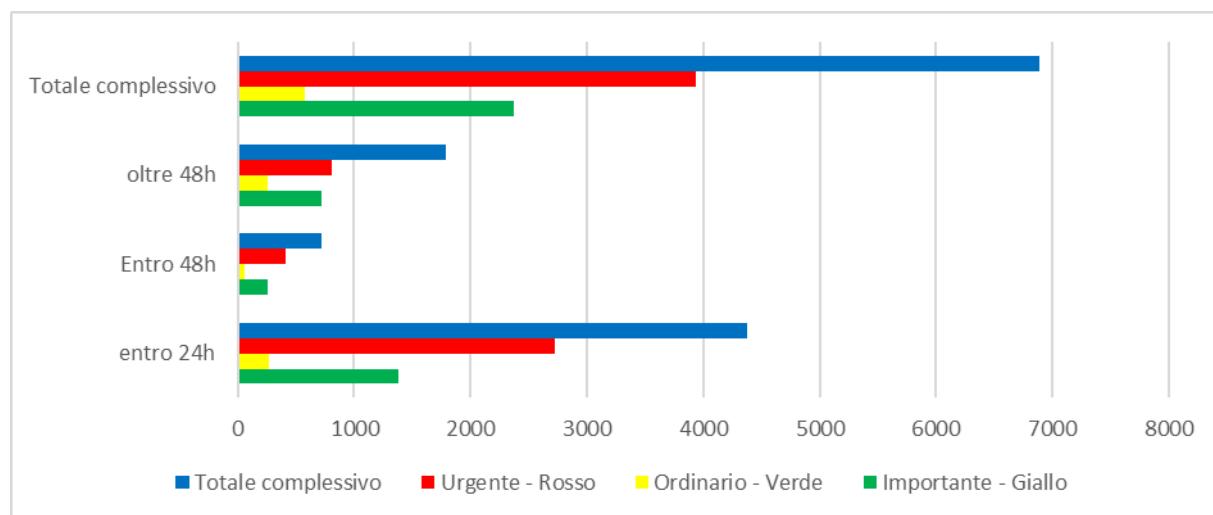
Lavorate oltre le 48 h : 809 (20,54%)

Segnalazioni Gialle (importanti): 2.367

Lavorate entro le 24 h : 1.383 (58,43%)
Lavorate entro le 48 h : 261 (11,03%)
Lavorate oltre le 48 h : 723 (30,54%)

Segnalazioni Verdi (ordinarie): 577

Lavorate entro le 24 h : 265 (45,93%)
Lavorate entro le 48 h : 57 (9,88%)
Lavorate oltre le 48 h : 255 (44,19%)



È opportuno precisare che alle ditte esterne vengono affidati opere e lavorazioni che possono richiedere maggiore complessità di esecuzione e la tempistica è spesso correlata alla tipologia di manutenzione.

Gli interventi elettrici hanno di norma una risposta pressochè immediata, come anche quelli su ascensori e presidi antincendio, mentre le manutenzioni riguardanti ausili, serramenti, impianti di riscaldamento e di condizionamento ed opere edili, talvolta complesse, richiedono per loro natura tempistiche maggiori.

Servizio di smaltimento dei rifiuti :

Nell'espletamento dei vari servizi di ASP vengono prodotte varie tipologie di rifiuti, da quelli speciali, a quelli pericolosi a quelli assimilabili agli urbani (RSU). Nell'ottica della modalità di raccolta differenziata porta a porta introdotta dell'Ente gestore presente sul territorio di Reggio Emilia, anche nel 2024 si è sviluppata sempre più l'attenzione da parte dei dipendenti, degli operatori e degli ospiti al recupero del rifiuto e al valore dell'ambiente.

Tenendo conto della crescente importanza e consapevolezza riconosciuta nell'impatto ambientale generato dalle attività aziendali tipiche si è ritenuto quindi importante diffondere una cultura di attenzione ed impegno concreto su un tema così sentito come quello appunto della sostenibilità ambientale, utilizzando al meglio gli strumenti di raccolta offerti dal servizio pubblico e/o aziende e consorzi privati, ricercando nuove opportunità di riciclaggio per materiali prodotti internamente. Più precisamente :

Per lo smaltimento **Rifiuti Solidi Urbani** (RSU) e per i rifiuti assimilati agli urbani, ASP ha una convenzione annuale con IREN AMBIENTE, per tutte le strutture, per quanto riguarda i **Rifiuti Speciali**, essi vengono smaltiti a cura di aziende specializzate abilitate.

ASP provvede allo smaltimento di :

- ROT Rifiuti Ospedalieri Trattati (sanitari, di tipo ospedaliero)**, proveniente dalla esecuzione delle prestazioni di tipo sanitario alle persone anziane ospiti (eseguito da IREN AMBIENTE a cadenza variabile a seconda delle esigenze delle strutture)

- b) acque reflue provenienti dall'espurgo delle fognature (eseguito da ditta specializzata su richiesta delle strutture e del Servizio Tecnico)
- c) cartucce di inchiostro e toner per stampanti (smaltimento eseguito da ditta specializzata su chiamata del Servizio Tecnico)
- d) RAEE Rifiuti Apparecchiature Elettriche (lo smaltimento delle lampade e di altri rifiuti avviene attraverso l'intervento di consorzio specializzato)

Il ritiro dei materiali ferrosi puliti, risultanti dalla messa fuori uso di attrezzature (letti, carrozzine, carrelli, sedie, ecc.) viene effettuato da ditta abilitata al recupero di tali materiali.

Infrastrutture e Tecnologie

Nel 2024 sono state incrementate le dotazioni di attrezzature per la movimentazione e l'assistenza agli ospiti, in particolare le poltrone doccia (passate da 49 nel 2023 a 55 nel 2024) e i sollevatori da 84 a 91)

In seguito alle nuove acquisizioni ed alle dismissioni di beni obsoleti, le principali categorie di attrezzature per i servizi alla persona, hanno raggiunto le consistenze esposte nella tabella sottostante.

attrezzature per movimentazione ospiti	2024
asta sollevamalati con trapezio	4
aste sollevamalati con base portante a terra	6
barelle doccia	24
Carrozzine solo quelle per trasporto	34
Deambulatori/tripodi/ecc	25
poltrone per doccia	55
sollevatori	91
Sistema di sollevamento con motore	35
poltrona culla-care	3
Passeggino ad ombrello per disabili	1
Totale	278
attrezzature per palestra	2024
cyclette	15
parallele per fisioterapia	4
pedaliere	8
scale per fisioterapia	4
spalliere	6
specchi per palestra	3
stabilizzatori	6
Totale	46
attrezzature sanitarie ed elettromedicali	2024
apparecchio elettroterapia	1
aspiratori chirurgici	33
balance pesa persone a terra e per sollevatore	36
elettrocardiografi	13
frigoriferi per medicinali	22
lavapadelle	21
lettini per fisioterapia	4
lettini per visite	4

saturimetri/pulsiossimetri compresi quelli a dito tipo farmacia	93
Sfigmomanometri	7
sterilizzatori	2
polverizzatori elettrici per pastiglie	20
carrelli famaci/terapia/emergenze/medicazioni	40
defibrillatore cardiaco	2
concentratori di ossigeno	22
Carrelli con ante porta DPI	13
Termometri a termoscan non a contatto	72
Bambola per doll therapy	1
Asta porta flebo	5
Totale	411
Letti articolati	629

Apparecchiature tecnologiche dell'area socio-sanitaria in uso nelle strutture nel 2024

NOTA METODOLOGICA PER IL LETTORE

Il bilancio sociale di ASP, alla sua XIII edizione, è il documento principale per la certificazione di un profilo etico, funge da importante strumento interno di rendicontazione, gestione, controllo e pianificazione.

Linee Guida

*Il documento realizzato segue le **Linee Guida per la predisposizione del Bilancio Sociale delle ASP dell'Emilia-Romagna** approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 741 dell'8 giugno 2010, che definiscono finalità e caratteristiche del Bilancio sociale, la sua struttura, le informazioni che esso deve contenere e la metodologia per la sua realizzazione e implementazione ed è stata considerata un'opportunità per comunicare con la collettività.*

Destinatari

Il documento si rivolge a tutti i nostri stakeholders. Il Bilancio Sociale è disponibile in versione digitale liberamente scaricabile dal sito di ASP al link:

<https://www.asp.re.it/bilancio-sociale-asp>

Redazione

Una storia fatta di tante storie, ancor prima che di dati - Perché ASP "REGGIO EMILIA – Città delle Persone" ha a che fare con le persone, prima di tutto.

Per rendere il Bilancio Sociale il più possibile uno specchio fedele della nostra realtà abbiamo costituito un gruppo di lavoro multidisciplinare guidato dal Direttore Vicario, unitamente ai servizi di staff e che ha visto coinvolti anche i Responsabili di Area e di Servizio e i Referenti dei vari uffici.

Grazie al Bilancio sociale vengono inoltre potenziati il grado di consapevolezza e di responsabilità all'interno dell'azienda, potenziata la partecipazione e la condivisione dei dipendenti, favorita la riflessione interna all'azienda sulla valenza del lavoro svolto.

GRAZIE



**RINGRAZIAMO TUTTI COLORO
CHE HANNO ATTIVAMENTE
CONTRIBUITO ALLA REDAZIONE
DI QUESTO BILANCIO, MA
SOPRATTUTTO, LA NOSTRA
FORZA SOCIALE E TUTTI I NOSTRI
STAKEHOLDER A CUI È
DEDICATO IL DOCUMENTO**

SEGUICI SU:

WWW.ASP.RE.IT